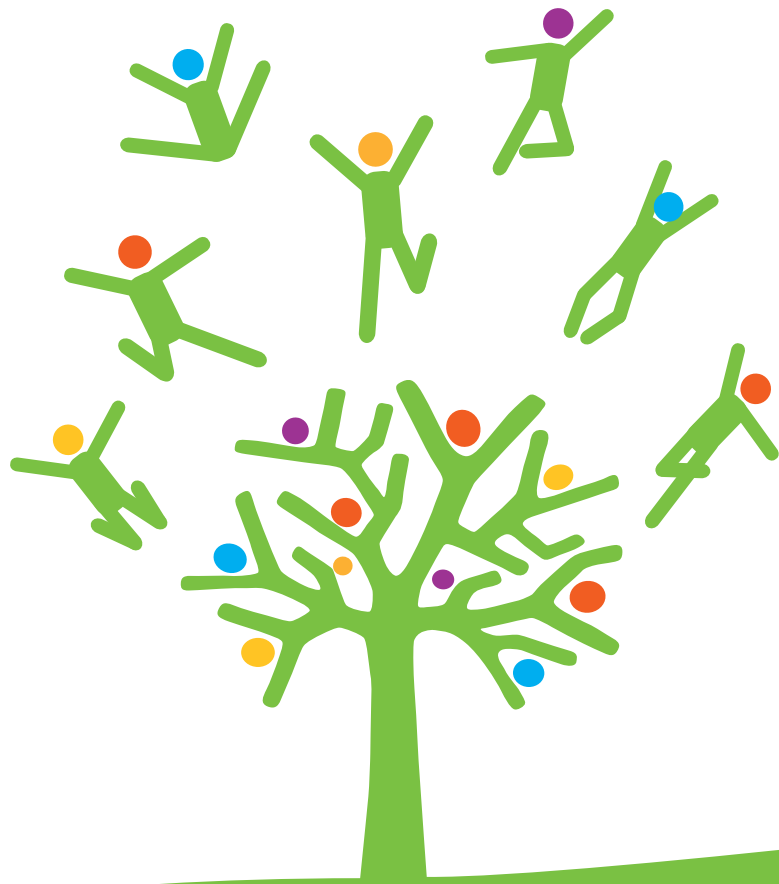


**DIRE, FARE... RENDICONTARE**



**CSVM**

# **BILANCIO SOCIALE**

**ANNO DUEMILASETTE**

**EDIZIONE UNO**



# 1 - PREMESSA

## 1.1 INTRODUZIONE

Il CSVM, dopo la sperimentale edizione “anno zero” del Bilancio Sociale, ritorna a rendere conto a tutti i portatori d’interesse delle attività svolte nel 2007 e del come ha utilizzato le risorse economiche messe a disposizione dal Comitato di Gestione della Lombardia, ai sensi dell’art 15 della L. n. 266/1991, e da altri soggetti convenzionati quali la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova ed altri Enti Locali.

Per evitare che i Centri di servizio vengano percepiti come sovrastrutture onerose in termini organizzativi e che le loro disponibilità economiche, disposte peraltro dalla Legge, vengano vissute dalle associazioni come una riduzione complessiva di risorse per la loro sopravvivenza, diventa importante far conoscere annualmente all’esterno che sono le stesse Organizzazioni di volontariato a governare i Centri, a deciderne le strategie, ad orientarne le azioni e quindi gli “investimenti” economici. Infatti essi esistono in quanto diretta emanazione delle associazioni e nascono dalla loro volontà e aggregazione. Fondamentale è quindi diffondere informazioni precise, evitare che ci si limiti ad una conoscenza sommaria o parziale delle nostre realtà.

Quanto più le associazioni interpretano da protagoniste il loro ruolo di partecipazione e governo del Centro Servizi, tanto più esso diventa soggetto integrato, recepito come un partner (e non un soggetto concorrente), abilitato a usare i fondi di cui dispone nella direzione richiesta dal volontariato e a prodursi, sulla scorta dei bisogni espressi, in servizi a supporto delle sue necessità.

Nel 2007/2008 il progetto operativo è stato impostato per realizzare:

- un momento di rafforzamento della struttura operativa del Centro deputato a restituire servizi
- un recupero della funzione di messa in opera dei percorsi di crescita delle piccole-medie organizzazioni
- un biennio di investimento sui temi della collaborazione tra associazioni (reti, consulte, ecc.)

Crediamo che:

- il **radicamento territoriale** raggiunto dal Centro Servizi nei suoi dieci anni di vita costituisca una forte spinta verso la progettazione di attività e di interventi innovativi
- il **rafforzamento delle relazioni istituzionali** costruite nell’operare quotidiano richieda un impegno forte a restituire pubblicamente, nella maniera più completa e diffusa, azioni, modi, risultati e logiche di investimento delle risorse

- **ocorra potenziare le funzioni di governo del volontariato sul CSVM**, ottenuta la riconoscibilità come soggetto operativo, con reali interventi finalizzati a stimolarne la presenza nella determinazione di obiettivi e strategie
- **debbano continuare ad essere sostenute**, a partire dagli orientamenti strategici elaborati e condivisi dai livelli di rappresentanza, dall'assemblea al direttivo, **le funzioni di supporto al Volontariato** per la costruzione di un suo sistema di rappresentanza a fianco del quale il Centro possa esprimere pienamente le sue funzioni tecniche e contribuire allo sviluppo delle associazioni .

Decidere di continuare a redigere il bilancio sociale e di coinvolgere l'organizzazione e i soggetti ad essa collegati in questo processo è segno di una volontà condivisa di presentarsi in maniera trasparente e di rendicontare socialmente il nostro operato in una fase significativa della storia del Centro Servizi.

IL PRESIDENTE DEL CSVM

GIACOMO ZANNI

IL DIRETTORE DEL CSVM

PAOLA ROSSI

## 1.2 NOTA METODOLOGICA

L'acquisizione di un metodo è un obiettivo trasversale di tutto quello che stiamo costruendo: l'assestamento organizzativo, le reti, l'approccio consulenziale, la comunicazione, l'attività formativa, la promozione del volontariato.

Darsi delle regole, strutturare le azioni, pianificare il lavoro sono le tappe che abbiamo cominciato ad affrontare insieme, il gruppo operativo e gli organi sociali per portare il CSVM ad un livello di trasparenza e qualità delle azioni di efficace impatto per gli utenti dei servizi.

Il Bilancio Sociale è entrato naturalmente in questo percorso e la volontà di tutti è che non risulti un semplice documento ma possa rappresentare il racconto di quel che si fa realmente: le cose buone e quelle meno riuscite, i pro e i contro delle scelte, le novità, le difficoltà.

Intanto che si opera, ci si ferma, ci si racconta, si raccolgono i dati di quel che si fa. È un modo impegnativo di operare, ma appartiene alla logica di servizio che ci caratterizza e che prevede l'ascolto, l'ideazione, la progettazione, l'accompagnamento al volontariato come momenti e pratiche dichiarate e condivise.

E per renderle più trasparenti abbiamo cercato di rendicontare in modo chiaro e immediato: meno pagine della scorsa edizione e più grafici, più immagini, meno testo, più prospettiva.

## 2. IDENTITÀ

## 2.1 STORIA, MISSIONE E STRATEGIE

### 2.1.1 LA STORIA



#### ANNO 1997

#### AVVENIMENTI

Il 3 luglio si costituisce il Centro Servizi per il Volontariato Mantovano (CSVM) grazie all'iniziativa del Forum Provinciale del Terzo Settore che, allo scopo di partecipare al Bando indetto dal Comitato di Gestione della Lombardia per l'istituzione dei CSV previsti dalla Legge 266/1991<sup>1</sup>, ha coordinato la collaborazione tra i 10 soci fondatori<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> L'art 15 della Legge sancisce la possibilità di istituire i Centri di Servizio e individua i relativi scopi nel sostegno e nella qualificazione del Volontariato. Lo stesso articolo prevede la possibilità di costituzione di fondi speciali, formati da accantonamenti annuali delle Fondazioni Bancarie, da destinare al funzionamento dei Centri di Servizio per il Volontariato

<sup>2</sup> A.R.C.I. Nuova Associazione; A.C.L.I.; Associazione Volontariato A.C.L.I. lombarda; Associazione Don Paolo Bazzotti; Associazione San Martino; Associazione Spazi Aperti; Auser Volontariato Provinciale; Centro Sociale Casteldariense; Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano; Consorzio Cooperative Sol.co.

Il 6 ottobre viene approvata l'istanza di riconoscimento (delibera del Comitato di Gestione n. 2).

**1998**

Nell'aprile 1998 viene inaugurata la prima sede operativa ufficiale, in Via Campi.

L'attività del Centro prende avvio nello stesso anno.

Primo Presidente del CSVM viene nominata la prof.ssa Laura Parise, rappresentante dell'associazione "Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano".

In qualità di coordinatrice viene incaricata l'avv. Sara Zaniboni.

**2001**

La base sociale conta 58 soggetti associati

In aprile sono rinnovate le cariche sociali e viene eletto Presidente del CSVM il sig. Giuseppe Boiani, rappresentante dell'AUSER

Inizia il progetto "Scuola e Volontariato" con l'obiettivo di:

- promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà nelle scuole
- di favorire una maggior sensibilizzazione dei giovani verso le tematiche sociali
- di facilitare l'ingresso nelle scuole delle Organizzazioni di Volontariato del territorio provinciale.

In questa fase per svolgere i propri compiti istituzionali, il Centro si avvale quasi esclusivamente della collaborazione di consulenti esterni, soprattutto per quanto riguarda i servizi di consulenza, progettazione e formazione.

**2003**

Viene organizzata l'iniziativa "Camper Tour" costituita da una serie di incontri tra gli operatori del CSVM e le Organizzazioni in diversi luoghi del territorio provinciale allo scopo di far conoscere e avvicinare il Centro alle realtà del Volontariato mantovano.

Viene sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Mantova per lo scambio di informazioni relative la disciplina e le prassi amministrative in materia di ONLUS.

In autunno il Centro aderisce al progetto "Economia civile per Mantova" in collaborazione con Camera di Commercio, Banca Agricola Mantovana, Consorzio di cooperative Sol.Co., con l'obiettivo di avviare

## 2004



## 2005

## 2006

la sperimentazione di sinergie tra il mondo *profit* e il mondo *non profit*, al fine di consentire lo scambio di esperienze e l'integrazione di saperi. La base associativa del Centro Servizi è ora costituita da 71 organizzazioni aderenti.

Si sperimenta l'apertura di due sportelli decentrati del CSVM nei comuni di Viadana e di Castiglione delle Stiviere.

Nel mese di aprile avviene il rinnovo delle cariche sociali e risulta eletto Presidente del CSVM il sig. Giacomo Zanni, rappresentante AUSER.

Il nuovo Consiglio Direttivo decide di procedere alla definizione e all'assetamento dell'organizzazione interna valutando questa la priorità assoluta per garantire continuità e valore riconosciuto all'attività del Centro Servizi.

Stabilisce inoltre di inserire una figura stabile di direttore, adeguando Statuto e Regolamento a tale innovazione.

A gennaio viene assunta, in qualità di Direttore del CSVM, la dott.ssa Paola Rossi, proveniente da una significativa esperienza di gestione nell'ambito dei servizi.

In primavera viene sottoscritto con la Provincia di Mantova un protocollo che prevede tra l'altro l'estensione dei servizi del Centro alle diverse tipologie associative del Terzo Settore.

In maggio viene firmato un accordo con l'Ufficio Scolastico di Mantova (C.S.A.) per la collaborazione relativa all'attività di "Scuola e Volontariato" e, in generale, di promozione del volontariato tra i giovani: in questo modo il progetto avviato nel 2001 diventa servizio stabile del Centro.

In gennaio il Consiglio Direttivo elabora il documento di aggiornamento degli indirizzi strategici del CSVM in coerenza con le linee di indirizzo di CSV.net. Tale aggiornamento viene approvato dall'Assemblea dei soci in aprile.

Nel corso dell'anno, durante il percorso di "costruzione" del progetto 2007/2008, vengono sottoscritti gli accordi di collaborazione con le reti e i coordinamenti del volontariato Mantovano a partire dai soggetti soci del CSVM (Avis provinciale; Auser provinciale; Aido provinciale; Collegamento provinciale del Volontariato), della Promozione Sociale

(ARCI provinciale e ACLI provinciale), della cooperazione sociale (Consorzio Il Sol.co.), e i protocolli operativi con alcuni comuni della provincia (Roverbella; Roncoferraro; Castel d'Ario; Gazzuolo).

Attraverso questi atti formali si persegue l'obiettivo di promuovere e di sostenere, in collaborazione con il CSVM, la realizzazione di reti locali delle associazioni, e di costruire percorsi strutturati sul medio periodo per supportare da un lato l'attività delle associazioni, dall'altro l'intervento dei Comuni rivolto alla crescita del volontariato nei loro territori.

Grazie a tali strumenti il Centro avvia un processo strategico di pianificazione, anche economica, delle attività promuovendo e rafforzando parallelamente l'utilizzo dei servizi erogati a favore delle piccole associazioni del territorio provinciale, sotto forma di tutoraggio e accompagnamento.

Nel mese di giugno inizia la collaborazione con la concessionaria pubblicitaria A. Manzoni & C. e con il maggior quotidiano locale "Gazzetta di Mantova" per il progetto di promozione e comunicazione "Volontariato da conoscere" che prevede una pagina redazionale mensile e spazi promo - pubblicitari sui temi del volontariato, predisposti nei contenuti dal CSVM e sostenuti economicamente da sponsor privati.

Continua e si rafforza l'impegno organizzativo per la Festa Provinciale del Volontariato Mantovano di settembre, appuntamento entrato ormai nelle attese delle associazioni, della cittadinanza e delle istituzioni.

A ottobre il Comune di Mantova delibera la sottoscrizione dell'accordo con il CSVM per la fornitura di servizi a tutte le realtà associative del territorio comunale.

Nello stesso mese la Provincia di Mantova amplia i contenuti (e incrementa le risorse) del protocollo sottoscritto nel 2005, inserendo l'attività di formazione rivolta alle associazioni di Protezione civile. A seguito di tale opportunità CSVM e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile sottoscrivono un accordo che



prevede, tra l'altro, l'organizzazione di corsi di formazione base per i volontari.

## 2007

Nel mese di aprile avviene il rinnovo delle cariche sociali e risulta eletto Presidente del CSVM, per la seconda volta consecutiva, il sig. Giacomo Zanni, rappresentante A.U.S.E.R. L'anno viene dedicato, sotto il profilo dell'attività interna, al rafforzamento dell'efficacia operativa del Centro. La quinta edizione della Festa Provinciale del Volontariato Mantovano vive la sua edizione più partecipata: oltre 170 le associazioni aderenti. Si sviluppano inoltre iniziative parallele in vari territori della provincia per le quali le associazioni richiedono il supporto e l'affiancamento del Centro.

Tutte le tipologie di attività del CSVM si rafforzano e si registra un incremento sia degli accessi ai servizi che di richieste di adesione.

Nel mese di ottobre il CSVM festeggia il proprio decennale con un'Assemblea pubblica animata dalle testimonianze delle associazioni e pubblicando il primo numero della rivista tematica di riflessione "Annuari del CSVM".

A fine anno le associazioni socie del centro sono 123.

### 2.1.2. IL MONDO DEL VOLONTARIATO LOCALE<sup>3</sup>

#### LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO MANTOVANO

ANNO	NUMERO ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA BANCA DATI CSVM <sup>4</sup>	ISCRITTE AL REGISTRO <sup>5</sup>	ASSOCIAZIONI COSTITUITE CON L'ACCOMPAGNAMENTO DEL CSVM
2005	567	330	2 <sup>6</sup>
2006	569	341	12
2007	592	382 <sup>7</sup>	11

Nel 2007 la percentuale di associazioni affiliate a circuiti provinciali o nazionali diminuisce circa dell'8%. Il

<sup>3</sup> Analisi del volontariato locale (fonti: censimento CSVM 2003, censimento CSVM 2004, aggiornamento CSVM 2007, Registro Provinciale del Volontariato).

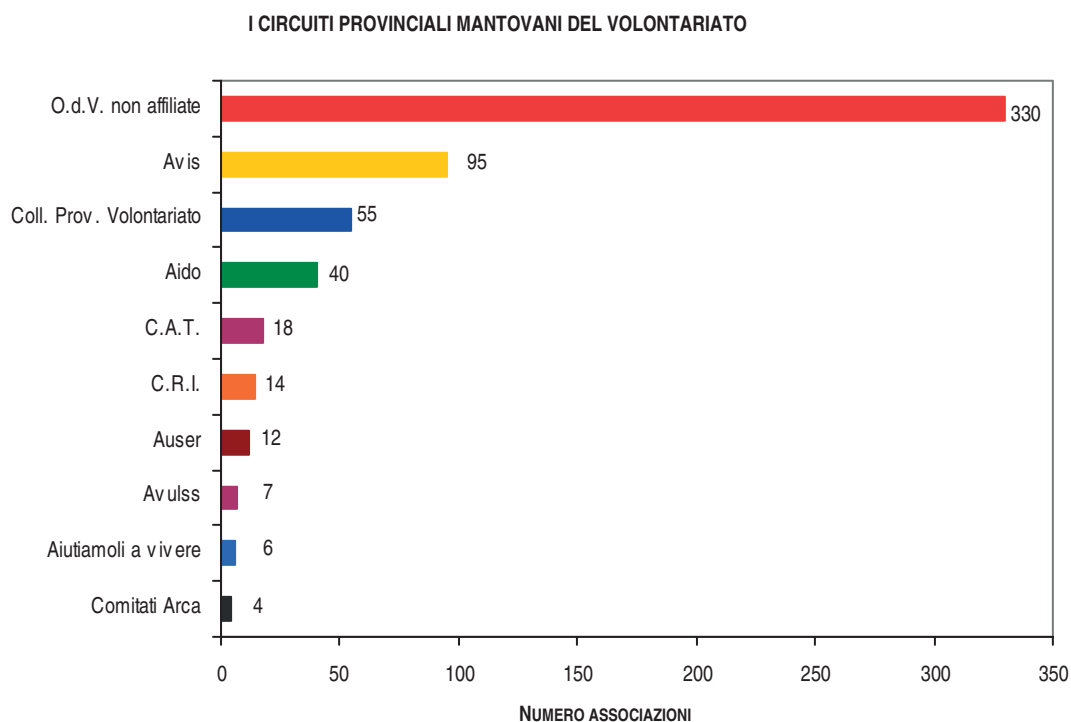
<sup>4</sup> Associazioni iscritte al Registro prov. e non iscritte.

<sup>5</sup> dati BURL al 31.12 dell'anno di riferimento

<sup>6</sup> Il dato viene rilevato da settembre a dicembre 2005 per mancanza nel periodo precedente di un operatore assegnato.

<sup>7</sup> Il dato comprende 350 associazioni iscritte alla Sezione Provinciale del Registro Generale Regionale del Volontariato, 2 associazioni iscritte alla Sezione Regionale e 30 associazioni iscritte alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile.

44% del totale delle Organizzazioni di Volontariato della provincia è espressione di realtà del Volontariato di livello provinciale e/o nazionale.

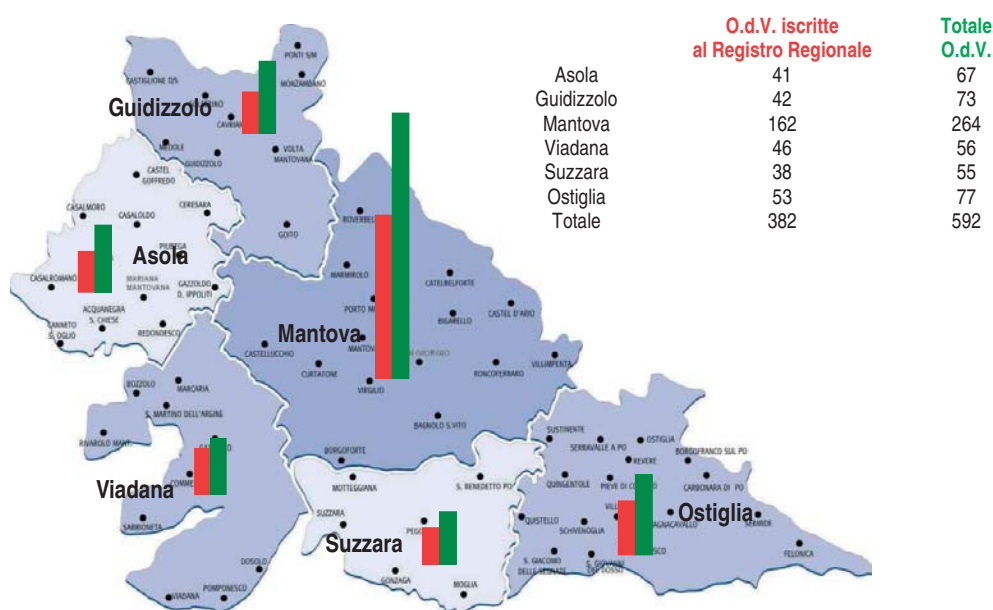


**LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO SECONDO GLI AMBITI DEI PIANI DI ZONA –  
(situazione al 31/12/2007)**

DISTRETTO	N. O.d.V. RILEVATE NEL DISTRETTO	N. O.d.V. OGNI 1000 RESIDENTI	POPOLAZIONE RESIDENTE DEL DISTRETTO <sup>8</sup>
ASOLA	67	1,5	44.463
DESTRA SECCHIA	77	1,6	46.542
GUIDIZZOLO	73	1,2	61.574
MANTOVA	264	1,7.	151.493
SUZZARA	55	1,0	52.014
VIADANA	56	1,2	47.579
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>592</b>	<b>1,4</b>	<b>403.665</b>

<sup>8</sup> "La popolazione mantovana – rapporto 2007" a cura dell'Osservatorio Demografico del Servizio Statistica della Provincia di Mantova

Spicca il distretto di Mantova, il più esteso e popoloso della provincia; il resto del territorio presenta una distribuzione delle Organizzazioni di volontariato abbastanza uniforme.



#### LE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELLE O.D.V. MANTOVANE ISCRITTE AL REGISTRO

	2005	2007
Aderenti alle O.d.V.	53.129	54.836
Volontari operativi	12.296	12.314
Personale stipendiato	207	448

Per quanto riguarda le Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale aumentano i soci mentre i volontari operativi sono pressoché stabili, probabilmente “invecchiati” e nella maggior parte dei casi senza prospettive di “ricambio”

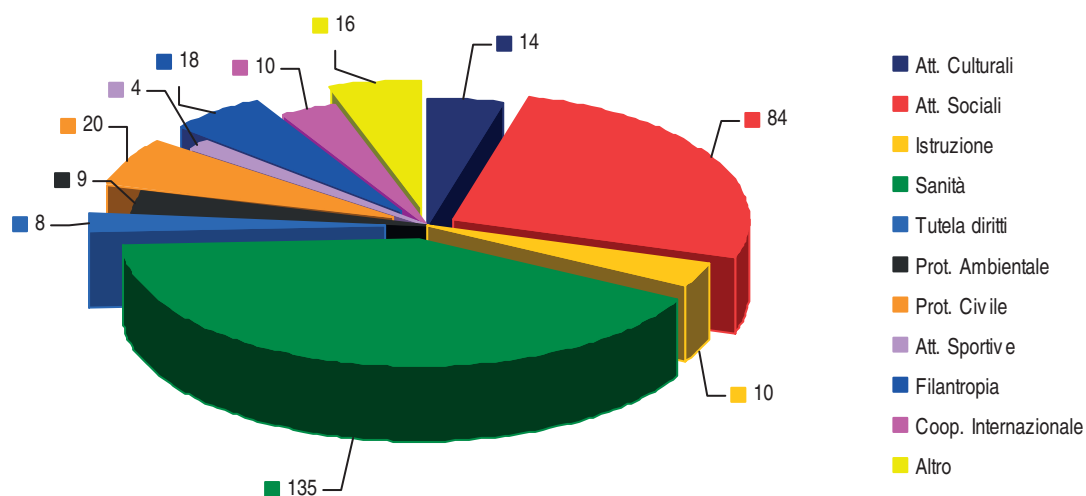
È raddoppiato invece in breve tempo il personale stipendiato nelle organizzazioni di volontariato, entrato in maniera stabile per sostenere quasi certamente la parte di attività amministrativa alla quale il volontariato deve adempiere.

I dati 2007 riguardanti le associazioni non iscritte al registro provinciale non sono significativi poiché hanno

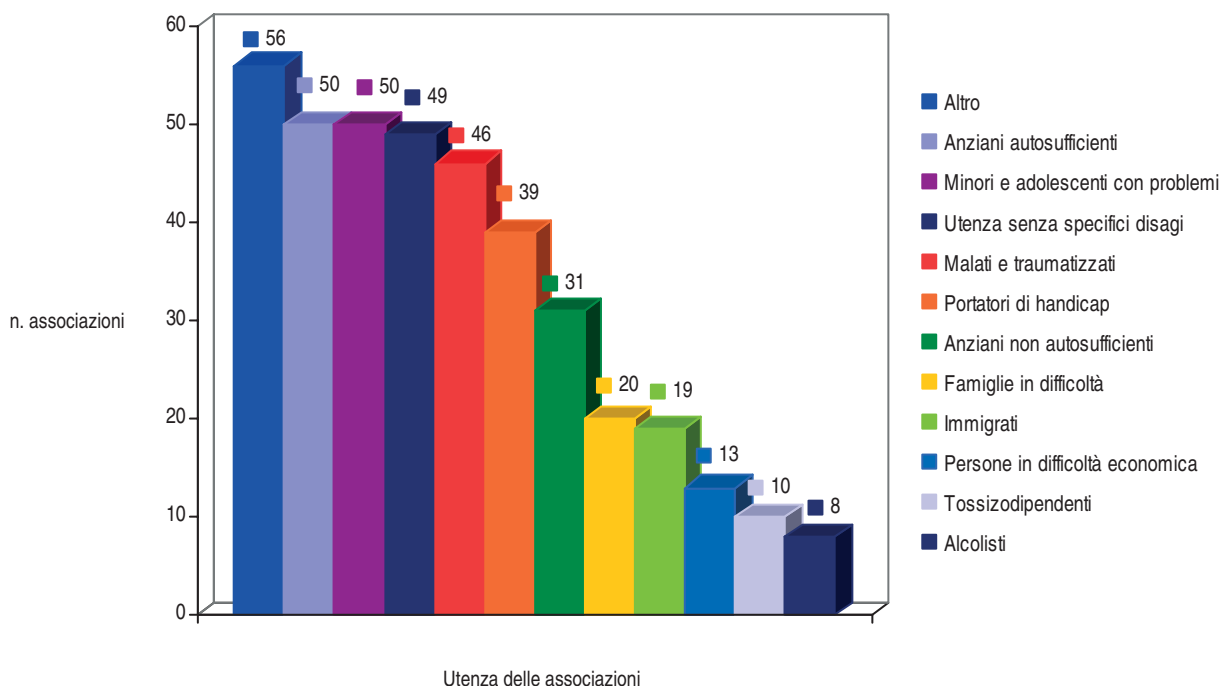
risposto al censimento solo 69 associazioni su un totale di 210.

**I SETTORI D'INTERVENTO DELLE O.D.V. MANTOVANE ISCRITTE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO AL 31/12/2007**

(si rileva il dato indicato come prevalente dalle associazioni)



**L'UTENZA DELLE O.D.V. MANTOVANE ISCRITTE AL REGISTRO**



### 2.1.3 LA MISSIONE

Il Centro Servizi Volontariato di Mantova (CSVM) è un'associazione di associazioni che nasce ed esiste per promuovere e realizzare iniziative, attività, strumenti atti a favorire lo sviluppo della cultura solidale nell'ambito della comunità mantovana.

Il CSVM utilizza le risorse economiche ad esso assegnate dalla Legge 266/1991, per fornire servizi innovativi e qualificati al volontariato con l'obiettivo di accompagnare e promuovere la sua evoluzione.

Le associazioni di volontariato sono al tempo stesso soggetti di governo e utenti del Centro Servizi.

Il CSVM:

1. offre servizi gratuiti di consulenza e accompagnamento alle Organizzazioni di Volontariato e, sulla base di accordi sottoscritti con gli Enti Pubblici locali, anche agli altri soggetti associativi del Terzo Settore
2. propone, costruisce, collabora alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi favorendo l'innovazione delle forme e degli strumenti
3. comunica e diffonde informazioni specifiche inerenti il mondo del volontariato, promuovendo la crescita culturale su temi e valori della solidarietà
4. contribuisce alla crescita educativa in senso solidale delle giovani generazioni incrementando occasioni di contatto strutturate tra giovani e volontariato
5. opera per rafforzare conoscenza e collaborazioni nel mondo del volontariato, favorendo relazioni e alleanze tra questo e gli altri soggetti operanti per il benessere sociale della comunità
6. accompagna e supporta la costruzione di un sistema di rappresentanza del volontariato

### 2.1.4 LE STRATEGIE

Come il Centro Servizi opera per dare corpo alla sua identità? Il progetto operativo biennale 2007/2008 privilegia alcuni obiettivi strategici:

- **assestamento organizzativo del CSVM** ovvero perseguire la costruzione di un gruppo di lavoro stabile che possa rispondere adeguatamente alle richieste
- **accordi di collaborazione con le O.d.V. provinciali** cioè costruire nuovi strumenti formali che attivino la partecipazione diretta delle O.d.V. più strutturate (di livello provinciale) alle scelte progettuali e operative del Centro
- **sviluppo delle reti tematiche e attività di promozione e supporto alla costruzione delle consulte** al fine di aprire prospettive di lavoro comune tra più realtà del volontariato e valorizzare la loro funzione di rilevatore dei bisogni nei confronti degli altri attori territoriali.
- **tutoraggio delle piccole associazioni** e quindi prendere in carico dei problemi per garantire pari opportunità di accesso all'attività sociale anche alle O.d.V. meno strutturate.

## 2.2. I PORTATORI D'INTERESSE

“Portatore di interesse” è la traduzione del termine inglese **stakeholder**, con cui si indicano quei soggetti, individuali o collettivi (e quindi singoli cittadini, gruppi informali ed organizzazioni) che:

- si può prevedere siano influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione;
- le cui azioni possono prevedibilmente influenzare la capacità dell'organizzazione di mettere in atto le sue strategie e conseguire i suoi obiettivi<sup>9</sup>.

La tela delle relazioni genera aspettative e vicinanze che si modulano in modo differente a seconda dell'attività, dell'occasione e del progetto



In fase di costruzione del Bilancio Sociale il CSVM, oltre a cogliere dalle attività ordinarie, istituzionali e non, le indicazioni e le istanze degli interlocutori, ha chiesto agli stakeholders di esprimere le proprie aspettative e proposte di miglioramento. A tal fine, tra maggio e giugno 2008, sono stati spediti 310 questionari a tutte le tipologie di stakeholder. I questionari restituiti sono stati 37. Le istanze ricevute alla data del 15 giugno 2007 e le proposte avanzate sono riassunte nella seguente tabella.

<sup>9</sup> Ripreso dal “Glossario” delle Sustainability Reporting Guidelines, ottobre 2006.

ASSOCIAZIONE/ENTE	ASPETTATIVE	SODDISFATTE (SI/NO)	SODDISFATTE PERCHÉ	NON SODDISFATTE PERCHÉ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<b>Ascospport di Sabbioneta</b> (A.P.S.)	supporto negli aspetti gestionali	si	informazioni di sportello - consulenza normativa/amministrativa/fiscale		
<b>L'officina dell'immaginazione</b> (A.P.S.)	supporto negli aspetti gestionali	si	informazioni di sportello - consulenza normativa/amministrativa/fiscale		propste di confronto e verifica sull'andamento delle attività associative
<b>A.C.L.I.</b> (A.P.S.)	collaborazione nell'attività associativa	si	disponibilità e professionalità dello staff		continuare nell'azione intrapresa
<b>Consulta del Volontariato di Ostiglia</b> (O.d.V.)	supporto all'organizzazione di manifestazioni - supporto all'attività formativa - creazione sportello di servizio locale - accompagnamento nella creazione e organizzazione della rete di associazioni	si	realizzazione di tutti e 4 le istanze menzionate		
<b>Associazione "Alessandro Dotti - insieme per la vita"</b> (O.d.V.)	accompagnamenti amministrativi - supporto all'attività associativa	si	informazione di sportello - attività di supporto e intermediazione nei rapporti con altri soggetti ed enti pubblici		
<b>Associazione Il Sorriso</b> (O.d.V.)	consulenze normative/amministrative	si	consulenze amministrative - accompagnamento disbrigo pratiche amministrative		
<b>Associazione "Gli Sherpa" ONLUS</b> (O.d.V.)	collaborazione nell'attività associativa	si	Festa del Volontariato - consulenze grafiche		continuare nell'azione intrapresa prestando maggiore attenzione per le difficoltà dell'utenza
<b>Ass. San Lorenzo ONLUS</b> (O.d.V.)	collaborazione finalizzata a fornire migliori risposte alle esigenze sociali	si	disponibilità e professionalità dello staff		continuare nell'azione intrapresa
<b>Associazione Insieme</b> (O.d.V.)	supporto negli aspetti gestionali	si	disponibilità e professionalità dello staff		continuare nell'azione intrapresa
<b>Associazione Giromondo</b> (O.d.V.)	supporto alla progettazione e alla formazione	si	consulenze alla progettazione	scarsità proposte formative	creare uno sportello - banca dati di soggetti disponibili nella provincia di Mantova

ASSOCIAZIONE/ENTE	ASPETTATIVE	SODDISFATTE (SI/NO)	SODDISFATTE PERCHÉ	NON SODDISFATTE PERCHÉ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<b>Gruppo Natura e Solidarietà</b> (O.d.V.)	consulenze normative - informazioni adempimenti amministrativi	si	disponibilità e professionalità dello staff		
<b>Associazione Volontariato Bigarello</b> (O.d.V.)	risposte veloci e precise ai nostri quesiti	si/no	disponibilità e professionalità dello staff	si sono verificati problemi e lentezze nella comunicazione con strumenti informatici	
<b>CittadinanzaAttiva</b> (O.d.V.)	consulenze legali - amministrative	si	informazioni di sportello		continuare nell'azione intrapresa
<b>Volontariato "L'Ancora"</b> (O.d.V.)	risposte veloci e precise ai nostri quesiti	si	informazioni di sportello e consulenze dirette		continuare nell'azione intrapresa
<b>Protezione Civile di Guidizzolo</b> (O.d.V.)	consulenze legali - amministrative	si	attività formativa e informazioni tramite invio newsletter		
<b>Associazione A.I.P.A.</b> (O.d.V.)	supporto negli aspetti gestionali	si	supporto nell'organizzazione di eventi		continuare nell'azione intrapresa
<b>Associazione Giuseppe Acerbi</b> (O.d.V.)	supporto nell'attività formativa	si	organizzazione di corsi di formazione		
<b>Associazione Abramo ONLUS</b> (O.d.V.)	collaborazione nell'attività associativa	si	attività di comunicazione e informazione		continuare nell'azione intrapresa
<b>Associazione Amici dell'Ospedale di Asola</b> (O.d.V.)	collaborazione nell'attività associativa	si	attività di comunicazione e informazione		
<b>Associazione Famiglia Speranza</b> (O.d.V.)	accompagnamenti amministrativi - supporto all'attività associativa	si	consulenze normative - amministrative		
<b>Nucleo Volontario Protezione Civile Castellucchio</b> (O.d.V.)	informazioni - attività formativa	si	informazione di sportello		
<b>Gruppo Volontari di Asola</b> (O.d.V.)	informazione - supporto alla creazione della rete di associazioni	si	organizzazione di corsi di formazione		ampliamento ulteriore delle informazioni fornite alle associazioni

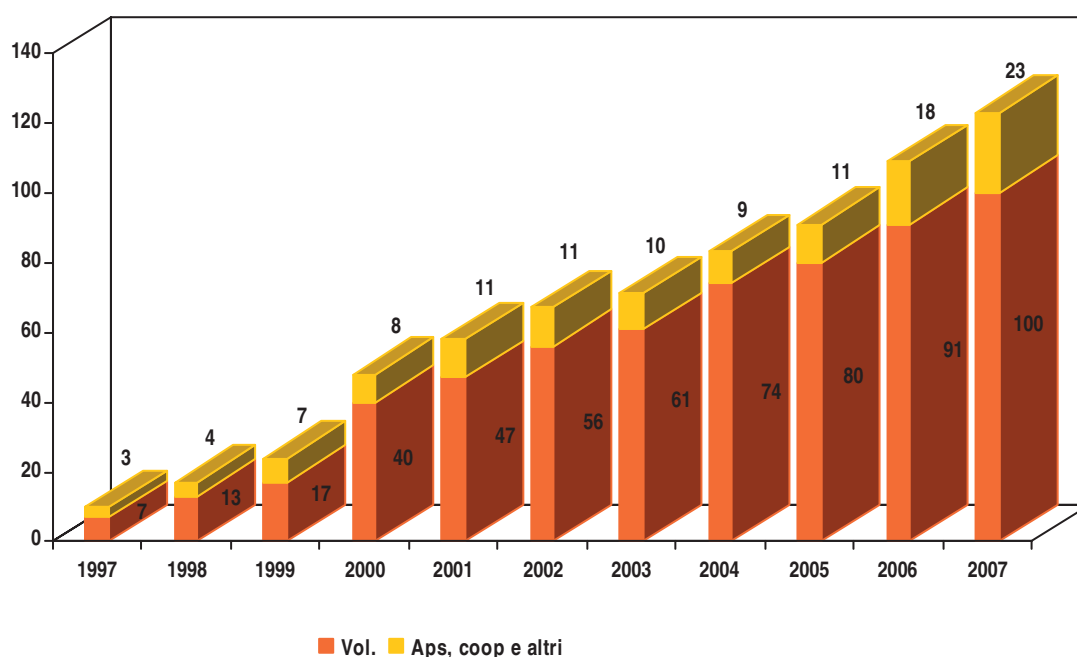
ASSOCIAZIONE/ENTE	ASPETTATIVE	SODDISFATTE (SI/NO)	SODDISFATTE PERCHÉ	NON SODDISFATTE PERCHÉ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<b>Coordinamento Soggetti non profit ambito distrettuale di Asola (O.d.V.)</b>	supporto nella creazione di reti - consulenze normative fiscali	si	attività formativa - attività di creazione delle reti sul territorio		
<b>Associazione Cuore Amico (O.d.V.)</b>	supporto alla comunicazione associativa	si/no	scuola e volontariato	nessun coinvolgimento nelle comunicazioni rivolte all'esterno	attività di creazione della rete di associazioni similari
<b>Protezione Civile di Cavriana (O.d.V.)</b>	supporto negli aspetti gestionali	si	informazioni di sportello - consulenze amministrative - Festa del Volontariato		continuare nell'azione intrapresa
<b>Centro Aiuto alla Vita di Castiglione delle Stiviere (O.d.V.)</b>	consulenze normative/amministrative, fiscali, progettuali - Festa del Volontariato	si			creare uno sportello - organizzazione di una Festa del Volontariato nel distretto
<b>Fausto Banzi (assessore provinciale)</b>	informazione - consulenze - formazione - promozione della cultura della solidarietà nella società e nella scuola	si	consulenze - attività formative - organizzazione di convegni - continuo confronto con gli operatori della provincia		
<b>Orianna Mantovani (funzionario Provincia)</b>	informazione - consulenze - formazione - promozione della cultura della solidarietà nella società e nella scuola	si	consulenze - attività formative - organizzazione di convegni - continuo confronto con gli operatori della provincia		rafforzamento della cooperazione CSVM - Provincia
<b>Alessandro Botteri (Consiglio Direttivo CSVM)</b>	miglioramento della capacità di risposta - ampliamento della base associativa - definizione dei sistemi di rilevazione dei bisogni	si	attività consulenziale - modalità di relazione con le O.d.V. - Bilancio Sociale		maggior definizione del catalogo di servizi offerti - semplificazione delle informazioni rese
<b>Avis Provinciale (O.d.V.)</b>	consulenze - supporto alle iniziative nelle scuole - supporto alla realizzazione di manifestazioni	si	disponibilità e professionalità dello staff - attività consulenziale - supporto all'organizzazione di manifestazioni		migliorare la qualità delle informazioni e delle consulenze - definizione del catalogo servizi offerti
<b>Avulss Mantovana (O.d.V.)</b>	disponibilità e sostegno	si	modalità di relazione con le O.d.V. - disponibilità e professionalità dello staff		

ASSOCIAZIONE/ENTE	ASPETTATIVE	SODDISFATTE (SI/NO)	SODDISFATTE PERCHÉ	NON SODDISFATTE PERCHÉ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
<b>Associazione Casalodi</b> (O.d.V.)	informazioni - supporto alla creazione di reti	si	attività formativa		sviluppare la formazione di carattere assistenziale - supporto nei rapporti con gli enti pubblici locali.
<b>Gruppo Volontari Missionari di Marmirolo</b> (O.d.V.)	informazioni e consulenze contabili e fiscali	si (parzialmente)	attività consulenziale		maggiore informazione di carattere fiscale
<b>Volontariato "La Torre" di Castellucchio</b> (O.d.V.)	consulenze normative/amministrative e fiscali	si	disponibilità e professionalità dello staff		
<b>Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti</b> (O.d.V.)	collaborazione nell'attività associativa	si	consulenze di comunicazione - supporto logistico - attività consulenziale		
<b>Movimento per la promozione dei diritti del malato</b> (O.d.V.)	informazione e comunicazione	si (parzialmente)	informazione e comunicazione	difficoltà di relazionamento per le associazioni che non hanno posta elettronica	maggiore supporto della associazioni nell'acquistare tecnologie informatiche
<b>Centro Anziani Caravaggio</b> (O.d.V.)	attività consulenziale	si	assistenza telefonica		

### 2.3. LA COMPAGINE SOCIALE

Al momento della sua fondazione, nel luglio 1997, il CSVM era costituito da 10 soci fra cui 7 O.d.V. (3 di rilevanza provinciale e 4 locali), 2 associazioni e 1 consorzio di cooperative sociali. Lo statuto prevede, fin dalla prima stesura, una soglia minima di almeno i 2/3 di rappresentanti del volontariato. Dal momento della fondazione del Centro a oggi la componente volontariato è passata dal 70% all'attuale 85%.

LO SVILUPPO DELLA COMPOSIZIONE ASSOCIATIVA DEL CSVM



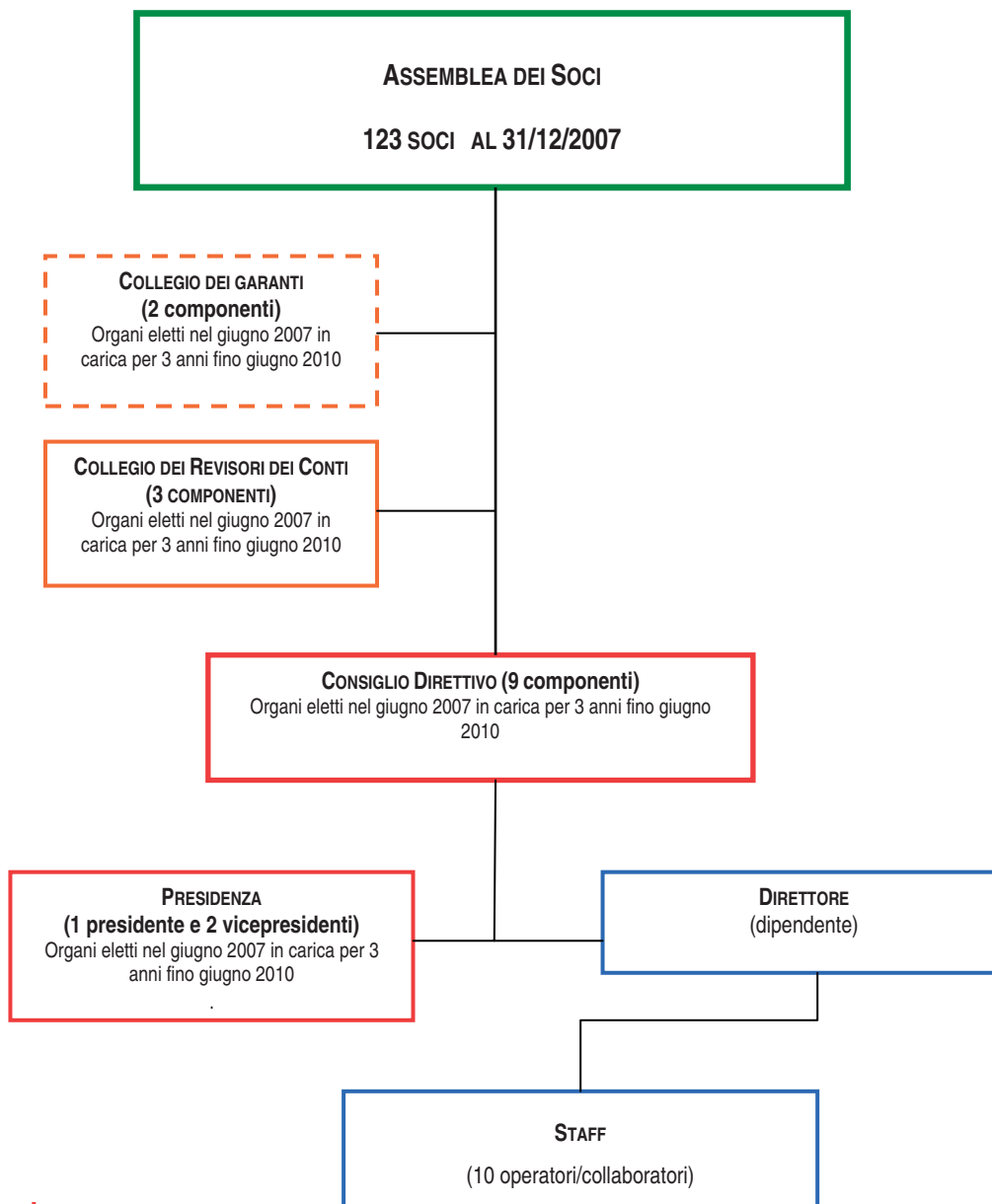
LA TIPOLOGIA DELLE ADESIONI AL CSVM

	31/12/2006	31/12/2007
O.d.V. iscritte al Registro	75 (68,8%)	82 (66,6%)
O.d.V. non iscritte al Registro	16 (14,6%)	18 (14,6%)
Ass. di Promozione Sociale	17 (15,7%)	22 (17,8%)
Cooperative sociali e altro	1 (0,9%)	1 (0,8%)
<b>Totale</b>	<b>109 (100,0%)</b>	<b>123 (100,0%)</b>

Tutte le O.d.V. del territorio possono ricevere gratuitamente i servizi del Centro. Associarsi non costituisce

pertanto elemento di privilegio per quanto riguarda le prestazioni di servizio. Consente invece di partecipare direttamente all'elaborazione delle scelte programmatiche, facendo parte dell'Assemblea, o diventandone rappresentante negli organi sociali previsti dallo statuto (Direttivo, Presidenza, Garanti e Revisori)

## 2.4 IL GOVERNO E LA STRUTTURA



### 2.4.1 IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli organi sociali di CSVM sono così articolati, secondo quanto previsto dallo Statuto vigente:

- |                                       |        |
|---------------------------------------|--------|
| a) l'Assemblea dei soci               | art 5  |
| b) il Comitato Direttivo              | art 6  |
| c) il Presidente del Centro Servizi   | art 7  |
| d) la Presidenza                      | art 8  |
| e) il Collegio dei Revisori dei Conti | art 9  |
| f) il Collegio dei Garanti            | art 10 |

Tutte le cariche sono gratuite; viene riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute.

Per quanto riguarda il **2007**:

L'**ASSEMBLEA** ordinaria si è riunita quattro volte per l'approvazione del bilancio, per l'elezione degli organi associativi (2 assemblee) e in occasione del decennale del CSVM.

IL **NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO** è stato eletto nel mese di maggio, è composto da 9 membri e si è riunito 8 volte.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	
ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA	CONSIGLIERE
AUSER	<b>Giacomo Zanni<sup>10</sup></b>
Collegamento Provinciale del Volontariato	<b>Giuseppe Mattiello</b>
Arci Nuova Associazione	<b>Maurizio Caramaschi</b>
AUSER	Anna Maria Valdesi
Croce Verde Mantova	<b>Aldo Olivo</b>
Abeo	Vanni Corghi
AVIS Provinciale	<b>Alessandro Botteri</b>
Rappresentante del Co.Ge.	Gianni Polato
AVAL	<b>Alberto Spina</b>

È stato rieletto **PRESIDENTE DEL CSVM** Giacomo Zanni (esponente AUSER)

Sono stati rieletti **VICEPRESIDENTI DEL CSVM** Giuseppe Mattiello (esponente del Collegamento provinciale del Volontariato) e Maurizio Caramaschi (esponente dell'Arci nuova Associazione). L'ufficio di presidenza del CSVM si è riunito 10 volte.

Sono stati eletti componenti del **COLLEGIO DEI GARANTI**, Giuseppe Boiani, Giuseppe Corradelli, Renzo Gualtieri.

IL **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI** è costituito da 3 componenti effettivi e 2 supplenti, eletti dall'assemblea tra persone esperte di bilanci. Tra i componenti effettivi deve essere compreso il membro nominato dal Comitato di Gestione dei fondi, secondo quanto disposto dalla normativa. Sono stati eletti alla carica di Revisori dei Conti Massimo Dell'Aringa, Enzo Falsiroli e Gino Bardini (designato dal Co.ge.).

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo e finanziario. Rimane in carica tre

<sup>10</sup> I consiglieri evidenziati in azzurro hanno ricoperto più di un mandato.

anni

Il Collegio dei revisori ha effettuato 4 verifiche con la presenza della totalità dei membri ed ha espresso il suo parere sulla redazione del bilancio consuntivo.

#### 2.4.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

CSVM comincia a presentarsi come organizzazione più strutturata, con figure stabili di riferimento per i servizi alle associazioni e per le aree di attività istituzionali. Il gruppo si è messo alla prova in questo anno d'intenso lavoro cercando di creare un buon livello di intesa operativa. Ciò è avvenuto anche grazie ad un percorso di supervisione che si era posto come primi obiettivi quelli di condividere appartenenza, missione e senso dell'organizzazione e di assestare funzioni e ruoli di ciascuno dentro il Centro.

#### 2.4.3. LE RISORSE UMANE

Alla fine del 2007 lo staff degli operatori del CSVM era così composto.

- 6 dipendenti (+ 1 rispetto al 2006; + 3 rispetto al 2004) di cui 5 a tempo pieno e 1 a tempo parziale (il Direttore passato da 30 a 36 ore settimanali nel corso dell'anno)<sup>11</sup>
- 4 collaboratori a progetto (-1 rispetto al 2006; + 1 rispetto al 2005)
- 1 progetto di inserimento lavorativo (invariato rispetto al 2006; + 1 rispetto al 2005)
- 2 consulenti (invariato rispetto al 2006; - 3 rispetto al 2005)

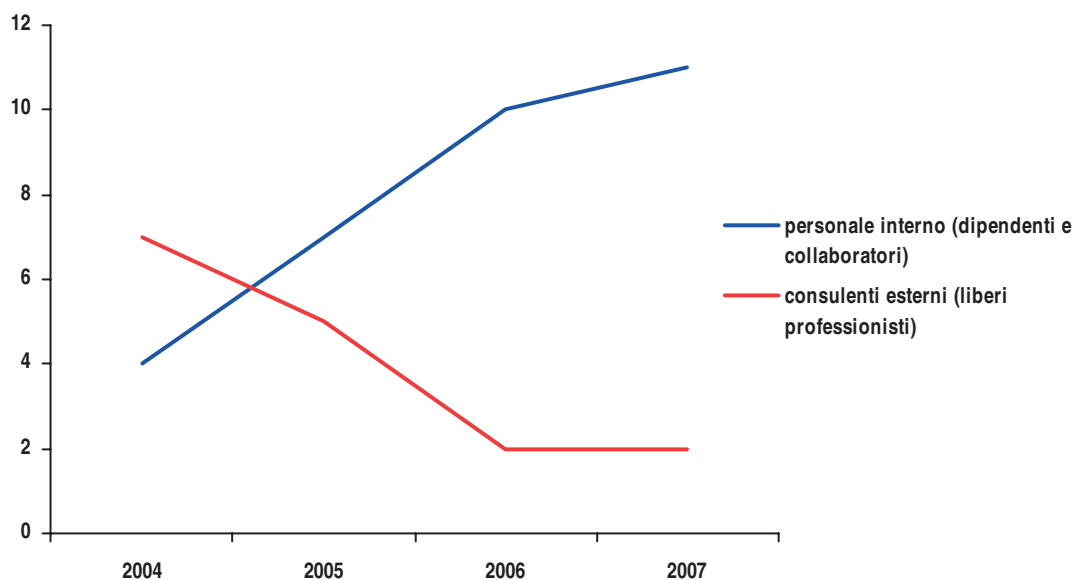
#### QUADRO RIASSUNTIVO DEL PERSONALE INTERNO DEL CENTRO SERVIZI AL 31/12/2007 (CCNL COMMERCIO/SERVIZI)

OPERATORE	RUOLO	DATA DI ENTRATA IN SERVIZIO
FRANCESCA PIPERIS	Amministrazione e contabilità	Luglio 2002
FRANCESCO MOLESINI	Banca dati; promozione (Scuola e volontariato) E orientamento	Marzo 2004
ELENA BORTESI	Front office, segreteria e comunicazione	Ottobre 2004
PAOLA ROSSI	Direttore del CSVM	Gennaio 2005

<sup>11</sup> Da aprile 2006 una operatrice del C.S.V.M. ha usufruito dell'astensione obbligatoria per maternità. Nella logica strategica di potenziamento dei servizi del C.S.V.M., si è provveduto alla sua sostituzione selezionando una persona professionalmente idonea ad un successivo inserimento definitivo, finalizzato cioè alla possibilità di fornire con un dipendente il servizio di consulenza e accompagnamento in ambito amministrativo/contabile/fiscale alle Organizzazioni di Volontariato.

<b>NICOLA FERRARI</b>	Consulenze progettuali e formative	Gennaio 2005
<b>MASSIMILIANO ARTIOLI</b>	Consulenze normative e amministrative; ricerche normative; formazione	Gennaio 2005 (assunto nel Gennaio 2007)
<b>GRAZIELLA BONOMI</b>	Costruzione di reti di associazioni	Marzo 2005
<b>ENRICO MORBIDI</b>	Riordino archiviazioni materiali; Banca dati; Segreteria	Febbraio 2006
<b>UMBERTO TALASSI</b>	Amministrazione e contabilità	Aprile 2006
<b>ALBERTA BELLODI</b>	Progetto biblioteca del Volontariato	Novembre 2006
<b>SARA BELLINGERI</b>	Promozione (Scuola e volontariato)	Febbraio 2007

#### LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO DEL CSVM



Il trend 2007 valorizza e assesta la scelta di "investire" su operatori in modo stabile in coerenza strategica con la scelta di puntare sulla qualità di servizio, di incrementare le funzioni di accompagnamento e, più a lungo termine, di garantire continuità organizzativa e operativa agli organi sociali e alle associazioni di volontariato

COLLABORATORI STABILI DEL C.S.V.M.: SITUAZIONE AL 31/12/2006				
RIPARTIZIONE PER RUOLO				
	DIPENDENTI	COLLABORATORI	CONSULENTI P. IVA	TOTALE
DIRETTORE	1			1
AMMINISTRATIVI	2			2
OPERATORI PER SERVIZI	3	4 <sup>12</sup>	2	10
ALTRO <sup>13</sup>		1		
TOTALE	6	5	2	13
RIPARTIZIONE PER TITOLO DI STUDIO				
SCUOLE MEDIE		1		1
DIPLOMA	2			2
LAUREA	4	4	2	10
TOTALE	6	5	2	13
RIPARTIZIONE PER ETÀ				
DAI 20 AI 30 ANNI	1	2		3
DAI 31 AI 40 ANNI	3	0	1	4
DAI 41 AI 50 ANNI	2	2	1	5
OLTRE 50 ANNI		1	0	2
TOTALE	6	5	2	13

---

<sup>12</sup> Collaboratori a progetto

<sup>13</sup> Progetto di inserimento lavorativo

## 3 - DIMENSIONE ECONOMICA

### 3.1 ANALISI DEI PROVENTI E DEGLI ONERI

ESERCIZIO 2007:

I PROVENTI COMPLESSIVI	<b>€ 808.082</b>
GLI ONERI A CONSUNTIVO	<b>€ 753.396</b>
IL RISULTATO D'ESERCIZIO (GIÀ IMPEGNATO SU PROGETTI 2008)	<b>€ 54.685</b>

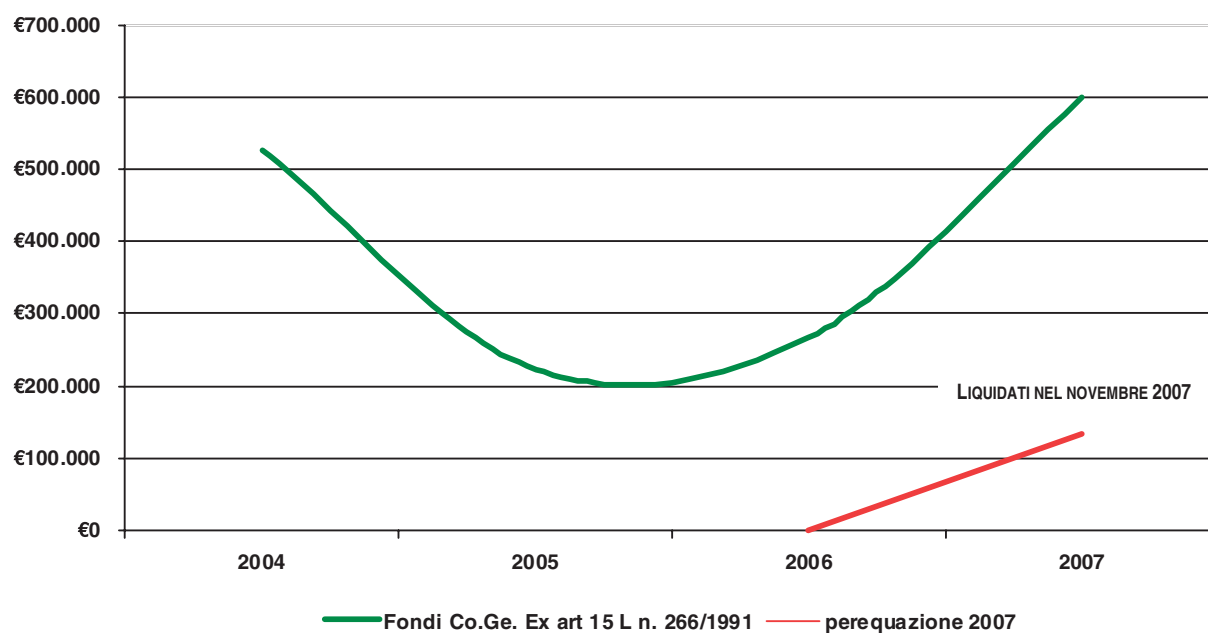
PROVENTI		
VOCE	2007	2006
<b>QUOTA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO</b>	€ 739.071	€ 413.950
	€ 598.137 Assegnazione Fondo Co.Ge. 2007	
	€ 132.550 perequazione anni precedenti	
	€ 8.384 risultato d'esercizio 2006	
<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	€ 3.475	€ 4.946
<b>CONTRIBUTI SU CONVENZIONI O PER</b>	€ 58.809	€ 13.538
<b>PROGETTI</b>		
<b>REDDITI E PROVENTI FINANZIARI</b>	€ 2.583	€ 1.337
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	€ 3.980	€ 22.018
<b>ALTRI RICAVI</b>	€ 164	€ 2.440
<b>TOTALE</b>	<b>€ 808.082</b>	<b>€ 458.230</b>

Circa il 91% delle entrate è costituito dalla quota del Fondo Speciale Volontariato

Si registrano più risorse a disposizione nel 2007:

- incremento della quota derivante dall'1/15 dei bilanci delle Fondazioni Bancarie come previsto dall'art 15 della L n. 266/1991
- aggiunta della perequazione derivante dagli avanzi di bilancio delle Fondazioni bancarie a seguito dell'applicazione del Protocollo d'intesa "Volontariato e Fondazioni" sottoscritto tra CSV e Fondazioni Bancarie il 5 ottobre 2005; a motivo della liquidazione di questa quota (€ 132.550) nel mese di novembre 2007, essa è rendicontata nello stesso anno ma su impegni che si attiveranno nel 2008 per ampliare i servizi offerti, per potenziare i progetti territoriali di rete al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla programmazione biennale 2007/2008.

## I FONDI ASSEGNATI DAL COMITATO DI GESTIONE NEL PERIODO 2004 - 2007



Grazie alla collaborazione e a i progetti comuni i contributi messi a disposizione dagli Enti Pubblici Locali a seguito della sottoscrizione di convenzioni o accordi di collaborazione con il CSVM sono saliti da € 13.538 a consuntivo 2006 a € 58.809 per il 2007.

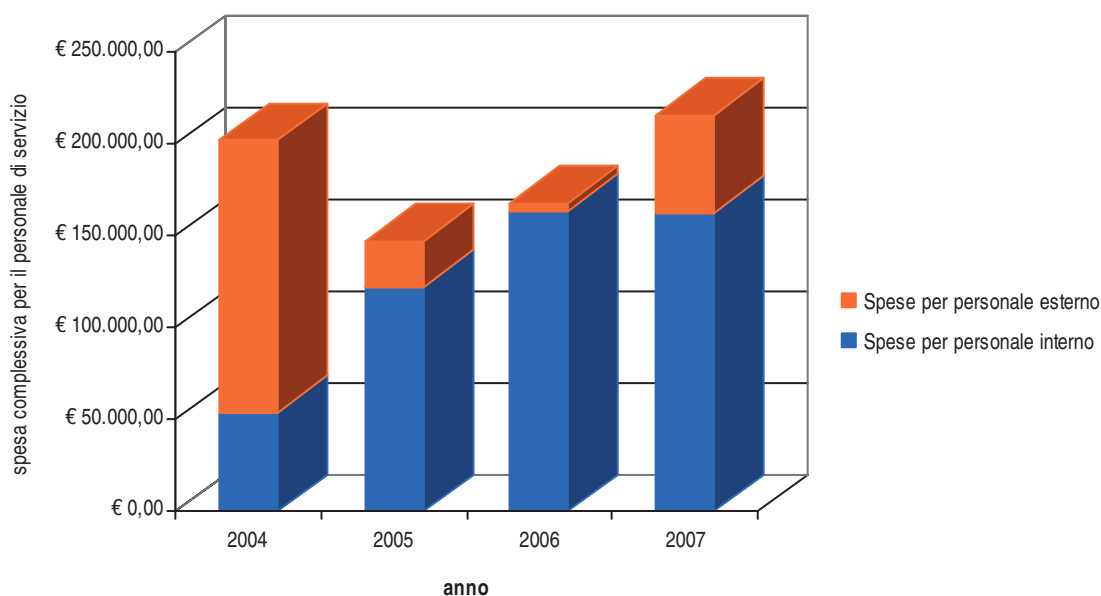
## ONERI RIPARTITI PER DESTINAZIONE

VOCE	2007	PERCENTUALE	TENDENZA	2006	PERCENTUALE
ORGANI STATUTARI	€ 13.800	1,8%	▼	€ 10.656	2,4%
STRUTTURA BASE	€ 86.830	11,6%	▼	€ 95.487	21,2%
PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO	€ 237.582	31,5%	▲	€ 124.624	27,7%
CONSULENZA E ASSISTENZA	€ 179.313	23,8%	▲	€ 54.270	12,1%
FORMAZIONE	€ 86.467	11,5%	▼	€ 61.831	13,7%
COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI	€ 103.193	13,7%	▲	€ 59.344	13,2%
ATTIVITÀ SPERIMENTALI E INNOVATIVE	€ 16.081	2,1%	▼	€ 15.397	3,4%
ATTIVITÀ DERIVANTI DA COLLABORAZIONI	€ 21.202	2,8%	▼	€ 18.805	4,2%
ONERI FINANZIARI	€ 862	0,1%	=	€ 874	0,2%
ONERI STRAORDINARI: SOPRAVV. PASSIVE	€ 837	0,1%	▼	€ 2445	0,5%
IMPOSTE E TASSE	€ 7.229	0,9%	▼	€ 6.099	1,4%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 753.396</b>	<b>100%</b>		<b>€ 449.846</b>	<b>100%</b>

## STRUTTURA BASE

<b>uscite 2007</b>	Preventivato	scostamento
<b>€ 86.829,64</b>	€ 103.286,92	<b>€ - 16.457,28</b>

## RAPPORTO TRA SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE INTERNO E PER IL PERSONALE ESTERNO



## PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

<b>uscite 2007</b>	preventivato	scostamento
<b>€ 237.582,59</b>	€ 185.427,28	<b>€ + 52.155,31</b>

Oneri maggiori prodotti dalle dimensioni dell'evento Festa Provinciale del Volontariato e dalle manifestazioni costruite nel territorio con le associazioni

## CONSULENZA E ASSISTENZA

<b>uscite 2007</b>	preventivato	scostamento
<b>€ 179.313,45</b>	€ 184.657,90	<b>€ - 5.344,45</b>

## FORMAZIONE

<b>uscite 2007</b>	preventivato	scostamento
--------------------	--------------	-------------

<b>€ 86.467,01</b>	€ 102.038,39	<b>€ - 15.571,38</b>
--------------------	--------------	----------------------

<b>COMUNICAZIONE DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>		
<b>uscite 2007</b>	preventivato	scostamento
<b>€ 103.192,58</b>	€ 120.678,10	<b>€ - 17.485,52</b>

N.B. In ogni capitolo era stata preventivata una somma per i lavori di ristrutturazione della nuova sede del CSVM.

Nella cornice di rapporti di collaborazione attivati con il Comune di Mantova è collocata infatti la messa a disposizione di locali di proprietà dell'Ente per il Centro Servizi, allo scopo: per il Centro di ridurre i costi di affitto e di avere una sede più accessibile rispetto a quella attuale, collocata in zona a traffico limitato del Centro Storico e con barriere architettoniche non superabili; per il Comune di avere un punto di riferimento ben identificabile per i servizi al Volontariato e alle associazioni.

La definizione di modalità e accordi formali tra Comune di Mantova e CSVM, concordate con il Comitato di Gestione stanno richiedendo tempi più lunghi del previsto per l'attivazione del trasferimento.

Gli scostamenti maggiori rispetto al preventivo riguardano proprio queste mancate uscite.

### 3.2 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale del C.S.V.M. restituisce una “fotografia” del valore complessivo delle attività intese come beni e crediti, delle passività cioè debiti e ammortamenti e dell’avanzo di esercizio al 31 dicembre 2007

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
IMMOBILIZZAZIONI (valore dei beni in inventario)	<b>€ 119.064</b>	FONDI DI AMMORTAMENTO <sup>1</sup>	<b>€ 251.614</b>
ATTIVO CIRCOLANTE (crediti e disponibilità liquide)	<b>€ 314.593</b>	DEBITI	<b>€ 110.868</b>
RATEI E RISCONTI	<b>€ 2.071</b>	RATEI E RISCONTI	<b>€ 18.560</b>
		AVANZO ANNO 2006	<b>€ 54.685<sup>2</sup></b>

<sup>1</sup> E' stabilito dal Comitato di Gestione che le immobilizzazioni siano ammortizzate nell'anno, come passaggio di verifica dell'uso delle risorse assegnate e come strumento per evitare la configurazione di investimenti patrimoniali da parte dei Centri

<sup>2</sup> IL CSVM NON POSSIEDE FONDI O RISERVE ; L' AVANZO CORRISPONDE AL TOTALE DELLE RISERVE

## 4 - LA DIMENSIONE SOCIALE

## 4.1 L'ANALISI DEI BISOGNI

Sono ancora strumenti efficaci di rilevazione dei bisogni i questionari che “disturbano” spesso le associazioni richiedendo uno sforzo di compilazione che esse vivono come un atto burocratico rispetto al loro vero motivo di esistere?

E d'altro canto oggi le associazioni sono consapevoli della loro evoluzione e del reale senso del loro essere e quindi delle loro effettive necessità?

L'esperienza del 2007, caratterizzata da un lavoro a più stretto contatto con i volontari, ha rappresentato un forte stimolo a riflettere sulla innovazione delle forme.

Ovvero: per il Centro vale più la rilevazione su carta o mettersi a lavorare con le associazioni, “a casa loro”, con l'intenzione e la voglia di superare anche la dicotomia tra operatori stipendiati del Centro e Volontari, dipendenti e soci o, più in generale, destinatari dei servizi? È importante per il Centro mettersi in gioco come partner, proporre in ogni modo occasioni per attivare il governo delle associazioni, farsi percepire dal volontariato come opportunità?

Ogni accesso, ogni contatto è portatore di bisogni che vanno interpretati, condivisi e affrontati in modo da accompagnare le associazioni in un percorso di maturazione che ne favorisca lo sviluppo in termini progettuali.

Qual è la soluzione operativa più efficace per comunicare e realizzare che l'evoluzione dei bisogni delle associazioni e del mondo del volontariato va di pari passo con il bisogno evolutivo del Centro Servizi?

Acquisito e tenuto monitorato il quadro generale del volontariato territoriale, consistenza, composizione, caratteristiche, forse è proprio il protagonismo delle associazioni inteso come leva diretta di progetti e piani operativi, che può svelare le reali esigenze, non più e non solo nel breve termine, ormai insufficiente per rimanere “dentro la scena”, ma soprattutto nel medio periodo che risponde anche alla prospettiva di crescita del volontariato per la quale sono nati i Centri di Servizio.

## RIFLESSIONI SU CIÒ CHE ABBIAMO PRODOTTO E SGUARDO AL FUTURO

<b>ASPETTI INNOVATIVI</b>	<b>PER CSVM</b>	Verso una modalità meno rigida di organizzazione del lavoro	Contatto diretto sul campo	Forme diverse di promozione del Centro	Più stretta relazione tra organi sociali e organizzazione tecnica	Azione culturale sull'identità e il modo di essere del volontariato
	<b>PER LE ASSOCIAZIONI</b>	CSVM non è un "punto d'acquisto"	CSVM è un collaboratore	Maggiore conoscenza dei servizi del Centro	Visione meno competitiva nei confronti del CSVM	Rilettura della dimensione identitaria del volontariato
<b>RISULTATI</b>	<b>PER CSVM</b>	CSVM più presente sul territorio e più riconosciuto	Ampliamento base sociale	Possibilità di diffondere più capillarmente materiale e documentazione	Lavoro più a stretto contatto con le associazioni	Maggiore conoscenza della realtà territoriale
	<b>PER LE ASSOCIAZIONI</b>	Maggiore protagonismo	Incremento della conoscenza tra volontari dello stesso territorio	Sperimentazione del lavoro in collaborazione con volontari e altri soggetti	Radicamento territoriale	Avvio di progetti utili alle proprie comunità di riferimento

NUOVE FRONTIERE	PER CSVM	Cambiamento modalità operative	Possibili sviluppi di mission	Contribuire all'evoluzione identitaria del volontariato nella società del III millennio	Lavoro istituzionale con gli Enti Locali per favorire la valorizzazione del volontariato	Rafforzamento e maggiore qualificazione sui servizi di progettazione
	PER LE ASSOCIAZIONI	Governare più direttamente il Centro Servizi	Recupero e perfezionamento dell'identità nella dimensione di rete	Capacità di lavorare per la coesione sociale	Sviluppo delle relazioni con gli Enti Locali nella direzione dell'autonomia	Rinnovamento dell'ottica progettuale
ASPETTI CRITICI	PER CSVM	Muoversi nelle maglie di vincoli contrattuali	Adattarsi agli orari e ai tempi del volontariato	Trovare il giusto punto d'incontro tra i propri tempi strategici e i tempi di evoluzione e sviluppo del volontariato sul territorio	Incertezze per il futuro dei Centri	Coinvolgimento tecnico delle Istituzioni
	PER LE ASSOCIAZIONI	Mettersi più direttamente in gioco	Essere pienamente disposte a collaborare con altre associazioni	Far evolvere il proprio rapporto con le istituzioni	Ricambio generazionale	Arricchire la dimensione del fare

## 4.2 I PROFILI STRATEGICI PORTANTI DEL PROGETTO 2007/2008

### 4.2.1 ASSESTAMENTO ORGANIZZATIVO

Il CSVM ha compiuto, a partire dal 2005, importanti investimenti sul personale deputato a svolgere i servizi per ridurre i costi delle consulenze esterne, garantire continuità e professionalità adeguate, relazionali più stabili per le associazioni.

Costruire un'organizzazione adeguata è l'obiettivo che fa da sfondo a tutte le strategie. La convinzione è infatti che uno staff strutturato e consapevole possa essere la risorsa di servizio più importante per garantire il volontariato nelle sue aspettative. La prospettiva è che il processo arrivi a definizione nel 2008 perché alcuni ambiti di attività sono in pieno sviluppo (le consulenze formative e progettuali, le esigenze di comunicazione, i progetti di rete, i bilanci sociali delle associazioni) e l'organigramma al quale si punta dovrà essere caratterizzato da grande elasticità per evolversi adeguatamente senza "appesantire" la struttura.

A partire dal settembre 2006, nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con il consorzio di cooperativo "Il Sol.Co."<sup>1</sup> che ha messo a disposizione del CSVM personale qualificato, si è sviluppato un progetto di supervisione per la creazione di dinamiche strutturate di lavoro di gruppo (analisi delle motivazioni dei singoli nel gruppo; progressiva e continua condivisione e rilettura del progetto biennale 2007/2008 e sue connessioni con le attività dei singoli; condivisione delle modalità di reporting delle attività svolte, individuazione di casi problematici o situazioni critiche del lavoro dello Staff da analizzare in gruppo)

### 4.2.2 ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

-) **ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI** Gli accordi di collaborazione sono "contenitori formali" che rafforzano e regolamentano i rapporti tra il CSVM e le associazioni o altri soggetti; nascono dal cammino comune compiuto per la costruzione del progetto 2007/2008 come strumenti per poter lavorare insieme, prevedendo l'utilizzo di servizi e risorse in un'ottica di reciprocità. È una formula di collaborazione concordata e condivisa con le associazioni di secondo livello che, consentendo al CSVM di programmare con esse le attività dell'annata e di destinare un budget a tale programmazione, ha generato maggiori legami e modalità più strette di lavoro comune, portando le organizzazioni ad individuare nel CSVM un partner di percorso affidabile.

-) **I PROTOCOLLI CON GLI ENTI LOCALI** I protocolli con gli Enti Locali sono contenitori di natura amministrativa che consentono di inquadrare l'attività di servizio del Centro come pienamente finalizzata agli scopi dell'organizzazione: essi prevedono, sulla base di premesse condivise di natura politica e strategica, interventi

---

<sup>1</sup> Vedi pag 42

operativi a favore del miglioramento complessivo della presenza del volontariato sul territorio e delle modalità di svolgimento della sua attività specifica. I protocolli, inoltre, permettono di ampliare l'erogazione dei servizi del CSVM ad altre tipologie di soggetti associativi del terzo settore attraverso la messa a disposizione, da parte degli Enti Locali, di specifiche risorse economiche

#### 4.2.3 SVILUPPO DELLE RETI TEMATICHE

L'obiettivo di sviluppare reti tematiche del volontariato deriva dagli esiti dell'attività formativa svolta nel biennio 2005/2006 volta a:

- sensibilizzare le Organizzazioni di Volontariato e le altre realtà associative del Terzo Settore sulla tematica della programmazione integrata del sistema di interventi e servizi sociali e relative problematiche
- rendere consapevoli degli spazi, ruoli e funzioni attribuiti loro in questa materia dal legislatore della L. n. 328/00
- sviluppare riflessioni, orientamento e letture condivise del significato del lavoro di rete
- ipotizzare prassi organizzative in grado di migliorare il livello quali/quantitativo della loro partecipazione alla programmazione territoriale.

Durante il 2007, avendo maturata la convinzione che la giusta dimensione operativa fosse quella del rispetto degli ambiti territoriali perché ciò consente una crescita della capacità di concertazione delle associazioni, le attività del CSVM a supporto dello sviluppo delle reti tematiche del volontariato si sono articolate in maniera decentrata secondo la ripartizione territoriale coincidente con gli ambiti distrettuali ai quali fanno riferimento i Piani di Zona.

#### 4.2.4 PROMOZIONE E SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DELLE CONSULTE

Questo terreno di lavoro si sviluppa per il Centro Servizi su due fronti distinti ma complementari. Uno è quello che deve tradurre la funzione del CSVM in interventi di servizio alle O.d.V. mirati a favorire, contribuire a creare (dove la realtà è ancora disgregata) o qualificare e rafforzare (dove esistono già i presupposti per un agire comune) la dimensione "consulta" intesa come momento efficace ed operativo rispetto alla realtà di riferimento. L'altro è quello di condurre gli organi di governo locale ad un adeguato livello di conoscenza del mondo del volontariato offrendo, attraverso appositi protocolli, opportuni servizi e informazioni e formazione specifica per creare un terreno comune di comunicazione e per favorire il processo di concertazione delle scelte politiche che riguardano i singoli territori (vedi accordi di collaborazione)

Nel corso del 2007 il CSVM ha favorito il processo di conoscenza e collaborazione tra le associazioni, finalizzato anche a migliorare le dinamiche della rappresentanza nelle loro zone di appartenenza e di accompagnare le associazioni nel loro percorso di riconoscibilità da parte delle istituzioni

Per fare ciò l'organizzazione di lavoro del Centro ha dovuto adattarsi ad una modalità operativa più flessibile ed innovativa per poter lavorare a stretto contatto con i progetti e le realtà territoriali.

#### 4.2.5 TUTORAGGIO DELLE PICCOLE ASSOCIAZIONI

Il territorio mantovano continua ad esprimere con forza la presenza di piccole medie realtà di volontariato non collegate ad alcun circuito provinciale. In occasione del taglio economico occorso al Centro nel biennio 2005/2006, le piccole organizzazioni si erano viste penalizzate rispetto ai servizi- Le riduzioni di spesa per quanto riguarda il CSVM avevano riguardato principalmente le funzioni di accompagnamento rivolte ai piccoli gruppi che, per la loro specificità, non hanno potuto attingere altrove tali servizi.

Dall'analisi dei dati raccolti attraverso i questionari unici di rilevazione (ISTAT, Provincia), dai contatti maturati nel 2005/2006, dalle valutazioni espresse dagli operatori come esito dei servizi prestati, in ufficio e sul territorio in occasione delle varie "uscite sul campo" è emerso come proprio questa funzione possa caratterizzare la presenza del CSVM in termini di struttura di servizio finalizzata a qualificare il volontariato. Le difficoltà delle Organizzazioni di Volontariato si concentrano spesso su quegli aspetti di gestione, di pianificazione e di sviluppo tanto ostici quanto irrinunciabili, rispetto ai quali è sentita e diffusa l'esigenza di sentirsi appoggiati e garantiti per affrontare serenamente anche l'impegno diretto di volontariato a contatto con le persone destinatarie di tale supporto.

Questo si conferma quindi un terreno di lavoro privilegiato per gli operatori orientato prevalentemente alle tematiche della rimotivazione, riorganizzazione, riflessione e aggiornamento formativo.

### 4.3 ATTIVITÀ TRASVERSALI E INTEGRATE

Probabilmente né gli organi sociali, né l'equipe del Centro si aspettavano uno sviluppo così veloce e produttivo delle relazioni e delle attività con le associazioni attraverso gli accordi scritti. I contenuti che seguono intendono rendicontare tipologie e consistenza del lavoro svolto in collaborazione che ha rappresentato, con specificità diverse, la sperimentazione, anche per gli operatori del CSVM, di progetti e percorsi integrati di azione

#### ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE O.D.V. PROVINCIALI (accordi validi fino a dicembre 2008)

##### RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ 2007

<b>Associazione provinciale</b>	<b>COLLEGAMENTO PER IL VOLONTARIATO MANTOVANO (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	55
<b>Attività svolta</b>	attività di consulenza alla comunicazione e di sostegno per l'organizzazione di manifestazioni pubbliche e seminari ("Festival musicale analcolico"; "Giornata del Dono"; seminario "Il viaggio dell'eroe"); Sostegno e co-progettazione del progetto Concertando (volto alla costituzione di un osservatorio del volontariato sulle politiche partecipative territoriali).
<b>Associazione provinciale</b>	<b>AVAL ACLI (O.D.V./APS)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	32
<b>Attività svolta</b>	collaborazione organizzativa e logistica per la costruzione dell'assemblea regionale.
<b>Associazione provinciale</b>	<b>AUSER PROVINCIALE VOLONTARIATO (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	12
<b>Attività svolta</b>	progettazione e organizzazione di un corso di formazione per nuovi volontari AUSER; attività di sostegno e di consulenza alla comunicazione.
<b>Associazione provinciale</b>	<b>AVULSS MANTOVANA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	7
<b>Attività svolta</b>	progettazione e organizzazione di un corso di formazione sulla relazione per i volontari tenutosi a Sermide.

<b>Associazione provinciale</b>	<b>ANFFAS ONLUS MANTOVA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	6
<b>Attività svolta</b>	sostegno nell'organizzazione e nella co-progettazione del progetto "Tempo libero per tutti" (percorsi di integrazione nella comunità di appartenenza di alcune persone con disabilità medio lievi che frequentano i servizi Anffas, a partire da una valorizzazione delle loro competenze, abilità ed interessi).
<b>Associazione provinciale</b>	<b>AVIS PROVINCIALE MANTOVA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	95
<b>Attività svolta</b>	consulenza alla comunicazione e sostegno organizzativo per il "Gran Galà dell'AVIS"; collaborazione continuata nel progetto "Scuola e Volontariato"; consulenze grafiche e di comunicazione durante tutto il 2007.
<b>Associazione provinciale</b>	<b>AIDO PROVINCIALE MANTOVA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	40
<b>Attività svolta</b>	accompagnamento alla compilazione delle relazioni annuali per il mantenimento dell'iscrizione al registro delle singole AIDO comunali affiliate al circuito.
<b>Associazione provinciale</b>	<b>CONSULTA VOLONTARIATO SOCIALE DESTRA PO SINISTRA SECCHIA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	15
<b>Attività svolta</b>	sostegno e collaborazione nella gestione del progetto "antenne sociali" da attivare sul territorio di Suzzara (selezione di un operatore addetto; attività formativa specifica; attività di rafforzamento della rete tra associazioni); attivazione della collaborazione tra Consulta e CSVM per lo svolgimento dei servizi di consulenza (mediante presenza degli operatori direttamente presso la sede della Consulta), promozione e formazione direttamente sul territorio; supporto logistico all'attività della consulta.
<b>Associazione provinciale</b>	<b>CONSULTA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	24
<b>Attività svolta</b>	organizzazione, in collaborazione con la Provincia di Mantova, di corsi di formazione base rivolti ai volontari di protezione; sperimentazione del percorso formativo in due corsi pilota tenuti a Sustinente (Ass. Padus) e a San Benedetto Po (Ass. ANC di San Benedetto e Gruppo comunale di Protezione Civile).

<b>Associazione provinciale</b>	<b>COORD. MANTOVANO ORGANIZZAZIONI D'ACCOGLIENZA UMANITARIA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	5
<b>Attività svolta</b>	nessuna attività in partnership svolta nel 2007.

<b>Associazione provinciale</b>	<b>COORD. SOGGETTI NON PROFIT ASOLA (O.D.V.)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	13
<b>Attività svolta</b>	progetto "Trasporto protetto": ricerca e raccolta dati con il gruppo di associazioni che svolgono attività di trasporto protetto nell'ambito distrettuale di Asola; attività di rafforzamento e formalizzazione della rete di associazioni del territorio (14 incontri); Corso di formazione con tematiche di carattere giuridico – fiscale rivolto alle associazioni aderenti al coordinamento.

<b>Associazione provinciale</b>	<b>ARCI PROVINCIALE MANTOVA (APS)</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	50
<b>Attività svolta</b>	collaborazione organizzativa e logistica prestata alle associazioni durante la Festa Provinciale del Volontariato; collaborazione nell'attivazione, da parte del CSVM di uno sportello di consulenza inerente al Servizio Civile (il CSVM si avvale dei servizi ARCI mettendoli a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato).

<b>Associazione provinciale</b>	<b>CONSORZIO COOP. SOCIALI "IL SOL.CO."</b>
<b>Associazioni affiliate</b>	26
<b>Attività svolta</b>	supporto del Consorzio nel progetto di supervisione per la creazione di dinamiche strutturate di lavoro del gruppo operatori CSVM (gli incontri di supervisione sono stati realizzati con scadenza mensile); messa a disposizione delle Organizzazioni di Volontariato di servizi svolti dal Consorzio.

## I PROTOCOLLI D'INTESA CON GLI ENTI PUBBLICI LOCALI

## PROTOCOLLI CON ENTI LOCALI

scadenza dicembre 2008

<b>Ente</b>	<b>Presenza territoriale di O.d.V.</b>	<b>Presenza territoriale di altri soggetti associativi</b>
Comune di Mantova <sup>2</sup>	143	354
Comune di Rodigo	7	35
Comune di Castel d'Ario	5	30
Comune di Roncoferraro	9	38
Comune di Roverbella	11	50
Comune di Gazzuolo	2	7
Provincia di Mantova <sup>3</sup>	592	1939 (censimento 2005)

## PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI NEL 2007

<b>Ente</b>	<b>COMUNE DI MANTOVA</b>
<b>Consulenze altri soggetti associativi<sup>4</sup></b>	86
<b>Altre attività</b>	<p>11 interventi informativi specifici su varie tematiche del Terzo Settore svolti nei confronti di 9 soggetti diversi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 7 Organizzazioni di Volontariato iscritte al registro</li> <li>– 1 Organizzazione di Volontariato non iscritta</li> <li>– il Comune di Mantova (1 intervento)</li> </ul> <p>22 interventi prestatati nei confronti di 14 soggetti diversi che hanno riguardato principalmente informazioni, riflessioni e co-progettazione di corsi di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 8 Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato</li> <li>– 2 Organizzazioni di Volontariato non iscritte</li> <li>– 3 Associazioni di Promozione Sociale</li> <li>– 1 altro soggetto associativo</li> </ul> <p>32 ricerche informazioni sulla banca dati CSVM richieste da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 7 Organizzazioni di Volontariato iscritte al registro</li> <li>– 1 Organizzazione di Volontariato non iscritta</li> </ul>

<sup>2</sup> Scadenza dicembre 2009<sup>3</sup> Scadenza aprile 2009<sup>4</sup> Consulenze (amministrative/fiscali; giuridiche; alla progettazione; di comunicazione; logistiche; di orientamento ecc.) rese ad A.P.S.; Associazioni senza scopo di lucro e Associazioni generiche non altrimenti finanziabili.

- 2 Associazioni di Promozione Sociale
- 3 altri soggetti associativi
- il Comune di Mantova (6 richieste)
- 2 Enti pubblici
- 12 singole persone fisiche

1 corso di comunicazione rivolto a varie realtà associative del Terzo Settore organizzato nel periodo tra ottobre e novembre 2007 presso la sede dell'ARCI Tom. Il corso ha visto la partecipazione di 15 esponenti di associazioni del territorio comunale.

1 corso di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà organizzato e tenuto nel periodo tra novembre e dicembre 2007 e rivolto a 33 studenti del Liceo Classico di Mantova.

**Valore economico**

€ 40000<sup>5</sup>

**Ente**

**COMUNE DI RODIGO**

**Consulenze altri soggetti associativi**

1

**Altre attività**

Supporto all'attività della Consulta Comunale del Volontariato mediante l'organizzazione di un progetto formativo concretizzatosi in 4 corsi di formazione (finanziati attraverso il bando 2006 della l.r. n. 22/1993); supporto nella rendicontazione del progetto.

**Valore economico**

€ 1000

**Ente**

**COMUNE DI CASTEL D'ARIO**

**Consulenze altri soggetti associativi**

9

**Altre attività**

Percorso di formazione e assistenza a supporto della costruzione della Consulta del Volontariato (in particolare si è predisposta la bozza di regolamento comunale della consulta).

**Valore economico**

€ 1000

**Ente**

**COMUNE DI RONCOFERRARO**

<sup>5</sup> Di cui € 20000 di contributo alla Festa Provinciale del Volontariato

<b>Consulenze altri soggetti associativi</b>	7
<b>Altre attività</b>	Supporto nel procedimento di costruzione di una rete di associazioni comunali e nella costituzione della Pro – Loco Comunale.
<b>Valore economico</b>	€ 1000

<b>Ente</b>	<b>COMUNE DI ROVERBELLA</b>
<b>Consulenze altri soggetti associativi</b>	2
<b>Altre attività</b>	-
<b>Valore economico</b>	€ 1000

<b>Ente</b>	<b>COMUNE DI GAZZUOLO</b>
<b>Consulenze altri soggetti associativi</b>	0
<b>Altre attività</b>	-
<b>Valore economico</b>	€ 1000

<b>Ente</b>	<b>PROVINCIA DI MANTOVA</b>
<b>Consulenze altri soggetti associativi</b>	102
<b>Altre attività</b>	Collaborazione nella predisposizione del pacchetto formativo a favore delle Associazioni di Protezione Civile; collaborazione nell'inserimento dei dati relativi alle relazioni annuali per il mantenimento dei requisiti d'iscrizione al registro del Volontariato nel software di proprietà della Regione Lombardia "Asso – Volo" (inserimento dei dati di 316 relazioni annuali su 340 pervenute alla Provincia); continuo confronto con gli operatori provinciali in materia di consulenze normativo legali e amministrative; progetto "volontariamente"; "scuola e volontariato"; accompagnamento alle associazioni per l'iscrizione ai registri.
<b>Valore economico</b>	€ 15000 <sup>6</sup>

<sup>6</sup> La convenzione è biennale. In quella aprile 2006/aprile 2007 la disponibilità era di € 10.000 l'anno. Nel rinnovo dell'aprile 2007 sono state previste risorse pari a € 15.000 l'anno per coprire anche le spese relative all'attività di formazione svolta a favore delle Associazioni e dei Gruppi comunali di Protezione Civile.

### SVILUPPO DELLE RETI TEMATICHE

L'attività operativa si è svolta prevalentemente in 3 ambiti territoriali:

#### AMBITO DI ASOLA

(COMUNI DI ASOLA, CASALDO, CASTEL GOFFREDO, CASALROMANO, CASALMORO, PIUBEGA, REDONDESCO, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, ACQUANEGRA SUL CHIESE, CERESARA, MARIANA MANTOVANA, CANNETO SULL'OGGIO)

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
9	Assemblea coordinamento soggetti non profit (nato con supporto CSVM nel gennaio 2007)	13
3	Comitato dei cinque portavoce	4
2	Incontri tra tutti gli organismi che svolgono servizi Trasporto protetto per ricerca	40

#### AMBITO DI GUIDIZZOLO

(COMUNI DI GUIDIZZOLO, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, CAVRIANA, SOLFERINO, MONZAMBANO, PONTI SUL MINCIO, VOLTA MANTOVANA, GOITO, MEDOLE)

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
1	Incontro CSVM - Ufficio di Piano - assessore politiche sociali	4
3	Incontri con ufficio di piano	3
4	Incontri tra referente ufficio di piano, assessore comunale, associazioni proponenti e operatori CSVM	9

### AMBITO DI MANTOVA

(COMUNI DI MANTOVA, SAN GIORGIO DI MANTOVA, PORTO MANTOVANO, BORGOFORTE, VIRGLIO, BAGNOLO SAN VITO, RONCOFERRARO, CASTELBELFORTE, CASTEL D'ARIO, VILLIMPENTA, ROVERBELLA, CURTATONE, CASTELLUCCHIO, RODIGO, MARMIROLO, BIGARELLO)

- **Progetto “Concertando”**: per un osservatorio del volontariato sulle politiche partecipative territoriali. Progetto finanziato dalla l.r. 22/1993 con capifila il Collegamento provinciale del volontariato dove il CSVM ha svolto funzione di partner con funzioni di supervisione e tutoraggio degli incontri.

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
3	Elaborazione linee operative	
3	Incontri con Provincia	
2	Incontri Cabina di regia	
9	Incontri gruppo in formazione	10,5
3	Incontri sottogruppo tematico disabili	3
3	Incontri sottogruppo tematico anziani e disabili	10

- **Progetto “Tempo libero per tutti”**: un percorso integrato fra servizi per disabili, famiglia e territorio” Co-promosso da ANFFAS Onlus di MN, Università degli Studi di Brescia, sezione di MN, con CSVM, finalizzato a promuovere l’inserimento di utenti dei servizi ANFFAS nelle comunità territoriali di appartenenza, per consentire a ciascuno di vivere il proprio tempo libero in attività e iniziative rispondenti agli interessi individuali e compatibili con le limitazione psico-fisiche personali.

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
2	Incontri con soggetti titolari del progetto	3
5	Incontri con responsabili progetto	6
1	Assemblea con associazioni	8 persone (= 6 associazioni)
2	Incontri con associazioni	3

### PROMOZIONE E SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DELLE CONSULTE

#### AMBITO DI OSTIGLIA

- Attività a sostegno e promozione del processo per la definizione delle rappresentanze presso i comuni associati nell'ambito distrettuale.

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
5	Incontri realizzati a Sermide, Poggio Rusco, Quistello e Sustinente	23

- Attività a sostegno e promozione della Consulta comunale del volontariato di Ostiglia:
  - ✓ Festa del Volontariato
  - ✓ Corso di formazione area contabile/fiscale (27 corsisti)
  - ✓ Progettazione attività formativa in area comunicazione
- Attività a sostegno della costituzione della Consulta comunale del volontariato di Quistello: costituzione formale della Consulta con 13 associazioni

#### AMBITO DI GUIDIZZOLO

- Incontri di conoscenza e progettazione/avvio di attività formative comuni

NUMERO INCONTRI	TIPOLOGIA	NUMERO MEDIO PARTECIPANTI
1	Incontro CSVM - Ufficio di Piano - assessore politiche sociali	4
3	Incontri con ufficio di piano	3
4	Incontri tra referente ufficio di piano, assessore comunale, associazioni proponenti e operatori CSVM	9

#### **AMBITO TERRITORIALE DI SUZZARA**

- Attività a sostegno e promozione della Consulta del volontariato sociale di zona destra Po - sinistra Secchia – 16 incontri di tutoraggio + incontri settimanali degli operatori CSVM con operatore sociale della Consulta per addestramento gestione sportello decentrato CSVM

#### **AMBITO TERRITORIALE DI MANTOVA**

- Percorso di formazione e assistenza a supporto della costruzione della Consulta comunale del Volontariato di Castel d'Ario<sup>7</sup>. Tale percorso ha avuto una cornice formale nella sottoscrizione di un protocollo di collaborazione con l'Amministrazione comunale di Castel d'Ario. La Bozza di regolamento comunale della consulta è stata discussa e approvata in Consiglio Comunale nel maggio 2008
- Supporto all'attività della Consulta Comunale del Volontariato. Tale percorso ha avuto cornice formale nella sottoscrizione del protocollo di collaborazione con l'Amministrazione comunale di Rodigo.

Supporto nel procedimento di costruzione di una rete di associazioni comunali. Tale percorso ha avuto cornice formale nella sottoscrizione del protocollo di collaborazione con l'Amministrazione comunale di Roncoferraro.

---

<sup>7</sup> Vedi pag. 44

#### 4.4. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

La promozione del volontariato è un settore multiforme, in quanto non coinvolge solamente le associazioni ma “invade” anche altre realtà e contesti.

Promuovere significa anche “muovere avanti”, quindi creare progetti e iniziative non sulla base di schemi predefiniti, ma progettando insieme alle associazioni le modalità per una maggiore diffusione della cultura della solidarietà e delle idee.

A questo proposito, nel 2007 si è operato per rafforzare il legame tra volontariato e scuole e tra volontariato e giovani (Volontariamente). Accanto allo sportello orientativo per aspiranti volontari sono state organizzate occasioni diverse per avvicinare la cittadinanza alle organizzazioni e alle loro tematiche.

A sottolineare che la promozione è anche e soprattutto una spinta culturale vanno segnalate in particolare due ricerche: una sulle pari opportunità nel mondo del volontariato e l'altra sul tema della partecipazione giovanile a esperienze di volontariato.

##### LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO GIOVANILE

##### Scuola e Volontariato

- OBIETTIVI**
- promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà all'interno del mondo della scuola
  - favorire una maggiore sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle problematiche sociali
  - stimolare una loro più ampia partecipazione alle attività delle associazioni di volontariato
  - progettare esperienze attività di partecipazione sociale.

ATTIVITÀ DI SCUOLA E VOLONTARIATO	2007
Scuole elementari coinvolte	1
Scuole medie coinvolte	13
Scuole superiori coinvolte	15
Studenti incontrati	Almeno 3500
Docenti coinvolti	98
O.d.V. coinvolte	53

ANNO SCOLASTICO 2006/2007	PERIODO GENNAIO GIUGNO 2007
Incontri a scuola	275 (di cui 1 assemblea)

ANNO SCOLASTICO 2007/2008	PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2007
Incontri a scuola	46 (di cui 3 assemblee)

ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE	N.
Incontri con insegnanti	30
Incontri con associazioni	16

#### CONSIDERAZIONI DEL REFERENTE DEL SERVIZIO

- si è cercato di curare maggiormente la possibilità di accesso in aula delle piccole associazioni; si è deciso di supportare le associazioni che non si sentivano pronte o che intendevano migliorare le proprie modalità di intervento in aula
- ai progetti delle piccole associazioni è stata riservata un'attenzione particolare per quanto riguarda la promozione agli istituti scolastici e ai singoli insegnanti
- un maggior numero di associazioni è stato coinvolto nelle attività nelle scuole, anche se questo incremento delle realtà disponibili, che è costante da qualche anno, non può espandersi molto in futuro senza una maggiore consapevolezza dell'importanza della promozione del volontariato nelle scuole e una formazione specifica sulla conduzione degli incontri pubblici
- si deve necessariamente pensare alla realizzazione di un momento formativo per le realtà che entrano o che intendono entrare nelle scuole

#### ALTRE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO TRA I GIOVANI

- Premio **"i giovani dentro il volontariato"** riservato a prodotti realizzati da studenti relativamente alle loro esperienze di volontariato.
- partecipazione alla manifestazione denominata **"job crossing"** (2 giornate di incontri organizzate dalla Camera di Commercio di Mantova e da altri enti del territorio con studenti e persone in cerca di lavoro) durante il quale si sono verificati 42 incontri con studenti
- partecipazione al **tavolo del bullismo** con Provincia, USP, Questura, Comune, Associazione Scuole Mantovane, Age, Asl, Istituti Scolastici
- partecipazione alla **consulta degli studenti** con l'Ufficio Scolastico Provinciale
- partecipazione e sostegno (mediante sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Mantova, l'Ass. Anna Frank, l'Ass. San Martino e Istituti scolastici) al progetto **"Crescere nella scuola di tutti"**

finalizzato a fornire un supporto educativo extrascolastico ai ragazzi degli Istituti secondari di primo livello da parte degli studenti degli Istituti secondari di secondo livello.

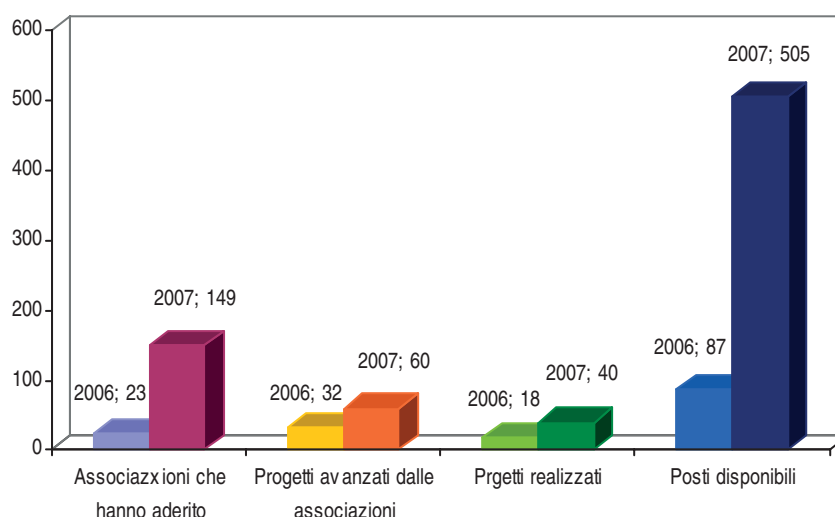
### Progetto Volontariamente

**DESCRIZIONE** Seconda edizione di un progetto nato nel 2006 da un confronto- riflessione con il Servizio Informagiovani provinciale su quali opportunità era possibile realizzare per i giovani durante l'estate che li impegnassero in azioni socialmente utili.

Il progetto "Volontariamente" ha l'obiettivo di offrire ai giovani che si rendono disponibili la possibilità di compiere esperienze di volontariato. Le associazioni sono chiamate a formulare progetti specifici da affidare ai ragazzi, dimensionati su una durata temporale limitata.

Il Centro Servizi ha avuto un ruolo organizzativo e di tramite tra i giovani e le associazioni coinvolte nel progetto. Rispetto all'edizione precedente il Centro ha attivato momenti preventivi di formazione per le varie componenti (associazioni e ragazzi) e incontri di valutazione dell'esperienza una volta conclusa

PROGETTO VOLONTARIAMENTE



#### CONSIDERAZIONI DEL REFERENTE DEL SERVIZIO

- si è dato supporto alle associazioni che non si sentivano pronte o che intendevano migliorare le proprie modalità di intervento in aula; in particolare con le piccole associazioni si è contribuito alla stesura e alla sistemazione dei progetti di accoglienza dei giovani al loro interno
- si è evidenziata la difficoltà di coinvolgere gli studenti maggiorenni (solo 31 posti su 505 disponibili sono stati optati da maggiorenni a fronte di 119 posti su 226 disponibili optati da minorenni)

- è costante l'impegno di ricercare modalità nuove per trasmettere il senso civico dell'esperienza ai ragazzi, specie per quelle di breve durata e non direttamente rivolte ad attività sul campo
- è aumentata la complessità svolgimento della funzione di legame tra O.d.V. e studenti da parte degli organizzatori
- alcuni progetti o iniziative consolidate e strategiche del CSVM, quali i libretti I giovani dentro il volontariato e l'omonimo premio, non trovano immediata collocazione negli obiettivi del progetto: data la loro importanza e gli effetti prodotti come strumento di promozione del volontariato in particolare presso un pubblico giovane, si propone di valutare l'introduzione di un'ulteriore linea strategica.

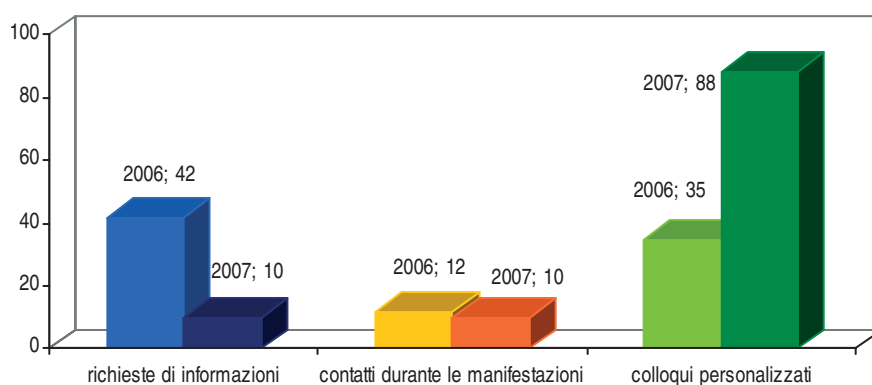
### Servizi di orientamento

#### DESCRIZIONE

Il servizio di orientamento al Volontariato è diretto a chiunque aspiri a diventare volontario: prevede un contatto informativo e un colloquio per comprendere le aspettative e le effettive disponibilità di un qualsiasi cittadino che decida di avvicinarsi a questo mondo. Sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati del volontariato, le persone interessate vengono messe in contatto con le associazioni più rispondenti alle attitudini e intenzioni espresse.

Una volta creato il collegamento tra organizzazione e volontario "in erba", il CSVM non prevede ad oggi alcuna modalità di verifica e monitoraggio degli esiti della relazione.

#### INTERVENTO PER RICHIESTE DI ORIENTAMENTO ALVOLONTARIATO



L'aumento dei contatti avuti durante le manifestazioni e delle richieste di informazioni è dovuto al forte impegno che il Centro ha profuso nel 2007 a sostegno delle manifestazioni locali di promozione del Volontariato. Il dato relativo ai colloqui personalizzati, sostanzialmente invariato rispetto al 2006, conferma l'importanza della campagna pubblicitaria "Volontariato da conoscere" (pag.70) come strumento di avvicinamento tra cittadinanza e le Organizzazioni di Volontariato del territorio

### Punto Informativo “Crescere Insieme”

**DESCRIZIONE** Nuovo servizio del CSVM, attivato nell'ottobre 2007, e finalizzato a favorire l'avvicinamento delle associazioni e la partecipazione dei giovani ai progetti di Servizio Civile Nazionale (SCN) e Servizio Volontario Europeo (SVE), sollecitato dalle richieste delle associazioni e svolto in collaborazione con i soci fondatori Arci e Sol.Co. Mantova presso la sede del Centro Servizi. E' rivolto a tutte le associazioni di volontariato, agli enti e alle organizzazioni interessate, ai gruppi formali o informali di giovani tra i 15 e i 30 anni della provincia di Mantova. Gli operatori ricevono gli utenti il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 19.

### MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE

#### Festa del Volontariato (21 – 22 settembre 2007, oltre 150 organizzazioni partecipanti)

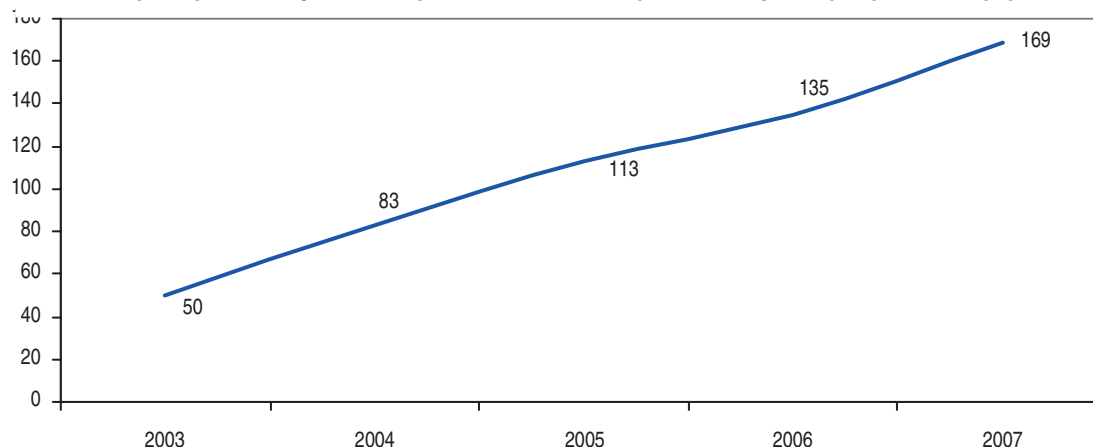
**DESCRIZIONE** Finalità principale della Festa è dare visibilità alle associazioni del territorio in modo tale da far conoscere il loro impegno durante l'anno e favorirne l'incontro con la cittadinanza attraverso l'informazione e la promozione delle loro attività

La manifestazione consiste nella presenza, nelle vie del centro storico di Mantova, dei gazebo o dei banchetti gestiti dalle associazioni partecipanti. La costruzione, l'organizzazione e la gestione dell'evento sono a carico del Centro Servizi compresi tutti i costi di logistica.

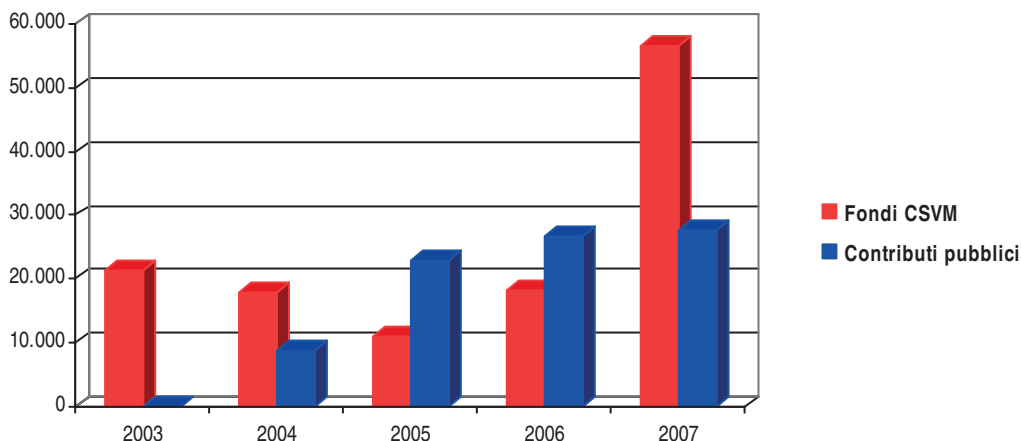
Il Centro ha proposto alle associazioni di collegare questa quinta edizione della Festa ad un progetto di solidarietà locale, quello delle “Dimissioni protette”, realizzato in rete tra Volontariato, Cooperazione sociale, Azienda sanitaria locale ed Enti locali per l'accompagnamento domiciliare dei malati terminali, raccogliendo l'incasso degli spettacoli a tal fine. Nella fase di costruzione dell'evento lo staff ha provveduto a creare incontri specifici per condividere con le associazioni i passaggi organizzativi

Il trend di partecipazione delle associazioni risulta ad oggi in costante crescita.

LA PARTECIPAZIONE DELLE O.D.V. MANTOVANE ALLE VARIE EDIZIONI DELLA FESTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO



## FONDI A SOSTEGNO DELLA FESTA DEL VOLONTARIATO



Dopo l'evento il Bilancio consuntivo della Festa è stato condiviso con le associazioni, quelle partecipanti, i soci e gli organi sociali e illustrato in tutte le sue parti. L'obiettivo del Centro è che le associazioni siano consapevoli del "peso" della manifestazione per poter confermare o meno la scelta di anno in anno, coscienti di quale entità delle loro risorse viene investita nella manifestazione.

## CONSIDERAZIONI DELLO STAFF

- si conferma la difficoltà nel coinvolgimento attivo delle associazioni nell'organizzazione della Festa
- In occasione della festa del volontariato le associazioni più piccole chiedono un supporto a 360°
- si hanno scarsi ritorni valutativi con gli strumenti attuali (questionario)
- diventa via via più evidente la difficoltà di innovare la formula organizzativa e le modalità di svolgimento della Festa

## DECENNALE DEL CSVM

In occasione dell'anniversario che celebra il decennale della costituzione del CSVM è stata organizzata nell'ottobre del 2007 una assemblea dei soci aperta a tutta la cittadinanza e che ha visto l'intervento di esponenti ed esperti del volontariato mantovano e lombardo



Mantova, 1 ottobre 2007

IL CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DI  
 MANTOVA - CSVM  
 compie 10 anni  
 una storia ricca di presenze significative del  
 Volontariato mantovano  
 un percorso organizzativo al servizio del mondo  
 delle associazioni  
 un futuro da costruire insieme

**ASSEMBLEA PUBBLICA**  
 per il Decennale del Centro Servizi Volontariato di Mantova  
 Aperta a tutte le associazioni di volontariato, alle istituzioni e alla cittadinanza

Venerdì 12 ottobre 2007 alle ore 17.30  
 nella ex Chiesa della Madonna della Vittoria  
 Via Monteverdi, 3  
 angolo Via Fernelli (la via che da p.zza D'Arco conduce a Via Verdi)  
 Mantova

Presenteremo il video realizzato con le testimonianze dei rappresentanti di alcune Associazioni

Saranno con noi anche Marco Granelli (Presidente CSVnet) e Mario Mozzanica (Università Cattolica di Milano)

Concluderà l'incontro un brindisi equo-solidale

I presenti riceveranno copia del primo numero della rivista annuale del CSVM

VI ASPETTIAMO

Il Presidente  
Giacomo ZANNI

Centro Servizi per il Volontariato di Mantova  
 Galleria S. Maurizio, 1 - 46100 Mantova - tel. 0376.367187 - fax 0376.379061 - CF. 9302768 0201 - web [www.csvm.it](http://www.csvm.it) -  
 e-mail [info@csvm.it](mailto:info@csvm.it)

ACCOMPAGNAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

MANIFESTAZIONE

“VERSO UNA CIVILTÀ DELLA CURA”

(febbraio/marzo 2007)

ORGANIZZAZIONE

AVULSS MANTOVANA

ATTIVITÀ SVOLTA

supporto logistico

**le lezioni**

**15 febbraio - ore 18.00**  
**Lea. 1 - La cura della vita della mente**  
 Prof.ssa Luigina Martari (Università di Verona)

**23 febbraio - ore 18.00**  
**Lea. 2 - I saperi tradizionali. Quali sono e chi li trasmette**  
 Prof.ssa Chiara Zamboni (Università di Verona)

**2 marzo - ore 18.00**  
**Lea. 3 - Le relazioni di cura di chi soffre**  
 Dott.ssa Paola Aleotti (Psicologa resp. culturale AVULSS Mantova)

**9 marzo - ore 18.00**  
**Lea. 4 - Il rituale della vita quotidiana**  
 Prof.ssa Annarosa Buttarelli (Università di Verona)

**16 marzo - ore 18.00**  
**Lea. 5 - Differenze vitali tra autorità e potere**  
 Prof. ssa Annarosa Buttarelli (Università di Verona)

**sede delle lezioni**  
 Sala delle Cappuccine  
 piazza San Leonardo - Mantova  
 Iscrizione al ciclo di lezioni: 40 euro (aderenti alle associazioni): 15 euro

**per informazioni**  
 AVULSS Mantovana  
 piazza San Leonardo, 1bis - 46100 Mantova  
 cell. 394.1077879

**in collaborazione con**  
 Associazione Scuole di Cultura Contemporanea  
 via Cavriani, 5 - 46100 Mantova  
 tel. 0376.221395

**il cinema del carbonio**  
 piazza don Leoni, 18 - 46100 Mantova  
 tel/fax 0376.219360  
 e-mail: info@cinemadelcarbonio.it  
 web: www.cinemadelcarbonio.it

**VERSO UNA CIVILTÀ DELLA CURA**  
 Per una coscienza della vulnerabilità e dei limiti

Associazione AVULSS Mantovana  
 il cinema del carbonio  
 UN CICLO DI LEZIONI E DI FILM  
 in collaborazione con  
 Asses. alle Politiche Sociali della Provincia di Mantova  
 Asses. alla Cultura della Provincia di Mantova

CSVM  
 Oltre la Seta  
 Cà Gioiosa  
 Centro di Aiuto alla Vita

Mantova, 15 febbraio - 16 marzo 2007 - 20 febbraio - 27 marzo 2007

MANIFESTAZIONE CONVEGNO “TUMORE AL SENO E MONDO DEL LAVORO” (aprile 2007)

ORGANIZZAZIONE ANDOS DI MANTOVA

SUPPORTO CSVM intervento di un operatore del CSVM ai lavori e promozione dell’evento

**CON IL PATROCINIO DI**  
 Comune di Mantova  
 Provincia di Mantova  
 Assessorato per le Pari Opportunità  
 Forum Italiano di Europa Donna  
 Banca Agricola Mantovana  
 CSVM  
 COEL  
 MANTOVA

**CON LA COLLABORAZIONE DI**  
 Centro Servizi del Volontariato Mantovano CSVM  
 Forum Italiano di Europa Donna  
 Banca Agricola Mantovana

**CON IL CONTRIBUTO DI**  
 Comune di Mantova  
 Provincia di Mantova  
 Assessorato per le Pari Opportunità  
 Banca Agricola Mantovana  
 CGIL  
 UIL

**PREZIOSITÀ DEL CONVEGNO**  
 Flavia Tasselli

**COMITATO A.N.D.O.S. di Mantova:**  
 Presidente: Flavia Tasselli  
 Vice Presidente: Claudia Mantovani, Laura Volta  
 Segretaria: Silvana Doro  
 Tesoriere: Renata Pralola  
 Addetta Stampa: Daniela Ogliani  
 Coordinatrice: Gianfranca Boni  
 Attività varie: Armando Iotti, Anita Sortino, Lina Zanardi, Maria Alaia

**revisori dei conti**  
 Franco Pellegrini, Rosaria De Flora, Fiorella Passerini

**A.N.D.O.S. Comitato di Mantova**  
 c/o Azienda Ospedaliera “C.Poma”, Viale Albertoni, 1  
 46100 Mantova (ingresso vecchio dell’Ospedale)

**Uffici di Segreteria:**  
 La Segreteria è aperta tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30 il mercoledì mattina dalle 10.00 alle 12.00

**CONVEGNO**  
**Tumore al seno e mondo del lavoro**

**22 Aprile 2007**  
**MANTOVA TEATRO BIBIENA**

**MANIFESTAZIONE**

V GIORNATA DEL DONO (aprile 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

COLLEGAMENTO PROVINCIALE DEL  
VOLONTARIATO MANTOVANO

**SUPPORTO CSVM**

- supporto logistico e promozione della giornata

**Sabato 28 aprile 2007**  
**5ª GIORNATA DEL DONO**  
**PIAZZA DELLE ERBE A MANTOVA**

**PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE**

**Ore 10.00**  
Apertura del "Mercatino della Solidarietà" a cura delle associazioni di Volontariato Mantovane  
"La Bugada" (Il bucato) esposizione delle magliette dipinte dai ragazzi delle Scuole mantovane sul tema della solidarietà

**Ore 16.00**  
Incontro con le Autorità per il saluto e premiazione delle magliette

**Ore 16.30**  
Omaggio a Pierangelo Bertoli, canzoni e musiche con:  
**Luca Bonaffini**  
**Paolo Pasotti**  
**Alberto Pianori**

**Ore 18.30** – Basilica di S. Andrea  
S. Messa del Volontariato

**Ore 20.00**  
Chiusura della Festa

Durante tutta la manifestazione verranno esposte foto di paesi in via di sviluppo eseguite da Volontari Mantovani

Con il patrocinio di:  
Assessorato Welfare Municipale | Provincia di Mantova | Assessorato Servizi Sociali

Con la collaborazione di:  
CSVM

Per informazioni ed iscrizioni: **Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano**  
Via P. Amedeo, 30 – 46100 Mantova. Telefono e Fax 0376 223433  
[www.collegamentovolontariato.com](http://www.collegamentovolontariato.com) e-mail [cpv.mantova@virgilio.it](mailto:cpv.mantova@virgilio.it)

**MANIFESTAZIONE**

FESTIVAL MUSICA ANALCOLICO 2007  
(maggio 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

APCAT MANTOVA

**SUPPORTO CSVM**

impostazione grafica e stampa del  
volantino promozionale dell'evento  
Comunicazione e promozione  
dell'evento attraverso i media locali.  
Inserimento dell'iniziativa all'interno  
del Mantova Music Festival

Organizzato da  
A.P.C.A.T. Mantova  
Ass. Club degli Alcolici  
in Trattamento

Ass. Europei Familiari e  
Vittime della Strada Onlus

Provincia di Mantova  
Ass. Politiche Sociali

In collaborazione con:  
CSVM  
Cooperativa CHV  
Onlus Suzzara

Con il patrocinio di:  
Associazione Culturale "Ingiustiziati"  
Comune di Pegognaga

Il Festival Musicale Analcolico 2007 è inserito nel  
programma ufficiale del "Mantova Musica Festival"  
**MANTOVA MUSIC FESTIVAL**

Per informazioni sull'evento  
[www.scoprimantova.it/apcat](http://www.scoprimantova.it/apcat)  
[www.eurovillimesstrada.org](http://www.eurovillimesstrada.org)

**Sabato 26 e  
Domenica 27 maggio**

**Festival Musicale  
Analcolico  
2007**

**Parco Florida  
Pegognaga (MN)**

Ingresso gratuito

**MANIFESTAZIONE**

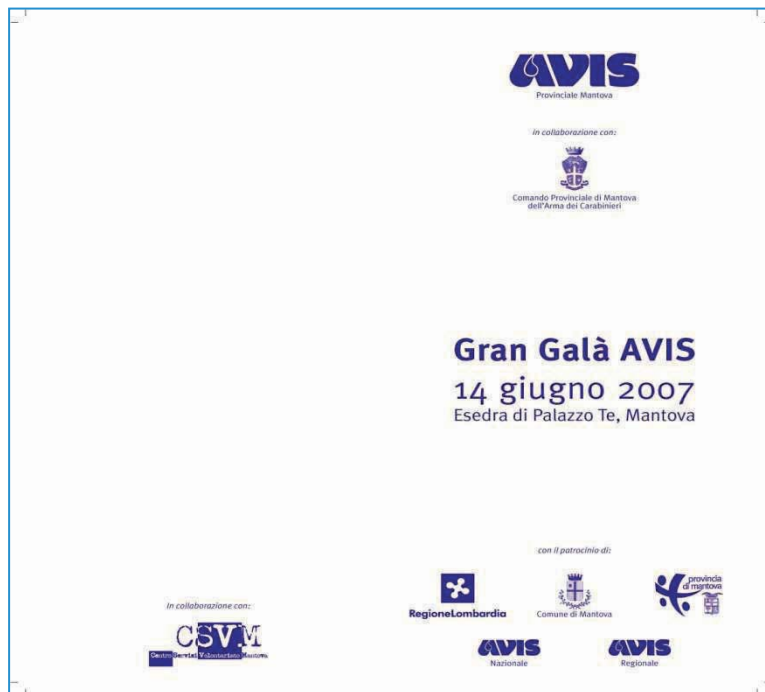
CINQUANTENARIO AVIS PROVINCIALE (maggio 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

AVIS PROVINCIALE MANTOVA

**SUPPORTO CSVM**

piano comunicazione e promozione dell'evento attraverso i canali di comunicazione del CSV



**MANIFESTAZIONE**

V FESTA DEL VOLONTARIATO E DELLO SPORT DI CURTATONE (giugno 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E SPORTIVE DEL COMUNE DI CURTATONE

**SUPPORTO CSVM**

supporto consulenziale nell'organizzazione generale della Festa. Supporto tecnico/formativo per un momento di incontro durante la manifestazione relativo alle tematiche dei giovani e del volontariato.



La Festa non ha scopi di lucro, ma intende portare a conoscenza dei Cittadini la Solidarietà presente nella Città di Curtatone. Sono infatti riunite le associazioni locali che, seppur in modi diversi, sono impegnate quotidianamente nel miglioramento della qualità della nostra vita.

**Per informazioni:**  
**Associazione Amicizia e Solidarietà**  
 via Martiri di Belfiore 1, 46010 San Silvestro - MN  
 Tel. 0376-478803 | 348-0469707  
**Aido di Curtatone**  
 C.P.A. S. Silvestro 46010 CURTATONE  
 Tel. 0376-291616

Sabato 9 giugno  
 Domenica 10 giugno

4ª Festa del  
 Volontariato e  
 dello Sport

*Curtatone insieme solidale*

Centro Sportivo Boschetto  
 Eremo di Curtatone

Supporto nella comunicazione e nella promozione dell'evento.

**MANIFESTAZIONE**

III FESTA DEL VOLONTARIATO DI OSTIGLIA (giugno 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

CONSULTA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI OSTIGLIA

**SUPPORTO CSVM**

supporto consulenziale nell'organizzazione generale della Festa. Supporto tecnico/formativo per un momento di incontro durante la manifestazione relativo alle tematiche dei giovani e del volontariato. Supporto nella comunicazione e nella promozione dell'evento

**Terza Festa del Volontariato di Ostiglia**

*L'unità delle iniziative di volontariato nel contesto sociale del nostro paese*

**Programma della giornata**  
I tre momenti più significativi

**Mattino**  
Ore 10.00  
Presso Comune di Ostiglia - Sala delle Colonne  
Via Gnocchi Viani  
Incontro pubblico  
"Giovani e volontariato: impegno per gli altri e crescita personale" in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato Mantovano (CSVM)

**Pomeriggio**  
Ore 15.30  
Piazza Cornelio e Matteotti e via Trento e Trieste  
Festa nelle vie del centro storico con le bancarelle di dimostrazione e propaganda delle singole Associazioni

**Sera**  
Ore 19.30  
Sala Polivalente dell'Expo  
Cena aperta al pubblico in collaborazione con la Pro Loco di Ostiglia

Vi aspettiamo!

Per informazioni:  
Consulta delle organizzazioni di Volontariato di Ostiglia  
Via Vittorio Veneto 35, Ostiglia - MN  
Tel. 0386-602968 mail [mosa@ostiglia.net](mailto:mosa@ostiglia.net) web [www.ostiglia.net](http://www.ostiglia.net)

**MANIFESTAZIONE**

IX GIORNATA NAZIONALE AIPA MANTOVA (ottobre 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

AIPA (ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULATI) DI MANTOVA

**SUPPORTO CSVM**

affiancamento organizzativo e di comunicazione/promozione dell'evento

La Federazione Italiana Pazienti Anticoagulati - Feder A.I.P.A. conta in Italia 70 sezioni. I pazienti anticoagulati sono persone colpite da un primo episodio di trombosi, embolia polmonare, ictus, trombosi venosa profonda, infarto del miocardio e portatori di valvole cardiache. Questi, al fine di tenere la fluidità del sangue in un range terapeutico ottimale, sono costretti ad assumere giornalmente, e per tutta la vita, la quantità di pillola (Sintrom o Coumadin) stabilita dall'ematologo a seguito di analisi del sangue che l'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) raccomanda di effettuare con il metodo I.N.R. (International Normalized Ratio). Da una stima effettuata sul consumo dei medicinali, i pazienti in T.A.O. sono circa 1.000.000; questo numero è in continuo aumento per i successi ottenuti dalla cardiocirurgia (50.000 operati ogni anno).

La Feder A.I.P.A., conscia dei problemi che la terapia comporta ai pazienti, ha fatto presentare delle proposte di legge in Parlamento (Camera dei Deputati: on.le Marras e l'on.le D'Angrò; in Senato sen. Massidda) tendenti ad istituzionalizzare i Centri di sorveglianza dell'anticoagulato già esistenti in Italia e a diffonderli in tutto il territorio nazionale in rapporto al numero dei pazienti.

La F.C.S.A. conta in Italia 450 Centri di sorveglianza - T.A.O., istituiti presso strutture pubbliche - Ospedali. Essi sono sorti soprattutto per volontà di alcuni medici sensibili alle problematiche che la T.A.O. comporta ai pazienti.

Con la **GIORNATA NAZIONALE dell'ANTICOAGULATO** si desidera sollecitare le Autorità scientifiche e politiche ad emanare "LINEE GUIDA" affinché le Regioni, nella loro autonomia, le recepiscono e le attuino uniformemente nel territorio italiano.

**9ª GIORNATA NAZIONALE ANTICOAGULATO**

FEDER - A.I.P.A. ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ANTICOAGULATI

**MANTOVA**  
TEATRO BIBIENA - Via Accademia, 47  
**20 OTTOBRE 2007**

Segreteria info: AIPA Mantova - Tel. 0376.362089 ore 11.30 - 15.30

in collaborazione con: Comune di Mantova, Agenzia Ospedaliera "Carlo Poma", CSVM, Roche Diagnostics



**MANIFESTAZIONE**

I FESTA PROVINCIALE DELLE PRO LOCO MANTOVANE  
(ottobre 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

GRUPPO DI ASSOCIAZIONI PRO LOCO DELLA PROVINCIA

**SUPPORTO CSVM**

Supporto organizzativo. Supporto logistico e promozionale

**MANIFESTAZIONE** I FESTA DELLA SOLIDARIETÀ DI RONCOFERRARO (novembre 2007)

**ORGANIZZAZIONE** PRO LOCO DI RONCOFERRARO

**SUPPORTO CSVM** supporto nella comunicazione e nella promozione dell'evento

**MANIFESTAZIONE**

“I LIBRI CHE PARLANO DI NOI”  
(novembre/dicembre 2007)

**ORGANIZZAZIONE**

UILDM E AISLA

**SUPPORTO CSVM**

supporto organizzativo, logistico e promozionale

Con il patrocinio di



Per informazioni:

UILDM e AISLA  
Sezioni di Mantova  
Via Bachelet, 8/a  
46030 San Giorgio di Mantova (MN)  
Tel. e Fax 0376-270533



Presentano

**“I Libri che Parlano di Noi”**

In collaborazione con



Gli incontri sono ad ingresso gratuito e fruibili anche dai “non addetti ai lavori”.

Breve ciclo d’incontri sanitari all’università

10-24 Novembre  
1 Dicembre 2007

Facoltà di Architettura  
Via Scarsellini - Mantova

### PROGETTI SPERIMENTALI RICERCHE E STUDI

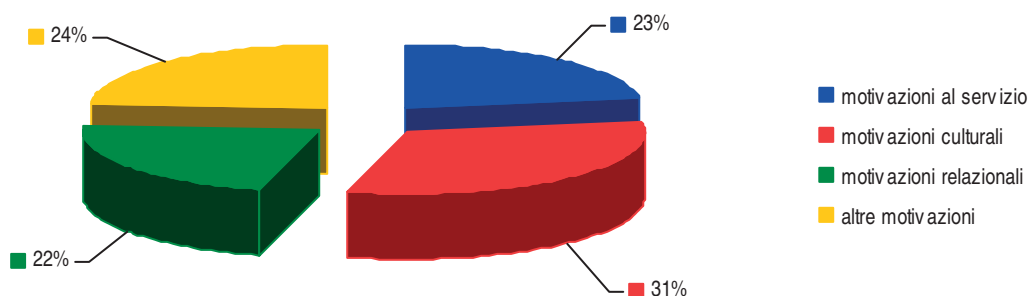
#### Ricerca Festival letteratura - I volontari blu

**DESCRIZIONE** Il Festivaletteratura di Mantova, giunto nel 2006 alla sua 10° edizione, vede annualmente la partecipazione di centinaia di giovani volontari. Il CSVM, con la collaborazione dell'Associazione "Filofestival", aveva intrapreso già nel 2006 un'indagine sulle motivazioni che spingono un così grande numero di ragazzi a partecipare a questa esperienza e a sostenerla con il loro impegno volontario.

È questo un fronte di ricerca sociale così profondamente radicato sul territorio da non poter essere "ignorato" per le sue caratteristiche dal CSVM, anche nell'ottica di far riflettere in maniera "documentata" le associazioni su fenomeni di contesto che possano avere sicuri effetti sul futuro del "fare volontariato".

NUMERO VOLONTARI DEL FESTIVALETTERATURA	638
NUMERO VOLONTARI INTERVISTATI	638
RUOLO DEL C.S.V.M.	somministrazione dei questionari e analisi dei dati

#### PRIMI DATI SULLE MOTIVAZIONI DEI "VOLONTARI BLU"



I risultati della ricerca sono stati pubblicati in un apposito lavoro editoriale e presentati al pubblico in un convegno organizzato nell'aprile 2007.



**Ricerca pari opportunità**

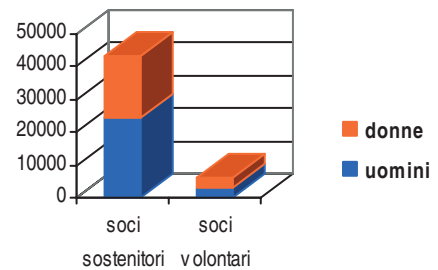
**DESCRIZIONE**

Il CSVM e la Provincia di Mantova (Presidenza del Consiglio Provinciale e Assessorato alla Pari Opportunità) in occasione dall'anno europeo delle pari opportunità hanno promosso una ricerca per approfondire e analizzare la presenza e l'impegno delle donne nel volontariato mantovano. La ricerca è stata pubblicata e presentata alla cittadinanza in un convegno tenutosi il 15 dicembre 2007.

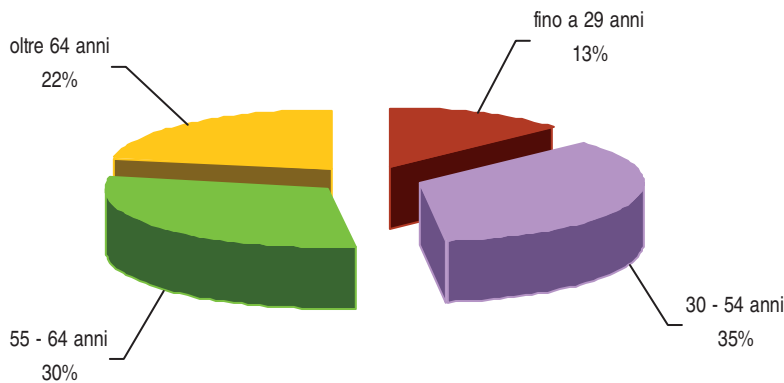
**METODOLOGIA ADOTTATA**

- raccolta e analisi dei dati a partire dalle relazioni annuali sull'attività delle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro predisposte dalla Regione Lombardia e dall'ISTAT (265 questionari analizzati)
- Interviste a figure femminili di rilievo nell' ambito del volontariato mantovano

LA PRESENZA DELLE DONNE NEL VOLONTARIATO MANTOVANO (DATI 2006)



RIPARTIZIONE DELLE VOLONTARIE SULLA BASE DELL'ETÀ ANAGRAFICA



### 4.5. CONSULENZA E ASSISTENZA

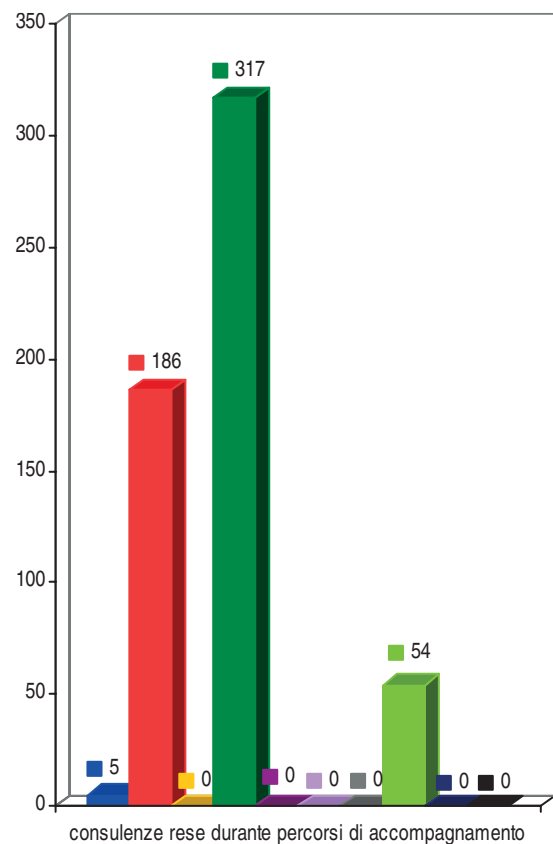
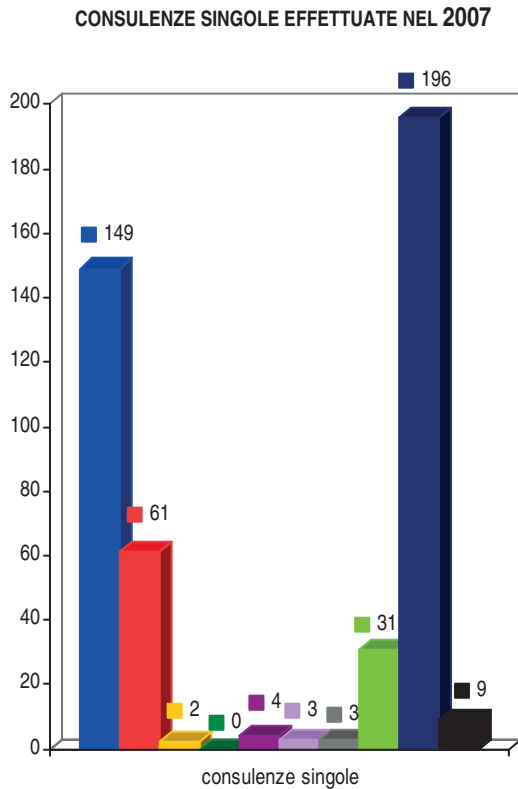
Il 2007 è stato caratterizzato dalla sperimentazione di nuove modalità operative, relativamente la resa di servizi di accompagnamento, oltre che dall'attività di consulenza consolidata nel tempo.

In particolare, l'attività di consulenza riferita a questo obiettivo strategico si è rilevata decisiva, da una parte, come modalità di selezione (sulla base delle problematiche avanzate) delle associazioni da accompagnare verso una maggiore qualificazione e, dall'altra parte, come modalità operativa privilegiata per determinati tipi di accompagnamento.

Durante il 2007 si sono verificate le seguenti tendenze:

- Boom di consulenze sulla comunicazione
- Forte richiesta di accompagnamenti giuridico - notarili
- Alta domanda di soluzione a problemi logistici delle singole associazioni
- Esigenza di assistenza singola sulle procedure amministrative
- Crescita lenta ma costante di accompagnamenti progettuali

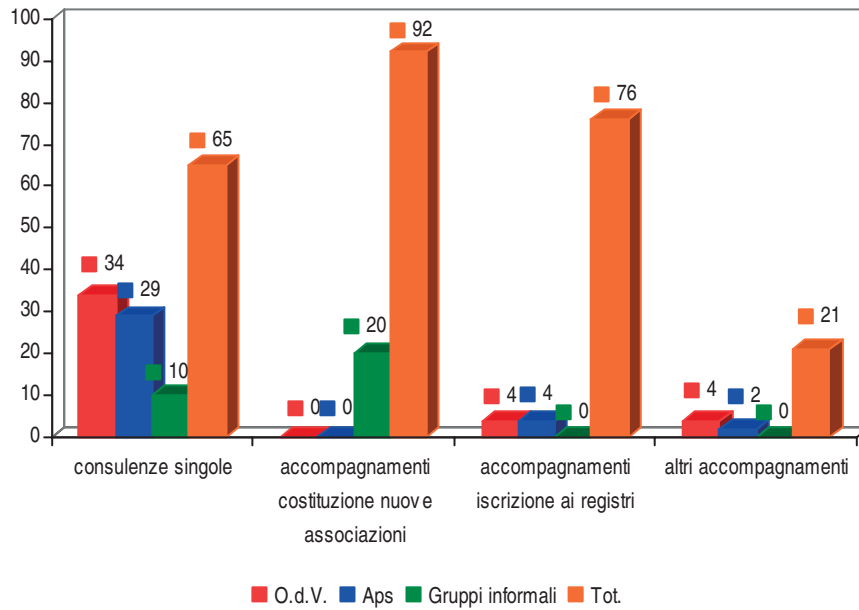
CONSULENZE RESE NEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO DURANTE IL 2007



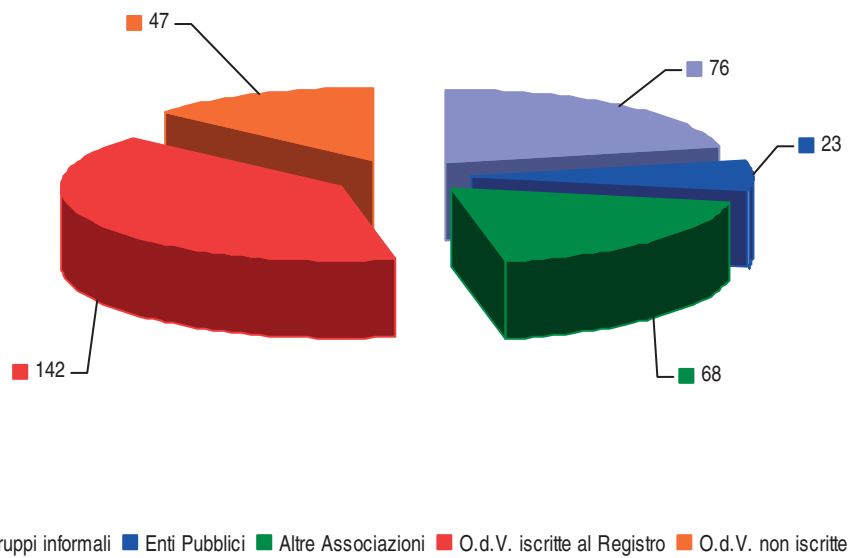
- amministrative e fiscali
- assicurative
- organizzative
- servizio civile
- logistica
- legali - notarili
- comunicazione
- informatiche
- progettazione
- altro

- amministrative e fiscali
- assicurative
- organizzative
- servizio civile
- logistica
- legali - notarili
- comunicazione
- informatiche
- progettazione
- altro

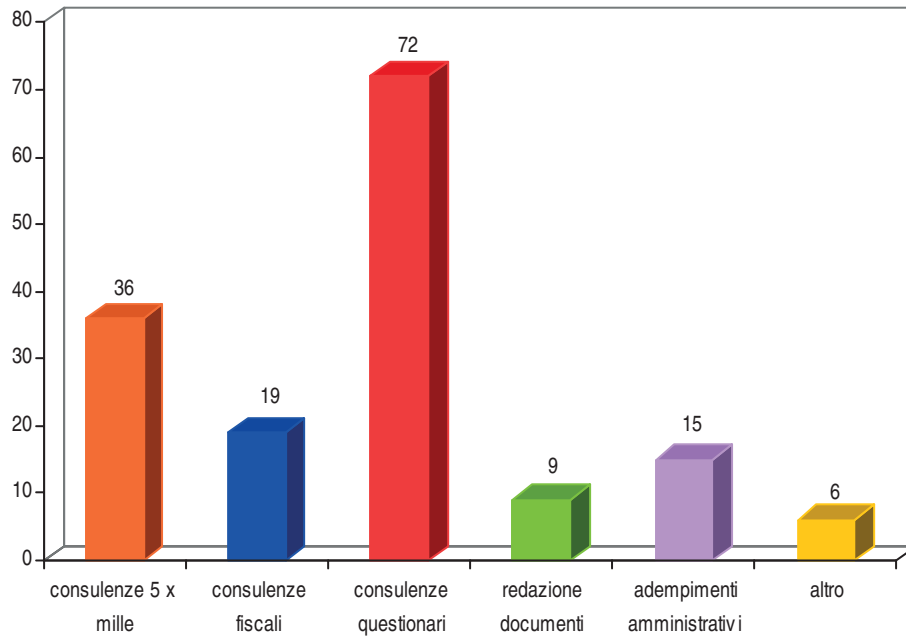
LE CONSULENZE E GLI ACCOMPAGNAMENTI LEGALI NORMATIVI



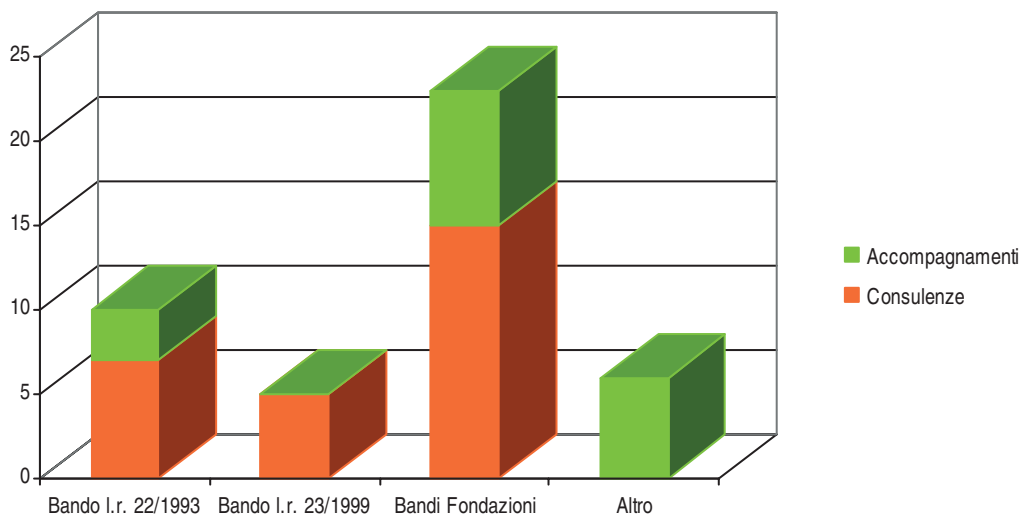
SOGGETTI UTENTI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA



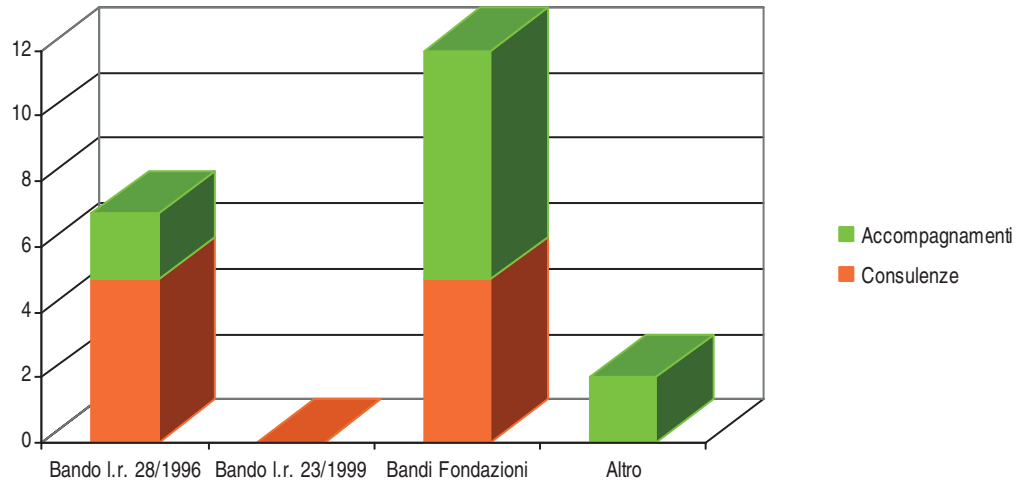
LE CONSULENZE AMMINISTRATIVE



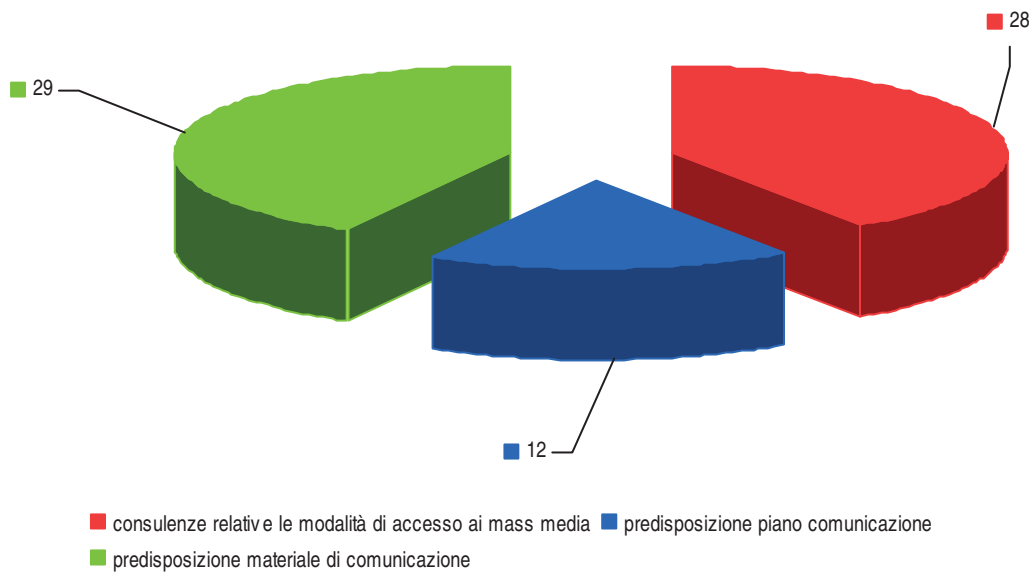
LE CONSULENZE DI PROGETTAZIONE:  
RAPPORTO TRA CONSULENZE E ACCOMPAGNAMENTI RESI A FAVORE DELLE O.D.V.



**LE CONSULENZE DI PROGETTAZIONE:  
RAPPORTO TRA CONSULENZE E ACCOMPAGNAMENTI RESI A FAVORE DI ALTRE TIPOLOGIE DI ASSOCIAZIONI**



**LA TIPOLOGIA DELLE CONSULENZE DELLA COMUNICAZIONE**



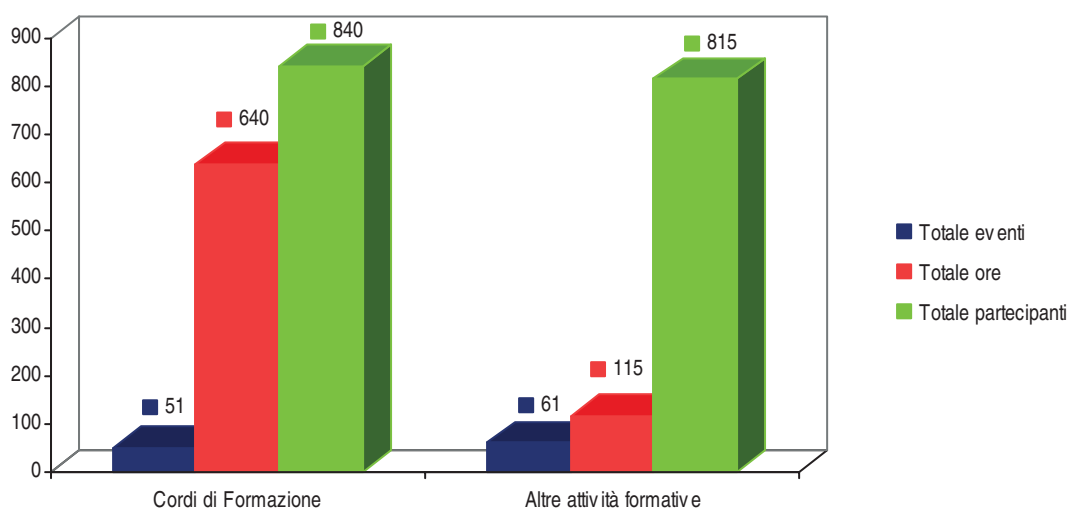
**CONSIDERAZIONI DELLO STAFF**

- Durante il 2007 si sono sperimentati tre tipi di accompagnamento: accompagnamento alla costituzione di nuove associazioni; accompagnamento nell'iscrizione ai registri regionali e accompagnamento alla modifica e gestione organizzativa.
- Il maggiore impegno richiesto agli operatori fa emergere necessità di strutturare un sistema di valutazione della sostenibilità del servizio
- Permangono diverse modalità di rendicontazione delle attività a seconda dei soggetti richiedenti (Co.ge; Collegamento Regionale dei CSV, valutazione interna) con conseguenti diseconomie, problemi di uniformità e confrontabilità dei dati.

## 4.6. FORMAZIONE

Ancora e sempre formazione. Con l'obiettivo di sviluppare risposte alle nuove esigenze, di realizzare forme più snelle, di favorire ogni idea e iniziativa di crescita e qualificazione. Nell'ottica di una formazione permanente e non occasionale o sporadica. Nell'impegno costante a cogliere le istanze del volontariato.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEL 2007



### CORSI DI FORMAZIONE

DATI SUI CORSI:	2007
Corsi realizzati	51
Ore totali dei corsi	650
Persone iscritte	840
Ore allievo totali	10.706

TIPOLOGIE CORSI	2007	%
Gestionale organizzativa	3	5,9
Gestionale amministrativa	3	5,9
Promozione del volontariato	27	53,0
socio/assistenziale/sanitaria	3	5,9

civile/culturale	8	15,6
ambientale	0	-
protezione civile	2	3,9
Altro (Haccp)	5	9,8
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>100</b>

### ALTRE ATTIVITÀ

Organizzazione di seminari e incontri tematici:

<b>DATI SULLE INIZIATIVE:</b>	<b>2007</b>
Iniziative realizzate	61
Ore totali delle iniziative	116
Persone iscritte	815

Aree di contenuto:

<b>TEMATICHE CORSI (*)</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
Gestionale organizzativa	0	-
Gestionale amministrativa	6	9,8
Promozione del volontariato	4	6,6
socio/assistenziale/sanitaria	2	3,3
civile/culturale	14	22,9
ambientale	0	-
protezione civile	0	-
Altro (consulenze formazione)	35	57,4
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>100</b>

## 4.7. COMUNCAZIONE DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI

Comunicare cosa e come ..... informare chi e quando .....

Sviluppare una cultura della comunicazione nel volontariato, in un contesto sociale invaso da ipercomunicazione, non è compito facile.

Abbiamo cominciato a lavorare con le associazioni e l'andamento del 2007 ci ha detto che forse abbiamo davvero "centrato" un loro desiderio.

### ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Tipologia	2007
Comunicati stampa	110
Conferenze stampa	13
Articoli e presenze sui media	363
Creazione di speciali eventi di comunicazione del CSVM	2
Altro (Registrazioni trasmissioni radiofoniche dal titolo "La bella forza" presso emittente locale Radio Base)	15
<b>Totale</b>	<b>503</b>

Inoltre:

- N. 10 pagine redazionali della rubrica "Volontariato da conoscere", su La Gazzetta di Mantova, in collaborazione con la Società A. Manzoni & C. e la Gazzetta di Mantova, completamente gratuita per il CSVM grazie al "Club della solidarietà" (sponsor identificati dalla Manzoni); più un numero non conteggiato di pagine promo - pubblicitarie
- N. 10 numeri di I Love MN (mensile del volontariato) con 2 pagine del CSVM ciascuno dedicate prevalentemente alle attività delle associazioni
- N. 36 pagine della rubrica "Terzo settore in campo" su La Cronaca di Mantova (settimanale locale)
- È continuata per tutto l'anno la collaborazione con "L'Agenda del Volontariato" sul sito della Gazzetta di Mantova

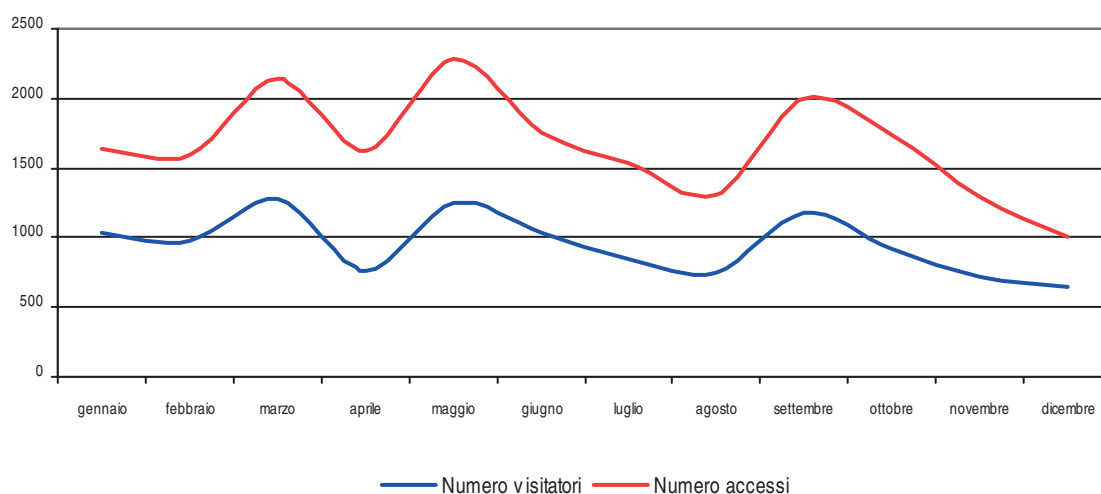
### PRODOTTI DI COMUNICAZIONE:

- Newsletter del CSVM: 13 edizioni.
- Volume, "A tu per tu con i media: la solidarietà fa notizia", testi a cura di.
- Giornalino "Volontariato da conoscere", rassegna stampa delle prime pagine 2006 della campagna promo - redazionale Manzoni - gazzetta

- Volantino “Solidarietà e comunicazione”, piccolo strumento per informare sui servizi di comunicazione disponibili al CSVM
- Primo numero dell’Annuario del CSVM “CSVM... e dieci”, nuova collana avviata in occasione del decennale del CSVM, testi a cura di e coordinamento stampa.
- Il 4 aprile 2007 è stato organizzato un incontro pubblico aperto a tutte le O.d.V. per far conoscere le attività del servizio Comunicazione del CSVM e stimolare una riflessione sul volontariato in relazione ai media.
- DVD video con la raccolta delle testimonianze delle associazioni che hanno accordi di collaborazione con il Centro Servizi (riprese e coordinamento). Il prodotto è stato presentato in occasione dell’assemblea del decennale CSVM.

### SITO WEB

ANDAMENTO DEGLI ACCESSI E DEI VISITATORI DEL SITO DURANTE IL 2007



### BIBLIOTECA

MATERIALE POSSEDUTO	2007
Numero Volumi	950
Numero Periodici	10
Numero CD rom e altro materiale multimediale	10
Altro (specificare)	

E' stato creato e pubblicato un catalogo dei testi (libri e riviste) presenti al CSVM, per dar modo alle associazioni di accedere al materiale bibliografico del Centro.

### BANCA DATI

NUMERO ORGANIZZAZIONI REGistrate	2007
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	576
ALTRE TIPOLOGIE ASSOCIATIVE	1939
COOPERATIVE SOCIALI	69
ALTRE ISTITUZIONI	18
<b>TOTALE</b>	<b>2589</b>

Ci sono stati **56 contatti** da parte di associazioni e/o istituzioni che hanno richiesto di avere informazioni relative alla banca dati (indirizzi, ricerche specifiche, ecc.)

### CSVSYSTEM

Il progetto per la creazione di un sistema comune di raccolta dati tra i Centri di Servizio della Lombardia, chiamato "CSV System", il primo in questo ambito in Italia, prende il via nel corso del 2006 in seguito ad un'analisi della situazione di ciascun centro relativa alle modalità di raccolta di tali dati e al loro successivo utilizzo.

Il progetto nasce con un duplice scopo:

- condividere tra i CSV le modalità di raccolta dei dati per migliorare la valutazione delle loro attività
- fornire un sistema informatico in grado di gestire in maniera semplice ed efficace tale attività di raccolta.

CSV System si propone anche di creare tre tipi di banche dati: 1) la banca dati dei servizi resi dai Centri - 2) la banca dati delle Organizzazioni di volontariato e degli altri soggetti che sono entrati in contatto con i Centri - 3) la banca dati dei soggetti istituzionali che sono interlocutori dei Centri.

### ASSO – VOLO

Durante il 2007, come già nel 2006, il CSVM ha lavorato a stretto contatto con la Provincia di Mantova per la compilazione, il recupero, il controllo e l'inserimento dei questionari di relazione annuale che le associazioni iscritte al registro del volontariato devono provvedere ad inviare al Provincia di riferimento entro il 30 maggio.

# 5 - ALLEGATI

## ALLEGATO 1

### STATUTO DEL C.S.V.M.

*Approvato dall'Assemblea Costituente il CSVM in data 3 luglio 1997 e così modificato dalle Assemblee Straordinarie dei Soci del CSVM in data 14 aprile 1998, 6 aprile 2001, 10 aprile 2002 e 21 dicembre 2004. Registrato il 18 febbraio 2005 al n° 1166 del Registro dell'Ufficio delle Entrate di Mantova*

#### ART. 1 COSTITUZIONE

È costituita in Mantova, via Felice Campi n. 6, l'associazione Centro Servizi volontariato della provincia di Mantova, successivamente indicato come C.S.V.M. con sede legale in Galleria San Maurizio, 1 (MN).

Il C.S.V.M. è un'associazione senza fini di lucro, apolitica ed aconfessionale che si ispira a principi di carattere solidaristico e democratico e ha scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo sociale e la cooperazione sociale (di seguito denominate ODV, Associazioni, Coop).

Il C.S.V.M. si ispira agli articoli 1, 2, e 3 della Legge 266/91 e, per il suo funzionamento, promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni e di singoli e se ne avvale.

#### ART. 2 FINALITÀ E ATTIVITÀ

Il C.S.V.M. garantisce pari condizioni di accesso a tutti gli utenti delle iniziative e dei servizi prodotti, senza alcuna discriminazione.

Il C.S.V.M. si propone di:

- a) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle ODV, delle Associazioni e delle Coop
- b) offrire assistenza e consulenza alla progettazione, all'avvio e alla realizzazione di specifiche attività
- c) tenere collegamenti e fornire informazioni su politiche e programmi degli E.E.L.L., Istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali
- d) fornire consulenze e realizzare iniziative nel campo giuridico, fiscale e sociale
- e) sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato e degli operatori sociali
- f) attuare studi e ricerche e promuovere convegni e iniziative in ambito provinciale, in collaborazione con altri C.S.V. o altri partners pubblici e/o privati
- g) raccogliere e mettere a disposizione informazioni, notizie, dati, e documentazione sulle attività e le organizzazioni di volontariato e del Terzo settore, locali, nazionali ed internazionali
- h) mettere in relazione le ODV, le Associazioni e le Coop, le strutture formative pubbliche e private, gli operatori economici e i mezzi d'informazione (giornali, radio e TV)
- i) fornire servizi agli Enti locali e alle istituzioni pubbliche e ad altri soggetti pubblici e privati tramite apposita convenzione;
- j) favorire gli incontri e la costruzione di reti tra gli Enti locali, le ODV, le Associazioni e le Coop per la costituzione e gestione delle consulte territoriali/comunali e interassocieative;
- k) svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari.

I servizi, di cui sopra, potranno essere erogati di norma a titolo gratuito per le ODV, prevedendo un recupero di costi in forma diretta e/o tramite apposita convenzione per le ODV medesime, le Associazioni e le Coop. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, il C.S.V.M. potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato. Altresì potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.

#### ART. 3 SOCI

Sono soci fondatori del C.S.V.M. le seguenti associazioni e/o federazioni provinciali: Collegamento Provinciale del Volontariato di Mantova, ACLI Provinciali di Mantova, AUSER Comitato Provinciale di Mantova, ARCI Nuova Associazione Comitato di Mantova,

Associazione Spazi Aperti, Associazione San Martino, Associazione AVOPAL di Mantova, Consorzio Cooperative Sociali Sol.Co., Associazione Don Paolo Bazzotti, Centro Sociale Casteldariense. Possono aderire al C.S.V.M. le organizzazioni del volontariato e dell'associazionismo sociale e di enti non profit esistenti in ambito provinciale che ne facciano richiesta. Almeno i 2/3 dei soci devono essere organizzazioni di volontariato.

I soci costituiscono l'assemblea.

La domanda d'ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, è inoltrata al Comitato direttivo, che la sottopone con proprio parere all'Assemblea, che si esprime nella prima convocazione successiva alla presentazione della domanda.

È previsto il versamento di una quota nella misura stabilita dal Comitato direttivo.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini previsti dal Regolamento o per decisione motivata dell'Assemblea su proposta del Comitato direttivo, adottata da almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto presenti in Assemblea. Contro tale decisione è previsto il ricorso al Collegio dei Garanti.

I soci ordinari hanno diritto a:

- a) concorrere all'elaborazione del programma di attività e all'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi del C.S.V.M., nei modi previsti dal presente Statuto e dal regolamento
- b) eleggere gli Organi sociali
- c) decidere su ammissione e decadenza dei soci
- d) sono tenuti ad osservare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi dirigenti.

#### **ART. 4 ORGANI SOCIALI**

Sono organi sociali del C.S.V.M.:

- 1) L'Assemblea dei soci;
- 2) Il Comitato direttivo;
- 3) Il Presidente;
- 4) La Presidenza;
- 5) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6) Il Collegio dei Garanti;

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito. Sono ammessi esclusivamente i rimborsi delle spese effettivamente sostenute, e se autorizzati dal Comitato Direttivo, le spese per l'uso di mezzi di locomozione o altri strumenti (telefonino etc.)

#### **ART. 5 ASSEMBLEA**

L'Assemblea è organo sovrano del C.S.V.M. ed è composta dai soci fondatori, soci ordinari e dai soci benefattori. I soci benefattori non hanno diritto di voto.

L'assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno 3 volte l'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato direttivo. La convocazione dell'assemblea può essere richiesta da almeno un terzo dei soci: in tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea che si deve tenere entro venti giorni dalla richiesta.

L'assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in presenza di almeno la metà dei soci in prima convocazione; dopo almeno un'ora, in seconda convocazione, con qualsiasi numero.

L'assemblea straordinaria, ad eccezione di quanto stabilito dall'art. 15 per le modifiche dello statuto, è valida in presenza dei due terzi dei soci aventi diritto di voto.

L'assemblea delibera a maggioranza dei presenti, eccetto il caso previsto all'art 3 riga 15 (perdita della qualità di socio), con voto palese, fatta eccezione per le questioni relative alle persone. Nelle votazioni palesi in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo

- b) definire il programma generale annuale e/o pluriennale di attività del C.S.V.M.
- c) determinare il numero dei componenti del Comitato direttivo
- d) eleggere i membri del Comitato direttivo
- e) nominare il tesoriere, i componenti dei Revisori dei conti e del Collegio dei Garanti
- f) discutere ed approvare le proposte di regolamento predisposte dal Comitato direttivo per il funzionamento del C.S.V.M. e degli organi sociali
- g) decidere su ammissione e decadenza dei soci e decidere su adesione ad altri organismi
- h) discutere e decidere sugli argomenti posti all'Ordine del giorno
- i) decidere le sanzioni disciplinari riguardanti i soci. A tali decisioni essi possono opporsi appellandosi al Collegio dei Garanti.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti questioni:

- a) modifica dello Statuto
- b) scioglimento del C.S.V.M.

#### **ART. 6 COMITATO DIRETTIVO**

Il Comitato direttivo ha un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a nove. Ai membri eletti dall'assemblea si affianca un membro nominato dal Comitato di Gestione dei fondi speciali, secondo quanto disposto dall'art. 2 secondo comma lettera C del D.M. 08/10/1997, il cui mandato è regolato dal presente Statuto.

Il Comitato direttivo può avvalersi, qualora lo ritenga necessario, della collaborazione di tecnici ed esperti.

Il Comitato direttivo è convocato dal Presidente, che lo presiede.

Si riunisce almeno 6 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo ritenga necessario.

Il Comitato è investito dei più ampi poteri per la gestione del C.S.V.M. Di conseguenza, onde realizzare il programma d'attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario nel rispetto del presente Statuto.

Il Comitato direttivo per adempiere alle sue funzioni può avvalersi dell'opera di esperti che su invito possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

Il Comitato è validamente costituito quando è presente almeno la metà più uno dei suoi membri con diritto di voto e delibera con le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Il Comitato direttivo:

- a) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- b) decide l'ammontare della quota di adesione al C.S.V.M.
- c) elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente (o i Vice Presidenti di cui uno vicario)
- d) nomina i rappresentanti del CSVM in organismi esterni
- e) nomina un proprio rappresentante in eventuali organismi a cui aderirà
- f) nomina il Direttore qualora ne ravvisasse la necessità
- g) propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento del C.S.V.M. e degli organi sociali
- h) predispose all'Assemblea dei soci il programma annuale d'attività e le conseguenti scelte relative alla struttura e al funzionamento del C.S.V.M.
- i) decide, su proposta del Direttore, su assunzione e licenziamento del personale dipendente, avvio e interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza
- j) redige il bilancio preventivo e consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea
- k) riceve le domande d'adesione di nuovi soci, su di esse esprime motivato parere che sottopone all'assemblea
- l) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dalla Presidenza
- m) propone all'assemblea i provvedimenti di sanzione e di decadenza da socio per attività in contrasto con le finalità statutarie e le deliberazioni degli organi del C.S.V.M. e per morosità.

Il Comitato direttivo dura in carica 3 anni.

#### **ART. 7 PRESIDENTE**

Il Presidente è il legale rappresentante del C.S.V.M.

Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Comitato direttivo.

In caso d'impedimento del Presidente, la firma sociale è assunta dal Vice Presidente vicario (o dal Vice Presidente).

Il Presidente può delegare in via permanente o transitoria parte dei propri compiti al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti).

Il Presidente firma gli atti amministrativi.

Il Presidente in mancanza del Direttore ha la responsabilità della gestione del personale e/o dei collaboratori.

#### **ART. 8 LA PRESIDENZA**

La Presidenza è composta dal Presidente e dai due Vice Presidenti del CSVM.

Per adempiere alle sue funzioni la Presidenza si avvale del contributo del Direttore. Alle riunioni di Presidenza partecipano di norma il Direttore ed il Tesoriere. La Presidenza ha il compito di coadiuvare il Presidente nelle sue funzioni e di elaborare le proposte di attività da sottoporre all'esame del C.D. In caso d'urgenza, ad eccezione della nomina dei rappresentanti del CSVM in organismi esterni, la Presidenza può assumere decisioni su argomenti di competenza del C.D., salvo poi sottoporle alla sua ratifica nella prima riunione utile e comunque entro i successivi 30 giorni.

#### **ART. 9 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è organo di controllo amministrativo e finanziario; rimane in carica tre anni, ed è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti. Essi sono scelti tra persone di comprovata competenza e professionalità. Tra i componenti effettivi deve essere compreso il membro nominato dal Comitato di Gestione dei fondi, secondo quanto disposto dall'art. 2 secondo comma lettera C del D.M. 8/10/1997.

I membri effettivi eleggono nel loro seno il Presidente.

Il Collegio ha il compito di :

- a) esprimere pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale
- b) controllare l'andamento amministrativo del C.S.V.M.
- c) accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili.

Esso presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

La carica di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del C.S.V.M.

#### **ART. 10 COLLEGIO DEI GARANTI**

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione.

Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali, e decide in maniera insindacabile su qualsiasi risoluzione delle controversie entro 30 giorni.

Il Collegio è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti e rimane in carica tre anni; i membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno del C.S.V.M.

#### **ART. 11 DIRETTORE DEL C.S.V.M.**

Il C.S.V.M. per il suo funzionamento può dotarsi di un dirigente della struttura organizzativa con mansioni e titolo di direttore, lo stesso opera in stretta collaborazione con la Presidenza.

Il Direttore pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'assemblea dei soci e del Comitato direttivo e alla corretta gestione del C.S.V.M., partecipa senza diritto di voto, alle sedute dell'assemblea, del Comitato direttivo e di norma a quelle della Presidenza. Partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico promosse dal Coordinamento Regionale dei CSV Lombardi.

Ulteriori compiti e/o le precisazioni di quelli assegnati potranno essere espressi nel Regolamento.

#### **ART. 12 COORDINAMENTO LOMBARDO CENTRI DI SERVIZIO**

Il CSVM può aderire al Coordinamento Lombardo ed al Collegamento Nazionale dei Centri di Servizio al fine di una migliore programmazione dei servizi e delle iniziative che possono avere anche carattere regionale o nazionale.

#### **ART. 13 BILANCIO**

L'esercizio sociale e i tempi di presentazione del bilancio preventivo e consuntivo tengono conto dei tempi stabiliti dal Comitato di Gestione per la ripartizione dei fondi speciali destinati ai Centri di Servizio per il volontariato.

Il patrimonio del C.S.V.M. è costituito da:

- a) Beni mobili e immobili di proprietà dello stesso
- b) Le eccedenze degli esercizi annuali
- c) Erogazioni, donazioni e lasciti

Le fonti di finanziamento del C.S.V.M. sono:

- a) I proventi derivanti dalle quote sociali; dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti
- b) I contributi pubblici e dei privati
- c) I proventi derivanti da convenzioni;
- d) La gestione economica del patrimonio;
- e) I fondi speciali presso le Regioni di cui alla L. 266/91 art. 15 e D.M. 08/10/1997.

#### **ART. 14 REGOLAMENTO**

Per le modalità di applicazione delle norme statutarie si farà riferimento al Regolamento di attuazione dello Statuto, che sarà redatto dal Comitato Direttivo ed approvato dall'assemblea.

#### **ART. 15 MODIFICHE DELLO STATUTO**

Le modifiche dello Statuto possono essere proposte dal Comitato direttivo o da almeno un terzo dei soci all'assemblea che si riunisce in forma straordinaria. L'assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni vengono adottate dalla maggioranza semplice degli aventi diritto al voto.

#### **ART. 16 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Lo scioglimento del C.S.V.M. viene deciso dall'assemblea che si riunisce in forma straordinaria. La deliberazione viene presa a maggioranza da almeno 2/3 degli aventi diritto al voto. In tal caso, il patrimonio del C.S.V.M., dedotte le passività, viene devoluto ad Enti o ad associazioni senza scopo di lucro aventi finalità analoghe a quelle descritte nel presente Statuto.

#### **ART. 17 NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e, per quanto applicabili, le vigenti disposizioni legislative in materia.

## ALLEGATO 2

### REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DEL C.S.V.M.

*Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del C.S.V.M. il 4 luglio 1997 e successivamente modificato dalle Assemblee Generali dei Soci del 22 Dicembre 1998, del 23 marzo 2000, 17 febbraio 2001, 10 aprile 2002 e 27 settembre 2002, 21 dicembre 2004*

#### ART. 1 COSTITUZIONE

Il presente Regolamento, stabilisce e coordina le modalità con le quali vengono attuate le norme contenute nello Statuto del C.S.V.M. di cui è parte integrante.

#### ART. 2 FINALITÀ E ATTIVITÀ

Nell'attuazione delle finalità e delle attività indicate dall'art. 2 dello Statuto, - il C.S.V.M. ispira il suo funzionamento interno ed i suoi interventi sul territorio ai principi generali della democrazia e della solidarietà.

In particolare, esso si impegna a promuovere la costituzione e lo sviluppo delle ODV, delle Associazioni e delle Coop e dell'azione volontaristica dei rispettivi aderenti. Il C.S.V.M. può collaborare con le Istituzioni pubbliche e private e con tutte le espressioni della Società civile secondo i principi della Legge Quadro sul volontariato, delle norme regionali di attuazione della stessa e del proprio Statuto.

Il C.S.V.M., autonomamente e/o con la collaborazione delle Organizzazioni collocate sul territorio, stipula accordi e convezioni con organizzazioni socie e non, Enti Locali e Istituzioni pubbliche e private al fine di costruire e incentivare i rapporti di collaborazione tra le parti; acquisire ed utilizzare, ai fini istituzionali ed a condizioni di reciprocità, le esperienze, la documentazione e risorse delle Organizzazioni associate, necessarie alla realizzazione di progetti di comune interesse; fornire servizi utili alla promozione ed alla gestione di attività rivolte al volontariato ed alle sue organizzazioni, all'associazionismo sociale ed alla cooperazione sociale. Nelle convenzioni sono stabilite le modalità di realizzazione delle attività e le risorse umane ed economiche necessarie per le quali partecipano, secondo gli accordi in convenzione, le organizzazioni, gli Enti Locali, le Istituzioni pubbliche e private, il CSVM.

Per l'attuazione delle proprie finalità e per l'organizzazione interna, il Comitato Direttivo del CSVM può accettare l'offerta di collaborazione individuale di volontari messi a disposizione dalle associazioni ed operano in forma spontanea e gratuita

#### ART. 3 – SOCI

Sono soci del CSVM coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 3 dello Statuto.

Il numero delle organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte al Registro Regionale del volontariato, deve in ogni caso essere non inferiore ai 2/3 delle organizzazioni che compongono la base associativa.

La domanda di ammissione e le dimissioni dei soci devono essere presentate per iscritto al Comitato Direttivo del C.S.V.M. dal Rappresentante legale dell'Organizzazione interessata e devono essere protocollate al momento del ricevimento.

La domanda di ammissione fra i Soci del C.S.V.M. deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- Copia dello Statuto dell'Organizzazione ed eventuale Regolamento
- Dichiarazione di accettazione dello Statuto, del Regolamento e dei principi ispiratori del C.S.V.M.
- Composizione degli Organi Sociali
- Indicazione del Legale Rappresentante o del suo Delegato a rappresentare l'organizzazione richiedente
- Copie del Decreto o certificato attestante l'eventuale iscrizione al Registro Regionale e Provinciale del volontariato, al Registro Provinciale dell'Associazionismo o all'Albo delle Cooperative Sociali
- Una breve relazione sull'attività svolta nell'ultimo anno e sulle linee programmatiche per l'anno successivo.

La domanda di ammissione può essere presentata in qualunque momento dell'anno sociale.

Il Comitato Direttivo del C.S.V.M. nomina una Commissione che esamina la documentazione presentata, verifica l'esistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione e riferisce l'esito dell'istruttoria allo stesso Comitato Direttivo che riassume in un parere di merito. Il parere del Comitato direttivo viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea alla prima riunione utile per l'ammissione o la non ammissione.

L'accettazione della domanda di ammissione sarà comunicata per iscritto a nome del Presidente del C.S.V.M. al legale rappresentante dell'Associazione interessata entro 15 giorni dalla data della deliberazione assembleare. Il socio esercita il diritto di voto dal momento del versamento della quota associativa dell'anno in corso. Nel caso in cui la domanda di ammissione al C.S.V.M. non venga accolta dall'Assemblea, il Presidente del C.S.V.M. ne dovrà dare comunicazione scritta e motivata al legale rappresentante dell'associazione interessata entro 15 giorni dalla data della deliberazione assembleare.

Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione:

- per dimissioni volontarie, date per iscritto in qualsiasi momento
- per mancato versamento del contributo della quota sociale annuale entro la data in cui si tiene la prima assemblea dell'anno in corso
- per scioglimento
- per comportamento contrastante con gli scopi statutari
- per comportamento che abbia arrecato grave pregiudizio al CSVM
- per persistente violazione degli obblighi statutari
- per decadenza dovuta a sanzione statutaria.

L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dall'assemblea dei soci. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

#### DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI:

Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'organizzazione. Il contributo a carico degli aderenti è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento o di perdita della qualità di aderente

I diritti ed i compiti degli aderenti sono previsti dallo Statuto.

Gli aderenti sono obbligati:

- a osservare le norme dello Statuto vigente e del presente Regolamento e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa nella misura stabilita dal Comitato Direttivo;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

La cessazione della qualifica di socio avrà comunque effetto dal termine dell'anno sociale in corso. Le quote associative non sono rimborsabili ed il socio dimissionario non ha alcun diritto sul patrimonio del C.S.V.M.

#### ART.4– ORGANI SOCIALI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gli organi sociali del C.S.V.M. sono quelli indicati dall'art.4 dello Statuto, sono obbligatori e non sostituibili.

##### L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea di cui all'art. 5 dello Statuto è organo sovrano del C.S.V.M. ed è composto dai soci fondatori, dai soci ordinari e dai soci benefattori. I soci benefattori vengono nominati dall'Assemblea su proposte motivate dal Comitato Direttivo, possono partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto. L'assemblea ordinaria o straordinaria – è convocata dal Presidente con lettera o fax inviato al legale rappresentante dell'Organizzazione aderente o al suo delegato almeno 10 giorni prima. Solo in via eccezionale e di motivata urgenza, l'avviso di convocazione può essere inviato cinque giorni prima o, con telegramma, 48 ore prima della riunione. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo e l'orario della riunione, della prima ed eventualmente della seconda convocazione, e gli argomenti sui quali deve deliberare. L'Assemblea all'inizio di ogni riunione nomina un Segretario che deve redigere il verbale dei lavori Assembleari e delle delibere adottate. Il verbale deve essere controfirmato dal Presidente e conservato, a cura del Direttore. Il Presidente, almeno 5 giorni prima della riunione dovrà mettere a disposizione dei soci nella sede del C.S.V.M. gli schemi di delibera sui singoli argomenti all'O.d.G. e tutto il materiale utile alla formazione degli stessi. E' ammesso che un socio del CSVM possa delegare un altro socio a rappresentarlo ad ogni effetto nell'assemblea. La delega deve essere redatta per iscritto.

Non è ammessa più di una delega per socio. Le votazioni, di norma, sono palesi e avvengono per alzata di mano, ad eccezione delle votazioni per l'elezione degli organi sociali che avvengono sempre a scrutinio segreto su apposite schede di votazione

comprendenti, in ordine alfabetico, tutti i candidati proposti. Ogni socio non potrà votare per più di 2/3 dei candidati da eleggere e darà la preferenza ad almeno un terzo degli stessi. I Candidati alla elezioni dei singoli organismi saranno indicati dalle Associazioni socie del C.S.V.M. entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'organo da eleggere. Entro lo stesso termine, il Comitato Direttivo nomina una Commissione elettorale che dovrà gestire collegialmente tutte le operazioni elettorali, dalla raccolta delle candidature alla formazioni delle liste, dalle modalità delle votazioni alla stesura del verbale e alla proclamazione degli eletti. Il socio più anziano degli eletti dovrà procedere alla convocazione della prima riunione, entro 10 giorni dalle elezioni, fissare l'ordine del giorno e presiede la stessa fino alla nomina del Presidente del CSVM.

#### IL COMITATO DIRETTIVO

Il C.D. è convocato dal Presidente mediante lettera o fax da inviare almeno 8 giorni prima dalla data di convocazione con indicazione degli argomenti dell'O.d.G.

La convocazione della riunione del C.D. deve essere inviata, per conoscenza, anche ai componenti il Collegio dei Sindaci-Revisori e al Collegio dei Garanti. Il Consigliere che senza giustificato motivo, comunicato per iscritto prima dell'inizio della riunione, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade dall'incarico e sarà sostituito nella prima riunione assembleare con il primo dei non eletti risultante dal verbale delle votazioni.

Con lo stesso criterio si provvede alla sostituzione dei Consiglieri dimissionari. Non si possono integrare attingendo dai non eletti più di 1/3 dei consiglieri regolarmente eletti, superato tale limite si provvede ad una nuova elezione. I Consiglieri che subentrano ai dimissionari o ai decaduti rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del C.D.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

#### IL PRESIDENTE

In quanto legale rappresentante del C.S.V.M., il Presidente può agire e decidere nell'interesse del C.S.V.M., davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria, previa autorizzazione del C.D.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano il C.S.V.M., sia nei riguardi degli associati che di terzi.

#### LA PRESIDENZA

La Presidenza è composta dal Presidente, dai due Vice Presidenti del CSVM .

Partecipa di norma alle riunioni di presidenza il Direttore. La Presidenza ha il compito di coadiuvare il Presidente nelle sue funzioni e di elaborare le proposte di attività da sottoporre all'esame del C.D. In caso d'urgenza, ad eccezione della nomina dei rappresentanti del CSVM in organismi esterni, la Presidenza può assumere decisioni su argomenti di competenza del C.D., salvo poi sottoporle alla sua ratifica nella prima riunione utile e comunque entro i successivi 30 giorni.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente del Collegio convoca lo stesso per il controllo degli atti amministrativi e dei documenti contabili almeno due volte l'anno. Di ogni controllo deve essere redatto un verbale da inviare in copia al Presidente del C.S.V.M.

Altri controlli possono essere fatti in qualsiasi momento nel rispetto delle normale attività del centro.

Nei casi di particolari e gravi inadempienze o irregolarità amministrative, il collegio può adire direttamente al Collegio dei Garanti per la richiesta di urgenti provvedimenti cautelativi.

I componenti il Collegio possono partecipare – senza diritto di voto – alle riunioni del comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

#### IL COLLEGIO DEI GARANTI

I componenti il Collegio nominano il Presidente il quale provvede alla loro Convocazione a mezzo lettera, fax o anche telefonicamente con almeno 5 giorni di anticipo sulla data fissata. Il collegio regola autonomamente il suo funzionamento e dà notizia del proprio operato con apposita comunicazione scritta al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

Il ricorso al Collegio dei Garanti deve pervenire al Presidente, in busta chiusa, entro 30 giorni dal fatto che vi ha dato origine o dalle conoscenze di esso e deve essere corredato di tutti i mezzi di prova e personalmente sottoscritto dalle parti richiedenti.

I componenti il Collegio possono partecipare – senza diritto di voto – alle riunioni del comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Nelle controversie il collegio deve consentire il più ampio contraddittorio fra le parti ed esperire ogni tentativo di conciliazione fra le parti . Se la conciliazione è accettata da tutte e due le parti, si interrompe il contenzioso in atto.

Nel caso di mancata conciliazione il Collegio decide sulle controversie a maggioranza e ne dà comunicazione motivata e per iscritto alle parti interessate, entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

#### **ART.5 – IL DIRETTORE DEL CSVM**

Oltre la stretta collaborazione con la Presidenza, i compiti e le funzioni del Direttore sono quelli previsti dallo statuto e dai seguenti punti:

1. Dirige la struttura organizzativa del CSVM coordinando le attività dei dipendenti in base ai compiti assegnati ai medesimi (compiti definiti d'intesa con la Presidenza) e organizzando i Servizi resi dal CSVM medesimo. Nel suo operato potrà avvalersi di consulenti (esterni o collaboratori volontari delle O.d.V. e dei soci del CSVM) di cui coordina l'attività. Quelli esterni vanno individuati d'intesa con la Presidenza e approvati dal C.D.; Assume la responsabilità diretta sulla gestione del personale e sull'attività dei consulenti e collaboratori
2. Assolve le funzioni amministrative connesse all'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del C.D. e alla gestione ordinaria del CSVM con responsabilità di gestione amministrativa del CSVM medesimo.
3. Collabora con il C.D. per la redazione dei bilanci preventivo e consuntivo. Illustra, se necessario, all'assemblea dei soci i contenuti dei bilanci e le modalità di rendicontazione. Nel corso dell'esercizio finanziario provvede, alla stesura di idonei documenti che evidenzino le risultanze del controllo amministrativo di gestione e le analisi sia dei principali scostamenti tra preventivo e consuntivo, sia del grado di raggiungimento degli obiettivi del centro. In occasione della predisposizione del progetto annuale del CSVM provvede alla stesura dei bilanci preventivo, consuntivo e patrimoniale. Per la soluzione di problemi amministrativi e fiscali rilevanti per il CSVM, il Direttore può inoltrare istanze di chiarimento al consulente esterno già incaricato dal centro con apposito contratto;
4. E' responsabile della regolarità della registrazione contabile dei fatti amministrativi effettuata dal personale dipendente del CSVM e impartisce allo stesso le necessarie disposizioni per la corretta tenuta e quadratura dei conti e per la conservazione della documentazione giustificativa. Accerta inoltre che tale documentazione risponda ai requisiti formali di correttezza contabile e fiscale previsti dalle leggi in materia, allo scopo di garantire la trasparenza e la completezza dei bilanci redatti dal CSVM e di ottemperare a quanto richiesto dal collegio dei revisori dei conti in materia di controllo degli atti amministrativi;
5. Dispone con il Presidente del CSVM, con firma disgiunta fino all'importo di tremila euro e con firma congiunta oltre l'importo di tremila euro, per la effettuazione di tutte le ordinarie operazioni bancarie previste dal CSVM comportanti movimenti finanziari, quali prelevamenti, bonifici, pagamenti mediante assegni, ecc.. Dispone inoltre per il rimborso delle spese sostenute dai vari organismi in nome e per conto del CSVM secondo le regole previste dal regolamento in vigore;
6. Controlla la correttezza dell'incasso delle entrate e del pagamento delle spese, accertando in particolare che i movimenti siano tutti sempre provvisti di idonea autorizzazione da parte del Presidente;
7. Fornisce, se opportuno, suggerimenti per l'adozione di specifici interventi atti a rendere economicamente più vantaggiose o meno onerose per il CSVM le iniziative prese per l'attuazione dei progetti approvati dal Comitato Direttivo.
8. Mantiene i rapporti tecnici con gli Enti Locali, le Istituzioni, i media.

Il Direttore partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'assemblea e del Comitato direttivo, pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere dell'assemblea dei soci e del Comitato direttivo e alla corretta gestione del C.S.V.M.

Partecipa di norma, senza diritto di voto, alle riunioni della Presidenza, fatte salve le prerogative proprie della stessa.

Partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico promosse dal Coordinamento Regionale dei CSV Lombardi.

#### **ART.6 -BILANCIO**

Il bilancio preventivo e quello consuntivo del C.S.V.M. sono redatti entro i tempi previsti dallo Statuto e dal Comitato di Gestione per Fondi Speciali per i Centri di Servizio della Regione Lombardia per poter utilmente concorrere alle ripartizione delle somme disponibili per i CSV.

I bilanci sono redatti dal Comitato Direttivo, con criteri di prudenza e chiarezza espositiva, e accompagnati da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, vanno presentati all'Assemblea dei Soci per la loro approvazione. Il bilancio consuntivo del

C.S.V.M. deve contenere le fonti di finanziamento con specifico riferimento ai contributi assegnati dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato e da ogni altra forma di finanziamento di cui al secondo capoverso dell'art. 13 dello statuto, e sugli impieghi dell'attività ordinaria e straordinaria.

Nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, il Comitato Direttivo decade. Rimane in carica per il disbrigo della ordinaria amministrazione e, entro 30 giorni, deve riconvocare l'Assemblea per il rinnovo del Comitato Direttivo.

I bilanci preventivo e consuntivo sono approvati dall'assemblea entro il 31 maggio di ogni anno.

#### **ART.7 -EROGAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI**

Il C.S.V.M. eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi prestati a favore di tutte le organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte al Registro Regionale, ai sensi dell'art.15 della Legge 266/91. Solo le organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte al registro regionale del volontariato, nel rispetto delle modalità fissate dallo statuto e dal presente regolamento e nell'ambito dei fondi erogati dal comitato di gestione del fondo regionale lombardo, hanno diritto all'erogazione gratuita dei servizi di cui hanno necessità.

Le altre organizzazioni senza scopo di lucro, siano esse socie o non socie del CSVM, che non sono riconducibili all'istituto delle organizzazioni di volontariato possono usufruire dei servizi del centro purché i costi di tali servizi non vengano in alcun modo sostenuti col finanziamento erogato dal comitato di gestione del fondo regionale lombardo per il volontariato.

Nell'attuazione delle attività formative rivolte alle ODV, va definito per ogni corso il numero minimo e il limite massimo di partecipanti. Solo una volta raggiunto il numero minimo previsto con le adesioni dei volontari delle O.d.V., saranno ammessi gratuitamente i volontari delle altre associazioni convenzionate (direttamente o indirettamente).

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo previsto con le adesioni dei volontari delle O.d.V., le altre associazioni convenzionate potranno accedere alle attività formative proposte corrispondendo una quota di adesione stabilita dal CSVM per la copertura dei costi del servizio.

Al fine di ottenere i servizi, le organizzazioni dovranno presentare alla segreteria del C.S.V.M. l'atto costitutivo e lo Statuto registrati.

Le Organizzazioni e/o Organismi in fase di costituzione potranno usufruire dei servizi del C.S.V.M. per il periodo necessario alla redazione ed alle approvazioni degli atti (atto costitutivo, Statuto ed eventuale Regolamento ) indispensabili alla loro attivazione e, comunque, per un periodo non superiore ai 6 mesi.

Sarà competenza del Comitato Direttivo del C.S.V.M. verificare la rispondenza delle norme statutarie e delle attività effettivamente svolte, al fine dell'ottenimento dei servizi e delle prestazioni.

Di tutte le prestazioni richieste ed effettuate il C.S.V.M. terrà documentazioni scritte al fine della predisposizione annuale tecnico-contabile accompagnatoria al bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea dei Soci e al Comitato di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato della Regione Lombardia.

Il C.S.V.M. offre la propria collaborazione agli altri Centri di Servizio operanti nella Regione Lombardia e si attiva per tenere relazioni stabili con i Centri di Servizio delle province limitrofe anche di altre Regioni.

Tramite la Segreteria del C.S.V.M., le organizzazioni di volontariato possono ottenere gratuitamente dai consulenti ogni informazione utile per la costituzione e l'avviamento della Gestione delle Organizzazioni di Volontariato, sulla legislazione, sulle possibilità e modalità di finanziamento, di sostegno e di convenzionamento delle attività di volontariato; per la corretta gestione amministrativa e contabile, per l'adempimento degli obblighi civili e fiscali, per la conoscenza della legislazione civile e penale nell'ambito dell'attività di volontariato e per la tutela dei diritti e degli interessi legittimi delle Organizzazioni di Volontariato, dei loro Soci e dei rispettivi Volontari attivi.

Rimangono a carico delle Associazioni di volontariato le spese di assistenza legale e fiscale inerenti a specifici atti ed adempimenti (dichiarazioni fiscali, atti giudiziari, ecc.) e quant'altro non previsto dalle convenzioni stipulate dal C.S.V.M. Le associazioni potranno usufruire delle attrezzature di stampe e copie del C.S.V.M., salvo le forniture della carta e della cancelleria, che rimangono a carico delle Associazioni richiedenti. Qualora il C.S.V.M. disponesse di propri spazi e locali per riunioni , convegni occasionali o periodici, previa prenotazione con le modalità stabilite dal Comitato Direttivo, le singole associazioni

potranno utilizzarle gratuitamente per le loro necessità. Gli eventuali danni arrecati in tali circostanze agli immobili, alle attrezzature o agli arredi, sono a carico delle associazioni stesse.

Il CSVM mantiene sempre la precedenza nell'uso delle strutture.

Per l'erogazione di servizi diversi da quelli sopra specificati, e per le spese che comportano oneri a carico del CSVM superiori a euro 774,68, il Comitato Direttivo del C.S.V.M. esaminerà la richiesta evadendola in base alla compatibilità con il proprio programma operativo e di bilancio con l'art. 2 dello Statuto e nell'ambito del preventivo approvato, fornendo comunque una risposta entro 30 giorni dalla richiesta.

Per l'erogazione dei servizi e impegni di spesa inferiori, decide il Presidente del CSVM.

Le Organizzazioni di Volontariato socie del CSVM avranno diritto di accedere ai servizi del Centro con priorità rispetto alle altre organizzazioni. In particolare, in occasione di corsi a numero chiuso i soci saranno preferiti alle organizzazioni non aderenti; le richieste di consulenza dei soci saranno evase con preferenzialità rispetto a quelle dei non iscritti. Potranno essere organizzati corsi e costituiti servizi ad hoc per i soli soci.

#### **ART. 8 - RIMBORSO SPESE**

Ai Soci, ai Componenti degli Organi Sociali ed ai Volontari che, nello svolgimento della loro carica/ mansione, sostengono delle spese in nome e per conto del C.S.V.M., le stesse vanno rimborsate nell'osservanza dei seguenti criteri generali. Il rimborso delle spese viene disposto dal Direttore del C.S.V.M. a piè di lista e/o sulla base di idonee pezze giustificative presentate dagli interessati e dietro sottoscrizione di apposita ricevuta liberatoria.

Possono essere rimborsate direttamente le spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici o con l'uso autorizzato dell'auto privata quando essi siano invitati a partecipare alle riunioni degli Organi sociali del C.S.V.M. – Commissioni di lavoro e quando siano delegati a rappresentare il C.S.V.M. a riunioni, convegni, seminari, ecc. convocati da istituzioni od organismi rappresentativi del Volontariato o del Terzo settore o ad iniziative in cui il C.S.V.M. abbia interesse istituzionale a partecipare.

La delega viene data dal Presidente, dal Comitato Direttivo o dal Direttore e sulla base di effettivi interessi istituzionali del C.S.V.M. Quando trattasi di rimborso spese per viaggi o missioni effettuati con l'uso dell'auto privata, il rimborso viene disposto sulla base delle tariffe chilometriche fissate annualmente dal Consiglio Direttivo.

Le spese di vitto e di pernottamento effettuate presso strutture alberghiere o di ristorazione che non siano di lusso o di categoria extra, sono rimborsate dietro la presentazione delle relative ricevute fiscali.

Previa autorizzazione del Presidente possono essere rimborsate eventuali spese sostenute nell'espletamento di compiti istituzionali o di incarichi specifici anche quando non sia possibile prevedervi con i normali mezzi del C.S.V.M. o quando le stesse – per la loro natura o modalità di contabilizzazione, non sia possibile documentarle.

In questo caso, l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione sostitutiva descrittiva delle spese sostenute.

#### **ART. 9 - ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE**

Il C.S.V.M. potrà articolare la propria presenza sul territorio anche attraverso l'attivazione di uno o più sportelli, oltre a quello del Comune capoluogo, da realizzare in collaborazione e/o presso sedi di associazioni di volontariato e di Enti locali, compatibilmente con le risorse disponibili e previa deliberazione del Comitato Direttivo.

#### **ART. 10 - NORME FINALI**

Le delibere contrarie alla legge, allo Statuto ed al presente Regolamento possono essere annullate su istanza degli organi del C.S.V.M. o di qualunque socio, con ricorso al collegio dei Garanti.

E' fatto obbligo ad ogni iscritto di osservare lo Statuto e il presente Regolamento.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento di Attuazione, si rinvia allo Statuto e alle norme di legge vigenti in materia.

## ALLEGATO 3

**ACCORDO di COLLABORAZIONE**  
tra il **CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO MANTOVANO (CSVM)**  
e l'**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE** \_\_\_\_\_

<b>FAC - SIMILE</b>
---------------------

**IL CENTRO SERVIZI VOLONTARIO MANTOVANO, di seguito indicato come CSVM, rappresentato dal Presidente Signor Giacomo ZANNI**

**E**

**L'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE " \_\_\_\_\_", di seguito denominata \_\_\_\_\_, rappresentata dal Presidente Signor \_\_\_\_\_**

**PREMESSO CHE:**

- Il **C.S.V.M.** è un'associazione senza fini di lucro, apartitica ed aconfessionale che si ispira a principi di carattere solidaristico e democratico e ha scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo sociale e la cooperazione sociale (di seguito denominate ODV, Associazioni, Coop). Il C.S.V.M. si ispira agli articoli 1, 2, e 3 della Legge 266/91 e, per il suo funzionamento, promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni e di singoli e se ne avvale.
- Il **C.S.V.M.** si propone, tra l'altro, di:
  - a) offrire assistenza e consulenza alla progettazione, all'avvio e alla realizzazione di specifiche attività;
  - b) fornire consulenze e realizzare iniziative nel campo giuridico, fiscale e sociale;
  - c) sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato e degli operatori sociali;
  - d) attuare studi e ricerche e promuovere convegni e iniziative in ambito provinciale, in collaborazione con altri C.S.V. o altri partners pubblici e/o privati;
  - e) favorire gli incontri e la costruzione di reti tra gli Enti locali, le ODV, le Associazioni e le Coop per la costituzione e gestione delle consulte territoriali/comunali e interassocieative;
  - f) svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari.

I servizi, di cui sopra, potranno essere erogati di norma a titolo gratuito per le ODV, prevedendo un recupero di costi in forma diretta e/o tramite apposita convenzione per le ODV medesime, le Associazioni e le Coop. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, il C.S.V.M. potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato. Altresì potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.
- L'Associazione provinciale " \_\_\_\_\_" si propone di \_\_\_\_\_
- L'Associazione " \_\_\_\_\_" è iscritta al Registro del Volontariato \_\_\_\_\_ e al Registro della Promozione Sociale \_\_\_\_\_. L'Associazione, a partire dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è altresì Socia del CSVM
- che tra gli **Obiettivi Generali del CSVM**, contenuti nel Progetto Biennale 2005 – 2006, approvato dall'Assemblea dei Soci del 20.10.04, vi sono quelli relativi :
  - a) alla promozione di servizi condivisi, compartecipati e co-progettati dalle O.d.V. medesime ;
  - b) alla valorizzazione e ottimizzazione delle risorse interne del Volontariato, con particolare riferimento alle risorse umane del CSVM e delle O.d.V.;
- che gli **Obiettivi Generali suindicati** sono stati integrati, con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21.04.2006, in coerenza con le linee d'indirizzo strategico recente approvate dall'Assemblea nazionale di **CSV.net** per il triennio 2006 – 2008. Tale integrazione attiene :
  - a) al rafforzamento del ruolo che deve avere "il **Volontariato e le sue Reti** " nel governo dei CSV;
  - b) al rafforzamento del compito dei CSV di "**favorire – promuovere - sostenere e partecipare alla costruzione di un Sistema di Rappresentanza del Volontariato**", autonomo, integrato con altri soggetti del Terzo Settore,

comprensivo delle **grandi e piccole realtà del Volontariato**, che riguardi ed interpreti le dimensioni della **Rappresentanza Politica, Sindacale e di Servizio**.

- c) al conseguente adeguamento del compito del CSVM che dovrà essere pertanto quello di adeguare/rafforzare le proprie scelte strategiche affinché gli obiettivi sopra citati siano perseguiti/tradotti nel fare quotidiano del Centro Servizi nei suoi rapporti con il mondo delle O.d.V.
- è comune volontà del **C.S.V.M.** e della **Associazione “\_\_\_\_\_”** collaborare nell’attuazione dei rispetti compiti istituzionali e sociali al fine di perseguire gli obiettivi suindicati tramite l’individuazione di un percorso di collaborazione – condivisione – co-progettazione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**  
**TRA il CSVM e l’ASSOCIAZIONE “\_\_\_\_\_”**  
**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1** – La premessa costituisce parte integrante per presente Accordo di Collaborazione.

**Art. 2** – Le parti concordano di sperimentare la “Collaborazione”, nelle seguenti attività :

- a) somministrazione condivisa agli Associati de “\_\_\_\_\_” della “RELAZIONE ANNUALE I.r. 22/93” e relativo “ALLEGATO INTEGRATIVO”;
- b) analisi condivisa dei risultati, dopo la elaborazione dati a cura del CSVM;
- c) individuazione condivisa dei fabbisogni emergenti e delle risposte/servizi da attivare;
- d) co-progettazione / co-realizzazione delle risposte/servizi individuati;
- e) progetti formativi;
- f) aggiornamento e sviluppo dei sistemi di comunicazione (ad es. sito internet);
- g) iniziative nell’ambito di Scuola e Volontariato;
- h) azione di promozione del Volontariato;
- i) attività di ricerca;
- j) organizzazione di iniziative ed eventi (Il CSVM vi contribuirà anche attraverso la messa a disposizione di Servizi, Attrezzature, Logistica).

**Art. 3** – Le parti concordano che nel periodo di validità del presente accordo potranno essere individuate altre tematiche di reciproco interesse e relative/conseguenti attività e/o iniziative condivise

**Art. 4** – Gli oneri finanziari relativi alla consulenza per la compilazione della relazione annuale + allegato integrativo e sua elaborazione sono a Carico del CSVM; gli oneri finanziari relativi alla co-progettazione e alla co-realizzazione delle risposte/servizi saranno assunti da entrambi le parti: almeno il 60% a carico del CSVM e la restante parte a carico dell’Associazione. La ripartizione esatta sarà definita di comune accordo in occasione della definizione delle iniziative/servizi da promuovere.

**Art. 5** – Ai fini dell’ attuazione del presente accordo di collaborazione le parti concordano:

- a) il reciproco utilizzo dei link sui rispettivi siti web;
- b) di garantire il massimo della pubblicizzazione del presente accordo di collaborazione presso le rispettive basi associative;
- c) di incontrarsi periodicamente, almeno 1 volta al/ogni \_\_\_ mese/i per confrontarsi e coordinarsi in merito all’applicazione del presente Accordo.

**Art. 6** – Il presente ATTO, essendo stipulato tra associazioni senza fini di lucro/enti non Commerciali/Onlus, ai sensi del D.Lgs. 460/97, gode delle esenzioni sulle imposte sul valore aggiunto e sui redditi, come da dichiarazione di posizione fiscale allegata.

**Art. 7** – Il presente ACCORDO ha validità annuale/biennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Mantova, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Letto, approvato e sottoscritto**

Il Presidente CSVM  
dell’Associazione

Il Presidente

## ALLEGATO 4

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
COMUNE DI \_\_\_\_\_

FAC - SIMILE

E

## CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI MANTOVA

## VISTI i seguiti presupposti normativi:

la Costituzione della Repubblica Italiana;

- art. 2 (La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale);
- art. 3 (Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.);
- art. 18 (I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale....);
- art. 118 (...Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà...);

la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 intitolata "Principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la Legge n. 266 del 11 agosto 1991, intitolata "Legge Quadro sul Volontariato";

la Legge regionale n. 22 del 24 luglio 1993, intitolata "Legge regionale sul Volontariato";

la Legge regionale n. 28 del 16 agosto 1996, intitolata "Promozione, riconoscimento e sviluppo dell'associazionismo"

la Legge n. 383 del 7 dicembre 2000, intitolata "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"

VISTO altresì, in coerenza con il Testo Unico Enti Locali per quanto evidenziato in merito alla funzione dello statuto all'art. 3 - comma 4, (I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica),

lo Statuto del Comune di \_\_\_\_\_, con particolare riferimento a:

art. \_- (Finalità)

1.

art. \_- (\_\_\_\_\_)

1. .

art. \_- (\_\_\_\_\_)

1.

lo Statuto del CSVM, con particolare riferimento a:

art. 1 che indica come scopo generale della propria attività " realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare le organizzazioni di volontariato, l'associazionismo sociale e la cooperazione sociale".

art. 2 **Finalità e attività** e, nello specifico:

al comma a) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale

al comma c) tenere collegamenti e fornire informazioni su E.E.L.L., Istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali;

al comma e) sostenere e realizzare iniziative per la qualificazione del volontariato ....;

al comma f) attuare studi e ricerche e promuovere convegni e iniziative in ambito provinciale, in collaborazione con partners pubblici e/o privati;

al comma i) fornire servizi agli Enti locali e alle istituzioni pubbliche e ad altri soggetti pubblici e privati tramite apposita convenzione;

al comma j) favorire gli incontri e la costruzione di reti tra gli Enti locali, le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni e le

cooperative sociali per la costituzione e gestione delle consulte territoriali/comunali e interassociative;

- che tra gli Obiettivi Generali del CSVM, contenuti nel Progetto Biennale 2005 – 2006, approvato dall'Assemblea dei Soci del 20.10.04, vi sono quelli relativi;
- alla promozione di CONVENZIONI con Provincia e Comuni che consentano di erogare alle "Associazioni" servizi analoghi a quelli rivolti alle O.d.V.;
- alla promozione di progetti di Rete tra le O.d.V. e le altre realtà del Terzo Settore (Associazioni e Cooperazione Sociale) quali ad esempio le consulte comunali, la progettazione sociale interassociativa. ecc.
- che gli Obiettivi Generali suindicati sono stati integrati, con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21.04.2006, in coerenza con le linee d'indirizzo strategico recente approvate dall'Assemblea nazionale di CSV.net per il triennio 2006 – 2008. Tale integrazione attiene:
- al rafforzamento del compito dei CSV di "favorire – promuovere - sostenere e partecipare alla costruzione di un Sistema di Rappresentanza del Volontariato", autonomo, integrato con altri soggetti del Terzo Settore, comprensivo delle grandi e piccole realtà del Volontariato, che riguardi ed interpreti le dimensioni della Rappresentanza Politica, Sindacale e di Servizio;
- al conseguente adeguamento del compito del CSVM che dovrà essere pertanto quello di adeguare/rafforzare le proprie scelte strategiche affinché gli obiettivi sopra citati siano perseguiti/tradotti nel fare quotidiano del Centro Servizi nei suoi rapporti (da tradurre ovunque possibili in ACCORDI di COLLABORAZIONE FORMALIZZATI) con il mondo delle O.d.V. e delle altre realtà del Terzo Settore (Associazioni, Cooperative Sociali), a partire da quelle socie del CSVM.

Visto il Protocollo d'intesa tra la Provincia di Mantova e il CSVM, sottoscritto in data 29 aprile 2005 finalizzato alla collaborazione in merito ad iniziative connesse all'attuazione di attività e servizi allo scopo di sostenere, valorizzare e promuovere le organizzazioni di volontariato e l'associazionismo senza fini di lucro/promozione sociale presenti e/o operanti sul territorio provinciale.

#### CONSIDERATI:

l'orientamento comune di attivare servizi unitari strutturati e permanenti rivolti a tutti i soggetti del terzo settore anche al fine di promuovere il lavorare in rete e di sollecitare e sostenere la costituzione e il futuro operato della Consulta comunale del Volontariato (nella sua ampia accezione di Volontariato, associazionismo, Promozione sociale – sportiva - culturale, familiare, giovanile) quale interlocutore prioritario dell'Amministrazione Comunale.

l'indicazione di strumento fornita dalla delibera del Consiglio Regionale della Regione Lombardia n. VI/625, adottata il 5 giugno 1997, con particolare riferimento al punto 4, comma c) (promozione forme di convenzionamento tra associazioni e enti locali per garantire supporto alle associazioni e il sostegno ai centri di servizio che operano in questa direzione);

- l'esigenza di sostenere e promuovere i vari soggetti in cui si articola l'associazionismo del Terzo Settore per metterli in grado di partecipare proficuamente alla definizione del Welfare municipale e di corrispondere alle competenze loro attribuite nell'ambito della L. 328/00

- la natura di strumento tecnico per la promozione e il sostegno delle organizzazioni di volontariato che, ex Legge n. 266/1991, viene assegnata ai Centri Servizi per il Volontariato;

Visto e considerato tutto quanto sopra esposto,

**il Centro Servizi per il Volontariato di Mantova, nella persona del suo legale rappresentante, Giacomo Zanni;**

e

**il Comune di \_\_\_\_\_ nella persona del Sindaco pro-tempore**

#### CONVENGONO

di aderire al presente Protocollo d'Intesa, ciascuno per la propria competenza, al fine di promuovere e sostenere le varie tipologie di associazioni, in cui si articola il Terzo Settore, del Comune di \_\_\_\_\_, di interagire, di qualificarsi reciprocamente, di progettare sinergicamente, di rendere servizi qualificati sulla base della rilevazione di determinati e specifici bisogni;

di individuare azioni strutturate per promuovere, sostenere e favorire la costruzione di relazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore;

di prevedere l'attivazione di sportelli informativi e di consulenza su ambiti specifici, regolati e finanziati con convenzioni a latere rispetto al presente protocollo.

Il Centro Servizi per il Volontariato di Mantova:

- provvede all'aggiornamento costante delle banche dati e del sito internet [www.csvm.it](http://www.csvm.it) per quanto concerne le informazioni relative alle associazioni del Terzo Settore;
- opera, in virtù della presente convenzione, per:
  - o Promuovere l'iscrizione delle associazioni del Terzo Settore ai registri previsti dalle normative vigenti
  - o Predisporre appositi materiali informativi da divulgare e modelli e fac-simili ad uso delle associazioni per le necessità connesse allo svolgimento delle loro attività
  - o Estendere i servizi di informazione e consulenza inerenti le tematiche legislative, tributarie, amministrative e di progettazione alle associazioni di promozione sociale/sportiva non affiliate, alle associazioni senza scopo di lucro e alle associazioni di promozione sociale/sportiva di livello provinciale iscritte nell'albo nazionale con sede nel territorio comunale.
  - o Estendere i servizi di informazione e consulenza inerenti le tematiche legislative, tributarie, amministrative e di progettazione relative all'attuazione del presente "Protocollo" ai competenti uffici comunali anche mediante la predisposizione, su richiesta degli Uffici comunali, di supporti tecnici cartacei relativi la legislazione per il terzo settore, esempi di convenzioni e protocolli anche di altri comuni, nonché studi e simulazioni tecniche relativi gli statuti comunali in riferimento alla parte inerente la partecipazione dei soggetti associativi (es. Regolamento per Albo Associazioni, Regolamento Consulta comunale, Regolamento Gestione Centri polivalenti e/o pluriuso, ecc.)
- Propone, accoglie proposte da parte del Comune e organizza sulla scorta di specifici accordi, convenzioni e contributi, manifestazioni, progetti, corsi di formazione, ricerche, seminari e tavole rotonde, rivolte ai soggetti del Terzo Settore con sede nel territorio comunale;
- Produce un report annuale di rendicontazione sociale ed economica al Comune ad attestazione dell'attività svolta in coerenza e secondo gli accordi del presente protocollo.

il Comune di \_\_\_\_\_:

- garantisce la fruibilità pubblica delle banche dati approntate dal CSVM a partire dagli Uffici Comunali, tramite inserimento del link [www.csvm.it](http://www.csvm.it)
- sul proprio sito web.
- eroga annualmente al CSVM un contributo di 1000,00 Euro.
- sostiene, attraverso la stipulazione e il finanziamento di apposite convenzioni, le proprie proposte e quelle del CSVM mirate a promuovere e supportare i soggetti del Terzo Settore che abbiano la sede nel Territorio del Comune (formazione, progetti, sportelli specifici, banche dati, eventi e manifestazioni di promozione, studi e ricerche).

In tale contesto il Comune di \_\_\_\_\_, per sostenere la realizzazione del Piano annuale delle Attività Formative e informative (di cui si allega BOZZA da definire tra le Parti sentite le Associazioni) rivolte alle associazioni residenti e/o che operano in ambito comunale, da concordarsi tra le Parti, erogherà al CSVM un contributo annuale parametrato al 40% delle spese rendicontate dal CSVM per l'attuazione delle Attività Formative medesime imputabili alle associazioni non O.d.V. (quest'ultime beneficiano, ai sensi della L. 266/91 di prestazione gratuite da parte del CSVM)

Costituzione del Gruppo di Coordinamento

Allo scopo di garantire piena attuazione della presente convenzione è costituito un Gruppo di Coordinamento che si dovrà trovare con cadenza mensile formato da :

- l'Assessore al Welfare municipale, o un suo delegato;
- il Dirigente di riferimento;
- la responsabile delle assistenti sociali o delegata;

- il Presidente del C.S.V.M., o un suo delegato;
- il Direttore del C.S.V.M.

Il Gruppo di Coordinamento ha i seguenti compiti:

- monitorare lo stato di attuazione della presente convenzione;
- individuare le azioni e i percorsi atti a superare eventuali impedimenti che intervengano ad ostacolare l'attuazione della presente convenzione;
- confrontarsi preliminarmente su iniziative particolari da attivare e definire le priorità d'intervento, qualora se ne presenti la necessità;
- approvare il piano formativo ed informativo previsto dalla presente convenzione

Il presente PROTOCOLLO ha validità a partire dalla data di Sottoscrizione e scadenza al 31.12.2008.

Per il Comune di \_\_\_\_\_

Per il Centro Servizi per il Volontariato di Mantova

Il Presidente – Sig. Giacomo ZANNI

Mantova, lì \_\_\_\_\_

## INDICE

PREMESSA	pag. 1
1.1 Introduzione	pag. 2
1.2 Nota metodologica	pag. 4
IDENTITÀ	pag. 5
2.1 Storia, missione e strategie	pag. 6
2.2 I portatori di interesse	pag. 15
2.3 La compagine sociale	pag. 20
2.4 Il Governo e la struttura	pag. 22
DIMENSIONE ECONOMICA	pag. 27
3.1 Analisi dei proventi e degli oneri	pag. 28
3.2 Stato patrimoniale	pag. 32
DIMENSIONE SOCIALE	pag.33
4.1 Analisi dei bisogni	pag. 34
Riflessioni su ciò che abbiamo prodotto e sguardo al futuro	pag. 35
4.2 I profili strategici portanti del progetto 2007/2008	pag. 37
4.3 Attività trasversali ed integrate	pag. 40
4.4 Promozione e sviluppo del volontariato	pag 50
4.5 Consulenza e accompagnamento	pag.63
4.6 Formazione	pag 68
4.7 Comunicazione, documentazione e banca dati	pag.70
Allegati	pag 73



### Questionario di soddisfazione

Gentile lettore,  
 al fine di rendere le pubblicazioni del CSVM sempre più rispondenti alle vostre aspettative, Le chiediamo di rispondere a queste domande.

#### Bilancio Sociale CSVM – Edizione 1 | Anno 2007 stampato nell'ottobre 2008

Esprimere il grado di soddisfazione per ciascuna domanda barrando la casella corrispondente, secondo la seguente scala valoriale:

1. insufficiente      2. sufficiente      3. buono      4. ottimo

Contenuto	Valore			
	1	2	3	4
Interesse dei contenuti				
Leggibilità/chiarzza espositiva				
Possibilità di utilizzo dei contenuti				
<b>Aspetti tecnici</b>				
Impostazione grafica				
Stampa e confezione				

Quali elementi sono da migliorare?

Quali elementi sono stati particolarmente apprezzati?

*Dati dello scrivente (facoltativo)*

Anno di nascita:..... Sesso    M       F

Associazione/Ente di appartenenza:

- Associazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Fondazione
- Ente locale
- Altro ente non profit
- Altro

Ruolo nell'ente di appartenenza

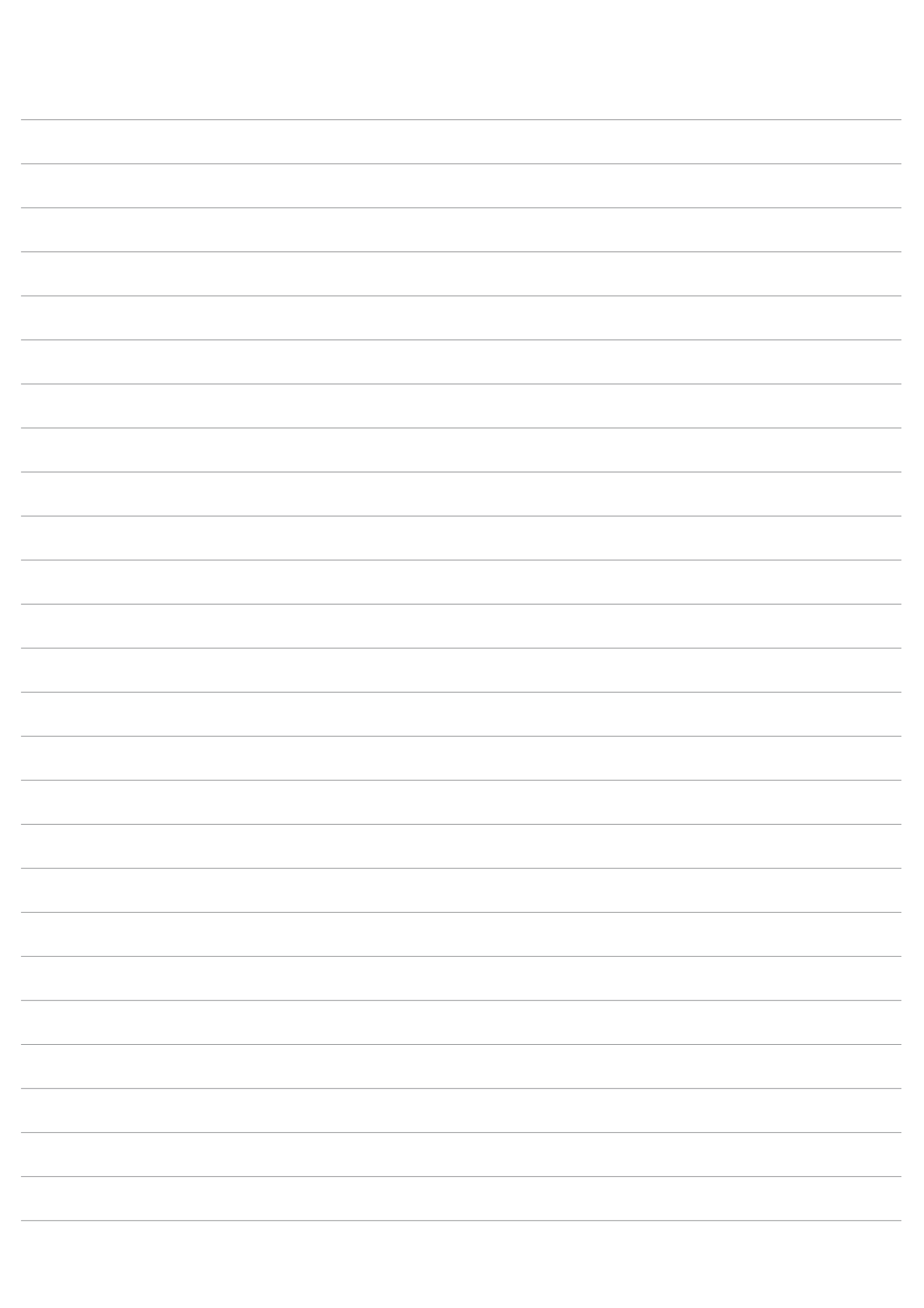
---

Restituire il modulo al CSVM:

- via fax al seguente numero: 0376-379051 con la dicitura "All'attenzione del settore comunicazione"
- via mail a [info@csvm.it](mailto:info@csvm.it) | con modulo disponibile sul sito [www.csvm.it](http://www.csvm.it) nella sezione Bilancio sociale
- inviandolo via posta o consegnandolo a mano presso gli uffici del CSV in Galleria San Maurizio 1, 46100 Mantova

*Vi ringraziamo per l'attenzione che ci avete dedicato!*











**CSVM**

**Centro Servizi per il Volontariato Mantovano**

Galleria San Maurizio 1 (5° piano) 46100 Mantova T +39 0376 367157 F +39 0376 379051  
[info@csvm.it](mailto:info@csvm.it) [www.csvm.it](http://www.csvm.it)